

ALLEGATO 1

Città di Paderno Dugnano

Provincia di Milano _ Regione Lombardia



Rettifiche e correzione di errori materiali agli atti del Piano di Governo del Territorio non costituenti variante agli stessi ai sensi dell'art.13 comma 14bis della L.R.12/05 e smi

Rettifica e correzione di errori materiali ed estratti cartografici

il Sindaco

Marco Alparone

l'Assessore

Gianluca Bogani

il Segretario Generale / Direttore del Settore Pianificazione del Territorio

dott. ssa Franceschina Bonanata

Gruppo di lavoro:

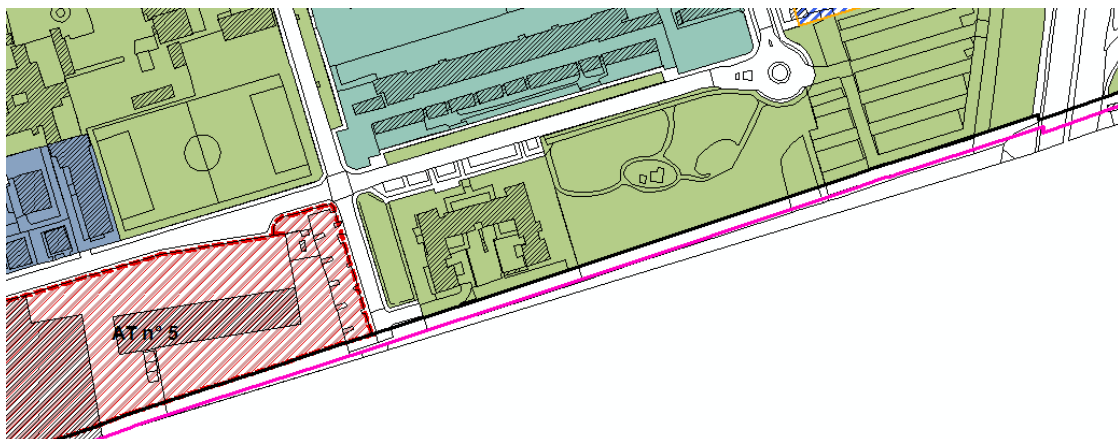
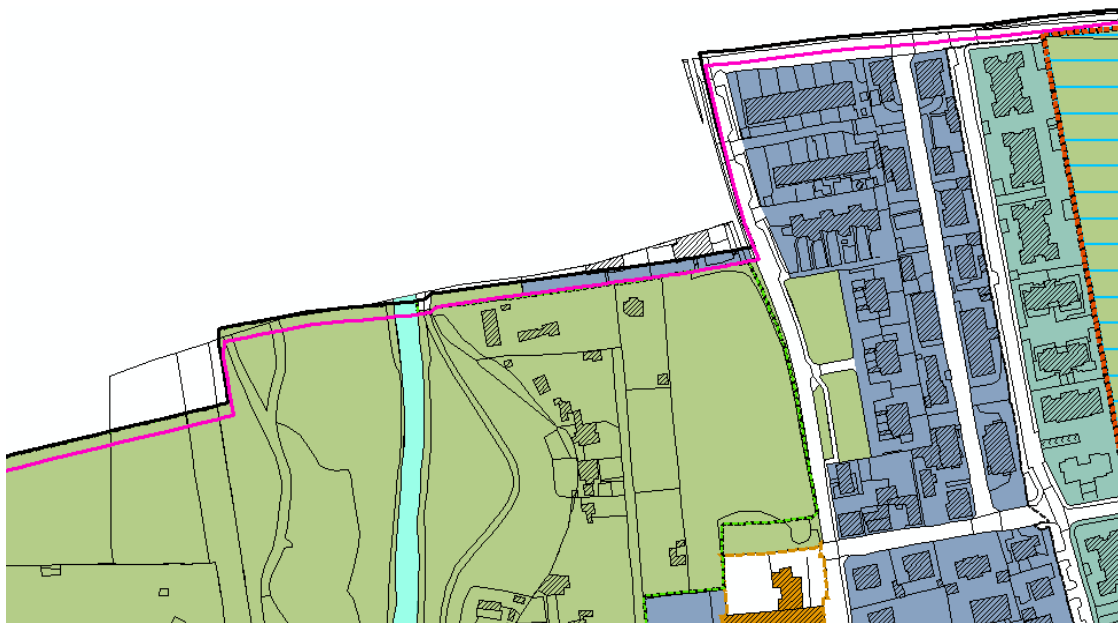
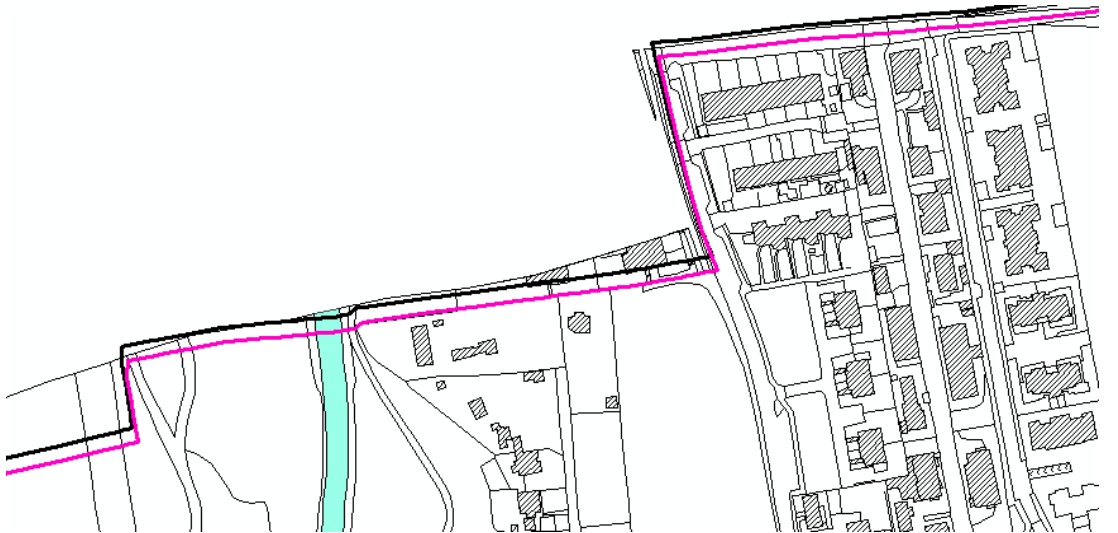
Ufficio Attuazione Urbanistica: arch. Alessandra Fini
Geom. Riccardo Prete
Arch. Meri Barichello
Rosanna Metta

Ufficio SIT: arch. Laura Cattaneo

2014 _ ottobre

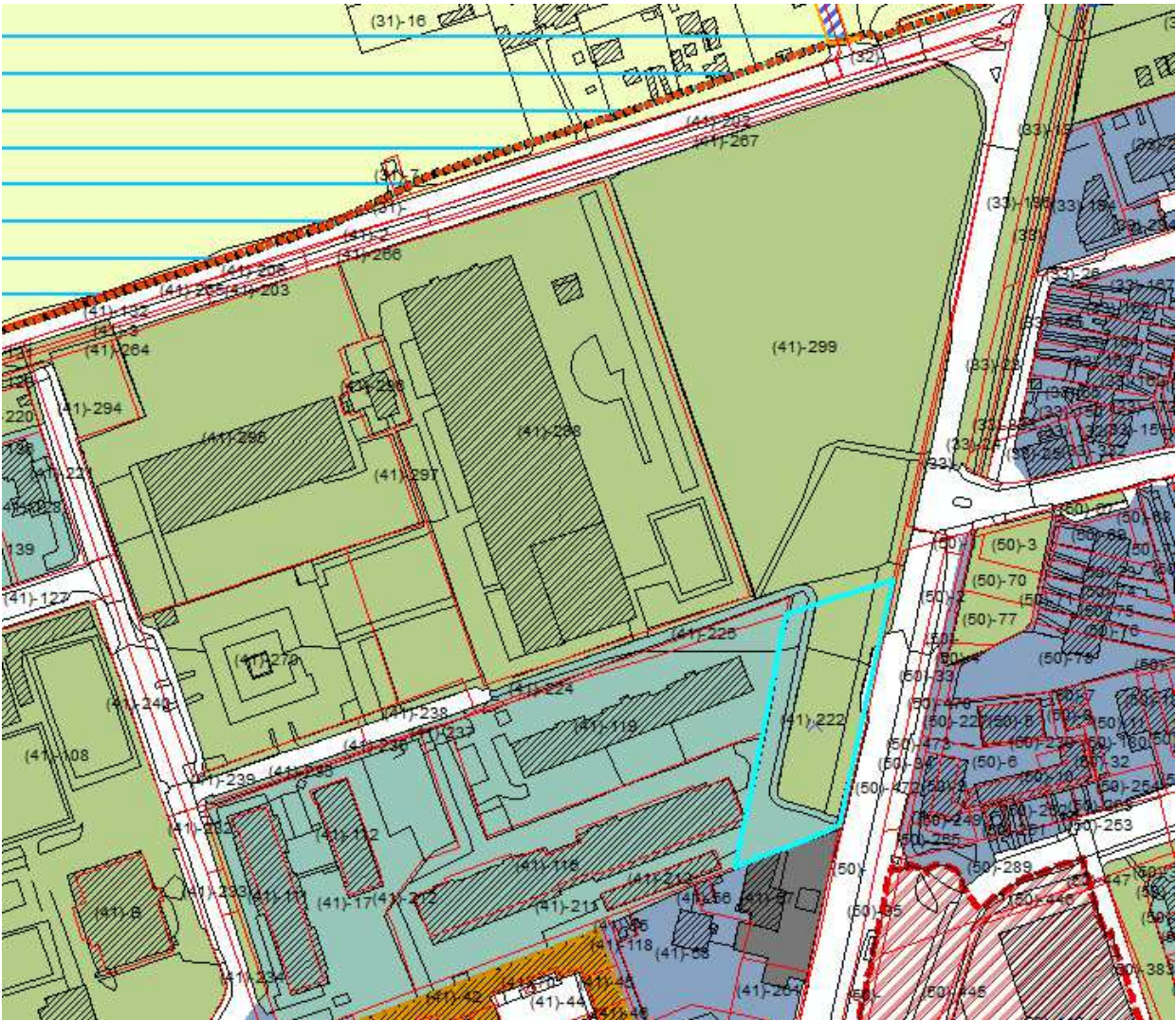
1) Errore materiale – conversione coordinate geografiche del perimetro confine comunale

Negli elaborati grafici del PGT il confine comunale appare erroneamente individuato in funzione della conversione dei file grafici dal sistema di coordinate geografiche Gauss-Boaga a WGS84 - UTM32. L'errore materiale comporta la traslazione del confine in direzione sud per circa 7 metri e, conseguentemente, nell'apposizione dei retini mancanti, per "estensione" e/o "riduzione" delle destinazioni già apposte, sui lotti interessati. Seguono esempi.

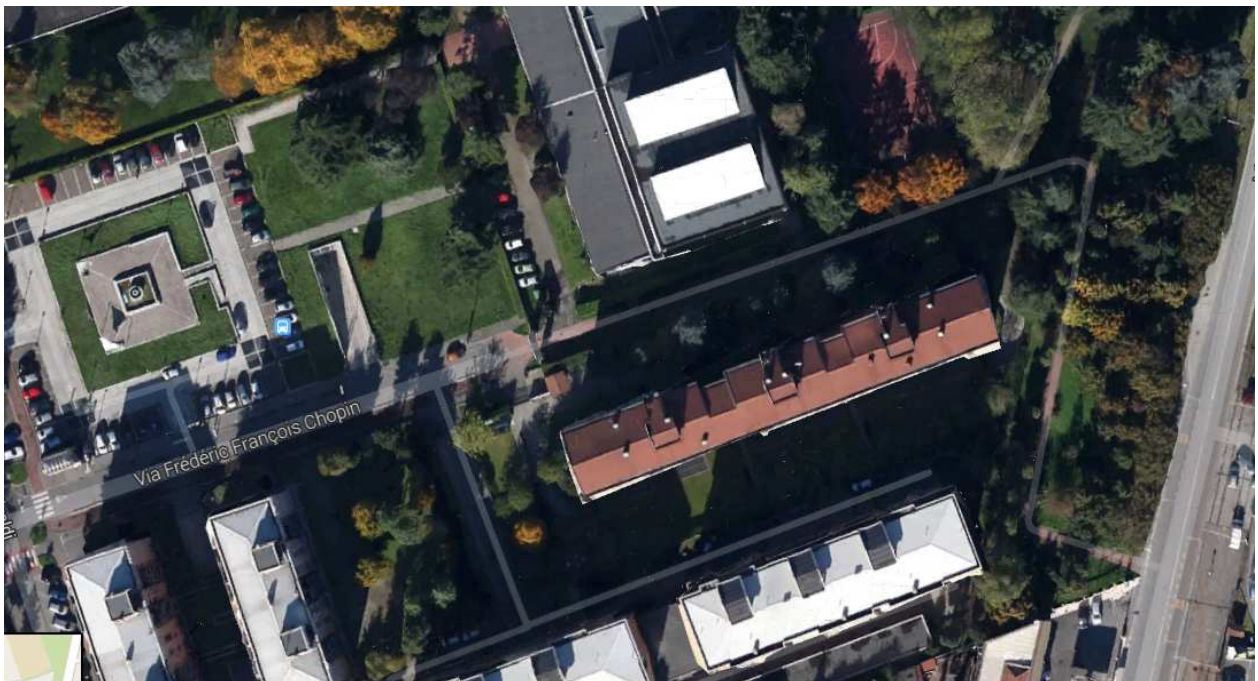
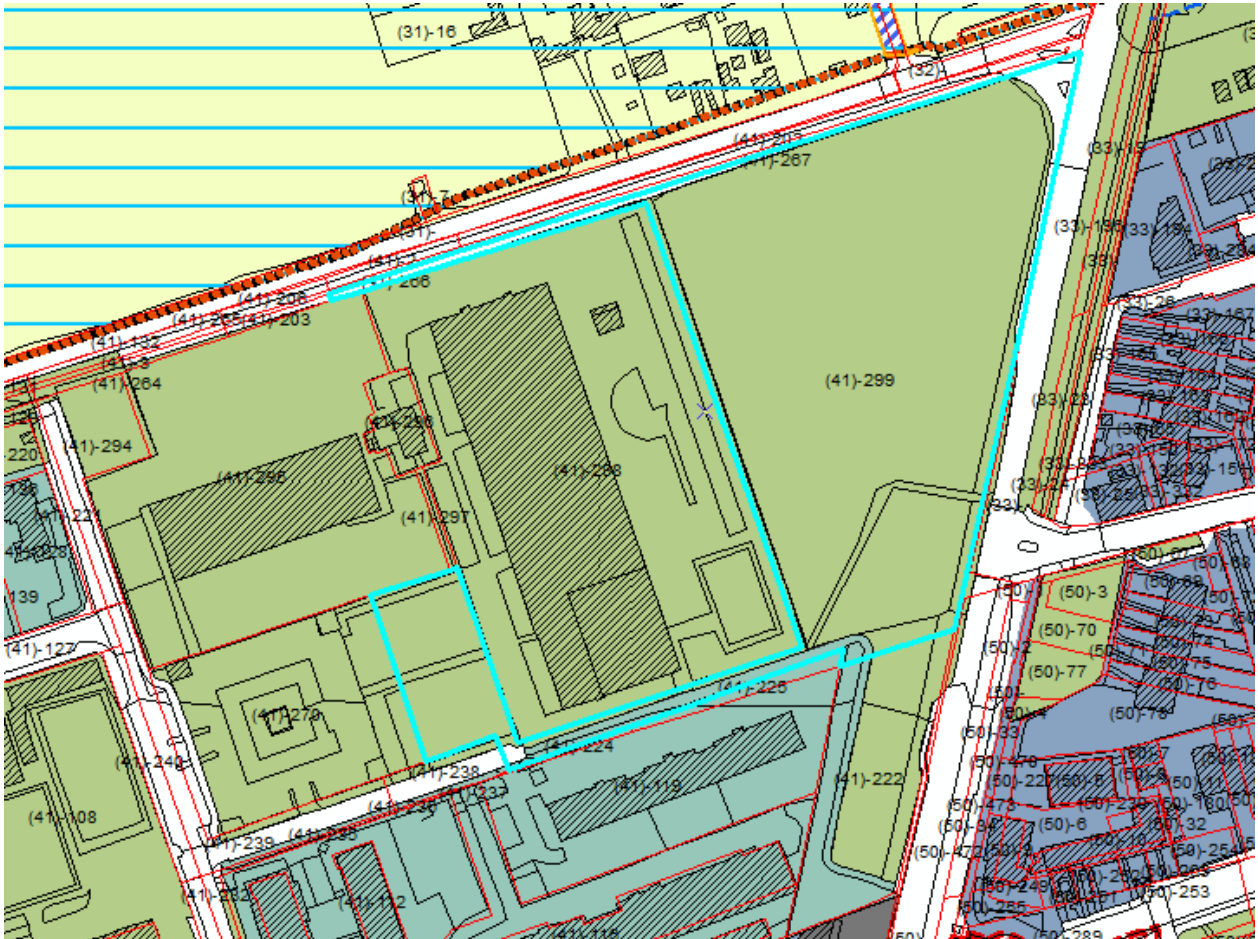


2) Errore materiale - apposizione retino fg.41 mapp.li 222-299

Si evidenzia, su parte del lotto identificato al fg. 41 mapp. 222 l'erronea attribuzione del retino di "Ambito residenziale di recente formazione con disegno unitario". L'area appartiene agli ambiti CIMEP PA 4 ed è parte integrante dell'area a verde pubblico affacciata lungo via Erba. In base alle verifiche condotte sulle convenzioni (Notaio Sechi rep. 2688 raccolta 340 registrato a Milano il 20.06.83, atto di identificazione catastale registrato a Milano il 04.10.84, atto rep. 4828 raccolta 551 registrato a Milano il 23.03.85 - notaio Todeschini rep. 61.727 raccolta 5.921 registrato a Milano il 21.01.83), si correggere l'errore materiale variando sulla tavola PdR2 il retino da "Ambito residenziale di recente formazione con disegno unitario" a "Aree per servizi" meglio classificata, sulla tavola PdS1, in "Servizi del verde e degli spazi aperti ad uso pubblico - Spazi a verde della rete ecologica (Vpe)" in continuità all'area a verde pubblico di cui fa parte.



La parte del mapp. 299 del fg. 41 indicato nella tavola PdR2 con retino "Ambiti residenziali di recente formazione con disegno unitario", non interessato dal trasferimento delle aree da diritto di superficie a diritto di proprietà, viene classificata come "Aree a servizi" poiché trattasi vialetto di ingresso da via Chopin all'area verde attrezzata su via Erba. Nella tavola PdS1 si individuano i servizi come "Servizi del verde e degli spazi aperti ad uso pubblico - Spazi a verde della rete ecologica (Vpe)".



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



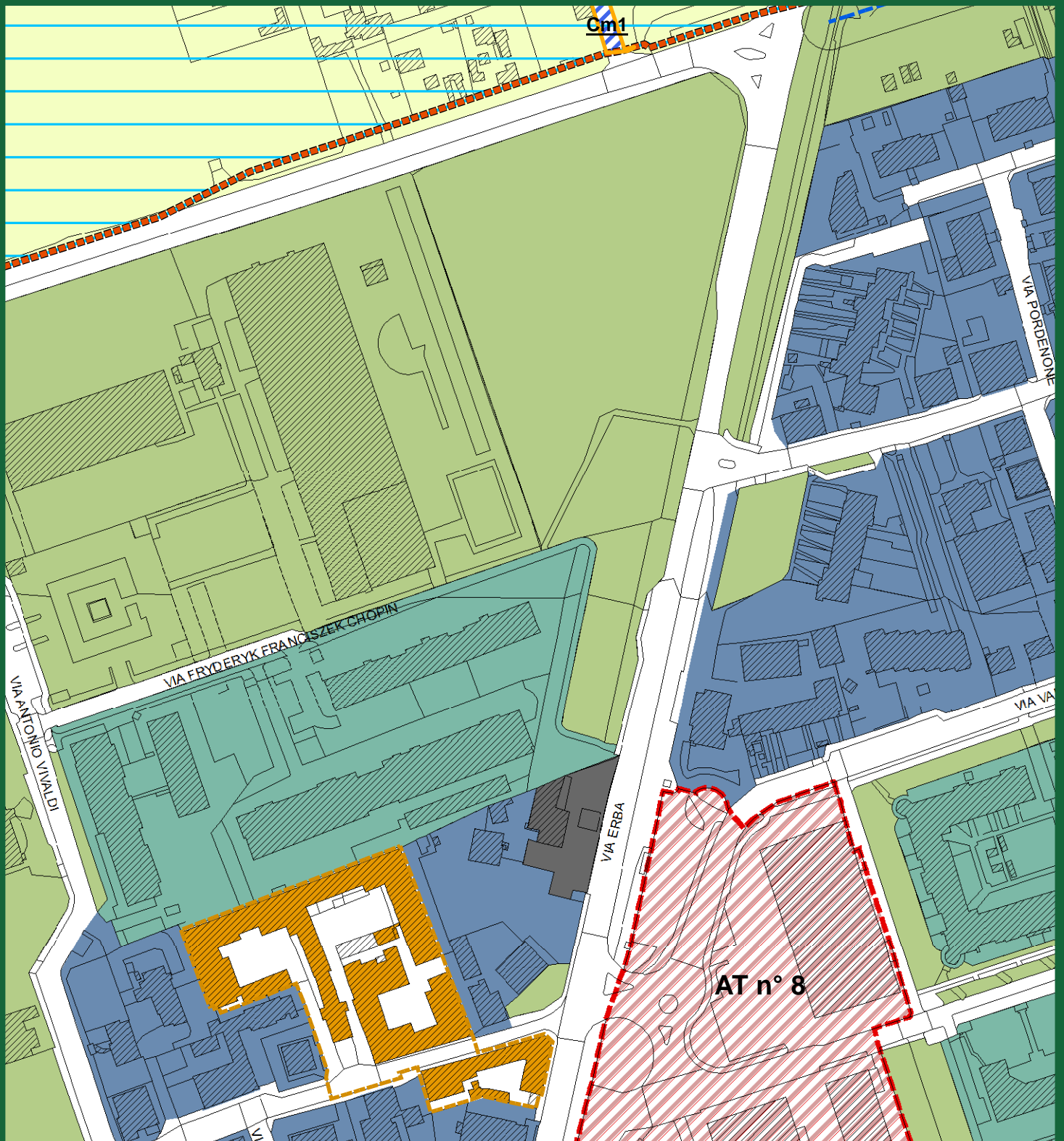
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



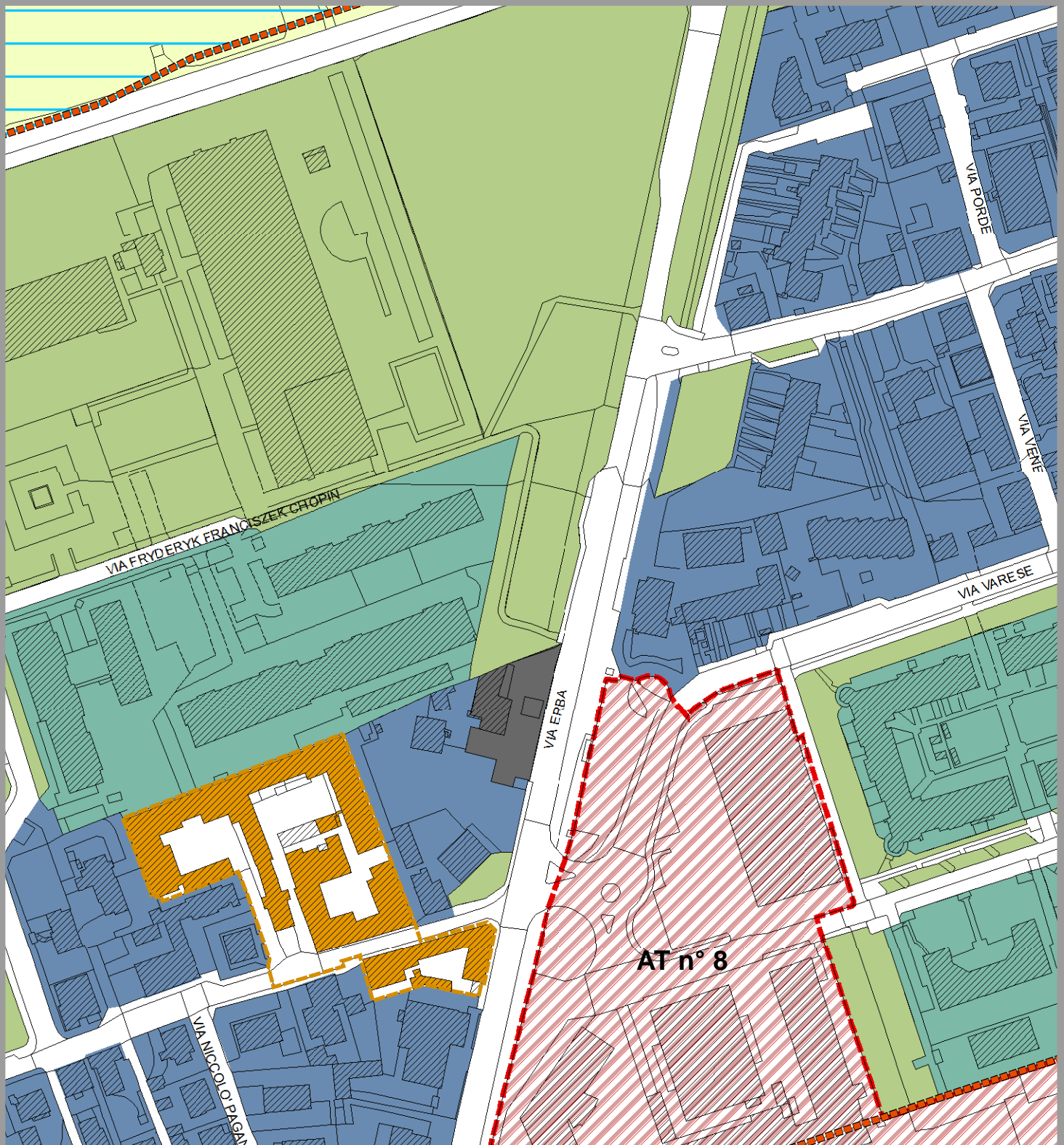
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina
del Piano delle Regole

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali





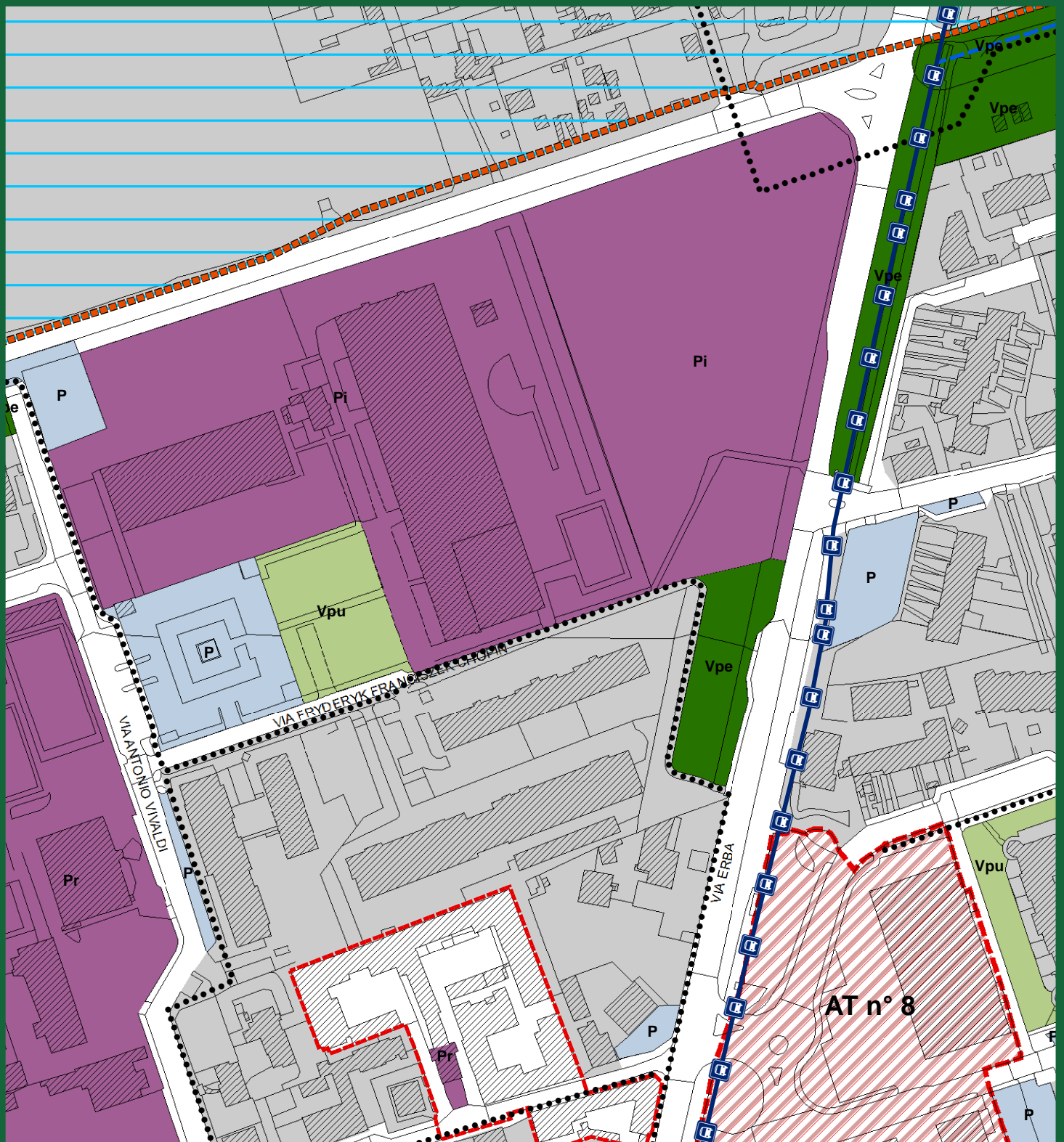
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013





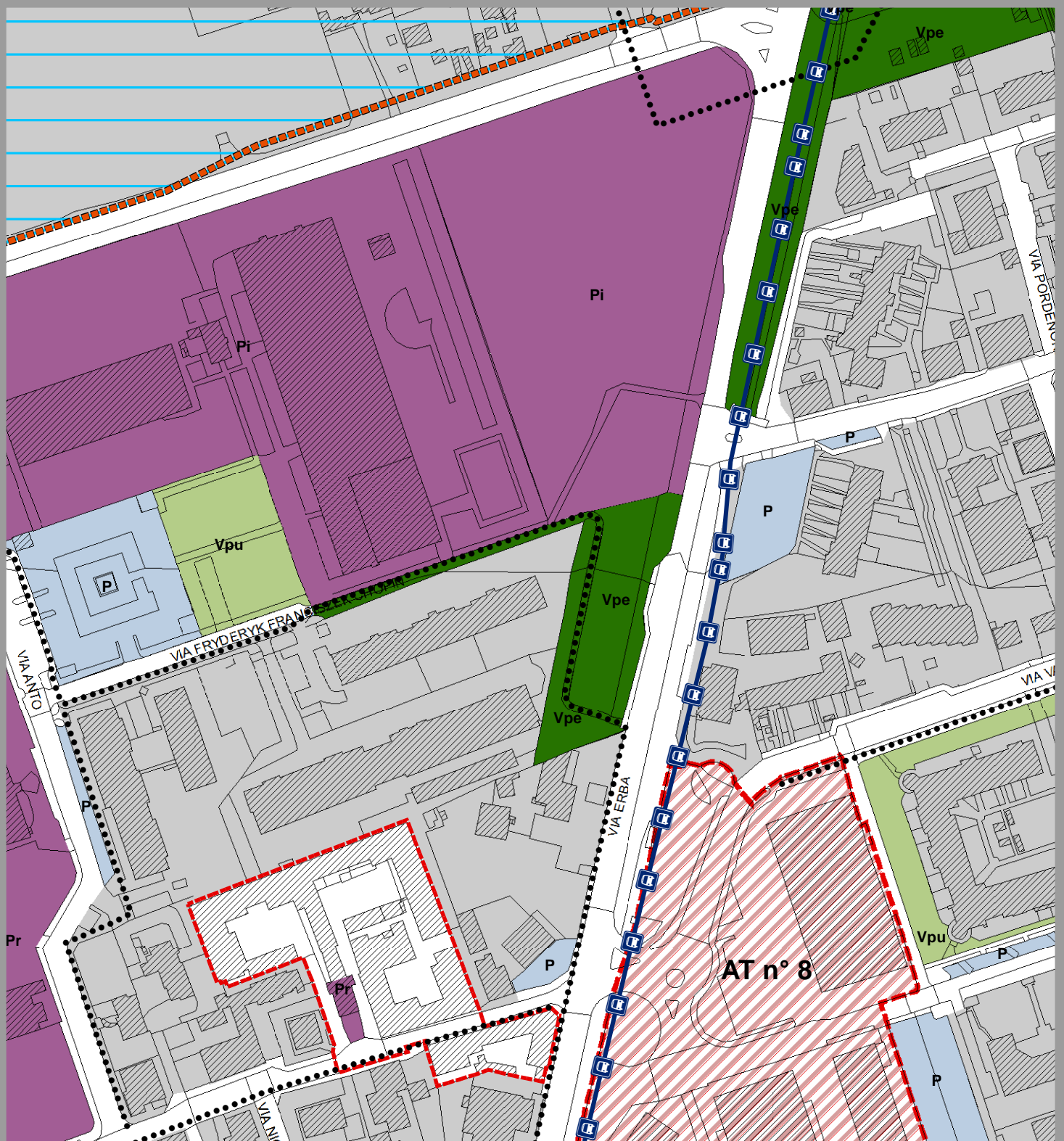
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali

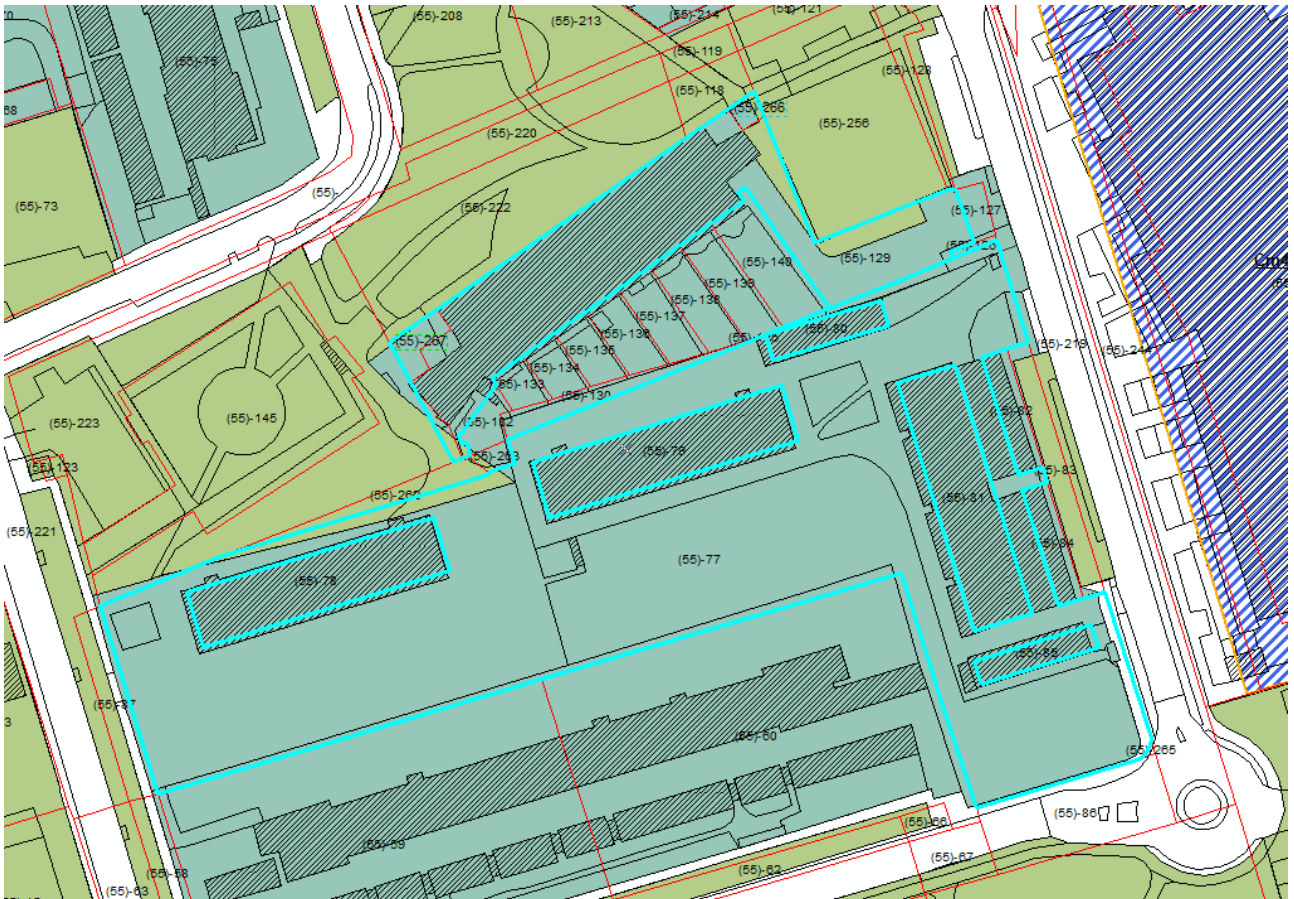


3) Errore materiale - apposizione retino fg. 55 mapp.li 129-77-266-267-223

Per l'ambito CIMEP PA 6 ter, preso atto dei contenuti delle convenzioni urbanistiche (notaio Luisa Moretti registrato a Desio il 10.05.1991 e trascritto a Milano 2 in data 11.05.1991, della convenzione notaio Michele Sasso rep. 521 raccolta 45 registrata in desio il 28.03.84 trascritta in Milano 2 in data 06.04.84) e dell'atto di identificazione catastale (atto rep. 7891 registrato in Desio il 30.07.87), tenuto conto inoltre della determinazione n. 594 del 17.09.2012, in virtù degli accertamenti condotti sulle proprietà catastali e sulle aree di cui è prevista la facoltà di trasferimento da diritto di superficie a diritto di proprietà, si provvede alla correzione dell'errore materiale del confine degli "Ambiti residenziali di recente formazione con disegno unitario" per i mappali individuati al Fg. 55 mapp. 129 e 77.

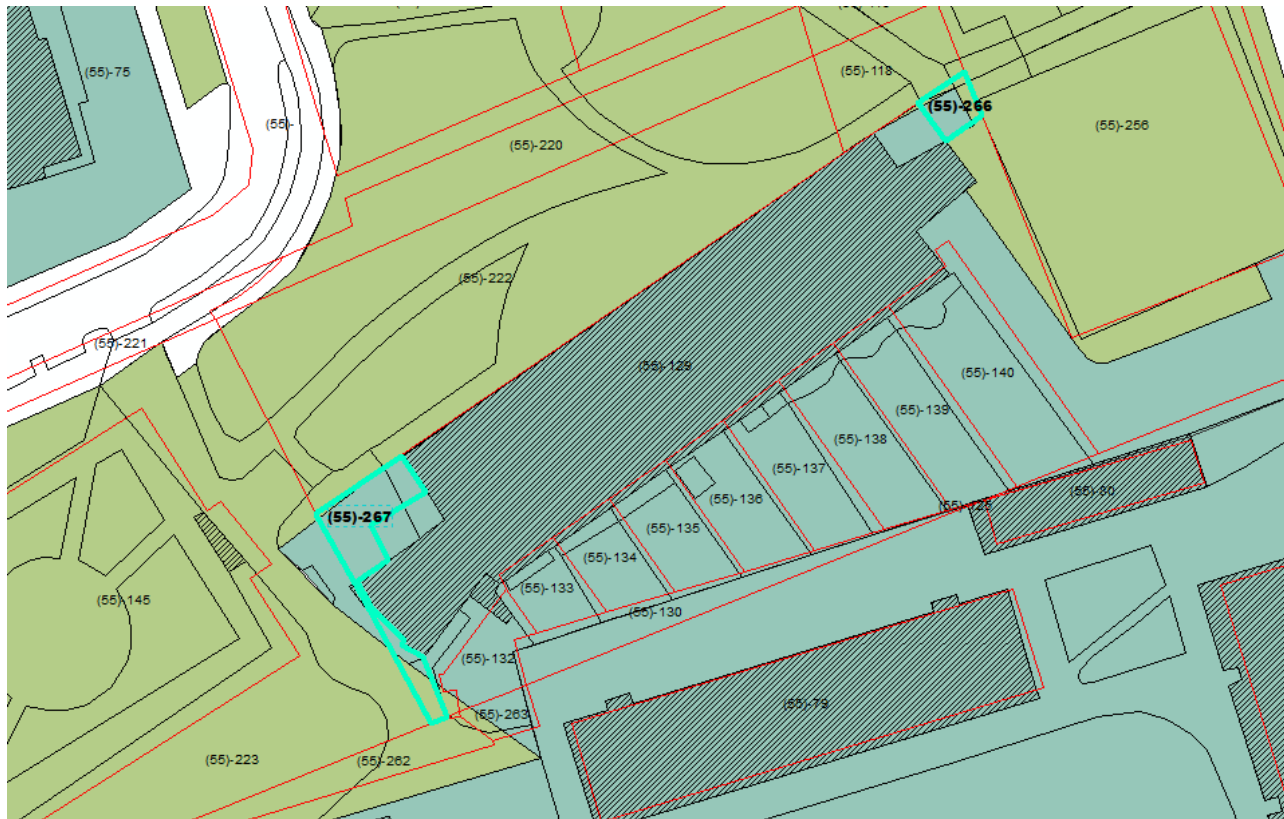
Nello specifico si dispone:

- nella tav. PdR2 al mapp. 77 l'estensione del retino di "Ambiti residenziali di recente formazione con disegno unitario" fino al limite del mapp.262; conseguentemente nella tavola PdS1 l'estensione del retino di "Consolidato urbano e aree agricole".
- Nella tav. PdR2 al mapp. 129 l'estensione del retino di "Ambi residenziali di recente formazione con disegno unitario" fino al limite del mapp. 256; conseguentemente nella tavola PdS1 l'estensione del retino di "Consolidato urbano e aree agricole".

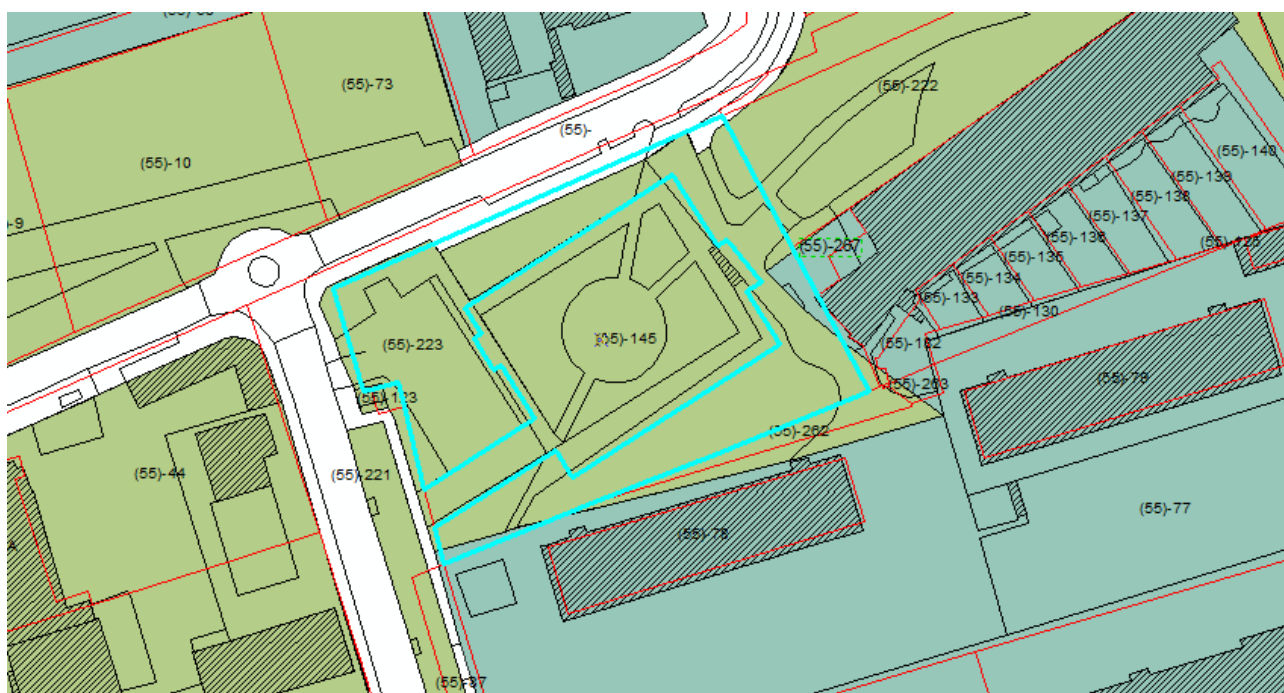


Si correggere l'errore materiale del retino apposto sul fg. 55 mapp. 266 e 267 su cui grava il diritto di superficie ma non oggetto di trasferimento in proprietà. La modifica comporta, sulla tavola PdR2 la correzione dell'errore materiale del retino apposto da "Ambiti residenziali di recente formazione con disegno unitario" ad "Aree per servizi".

La ricognizione sulle tavole PdS1 comporta la correzione dell'errore materiale del retino in "Servizi a verde della rete ecologica VPE" per i mappali mapp. 267 e 266.



Per il mapp. 223 fg. 55, non interessato dal trasferimento in diritto di proprietà si provvede ad uniformare l'attribuzione del retino di "Aree per servizi" già attribuito.





Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



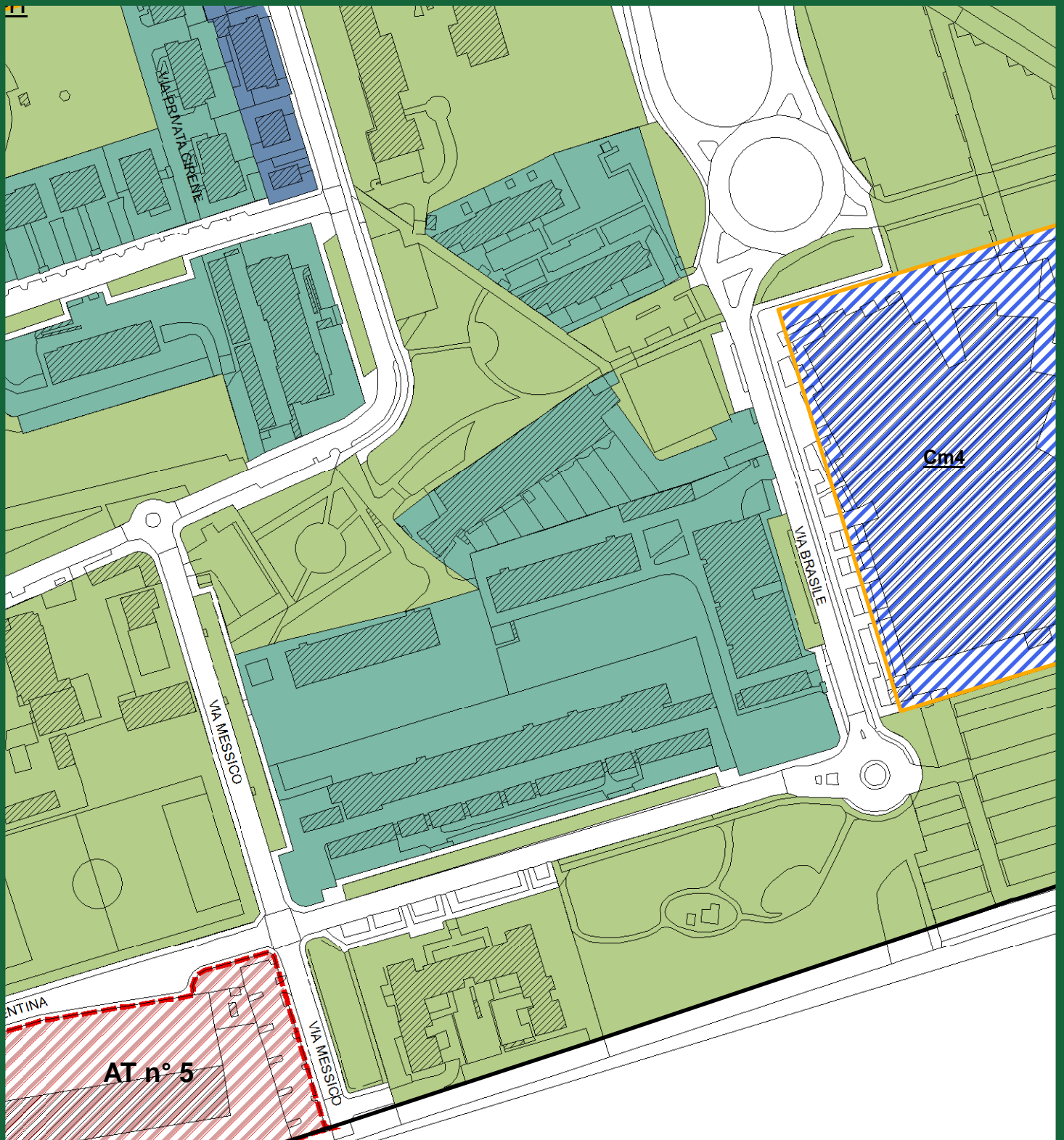
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



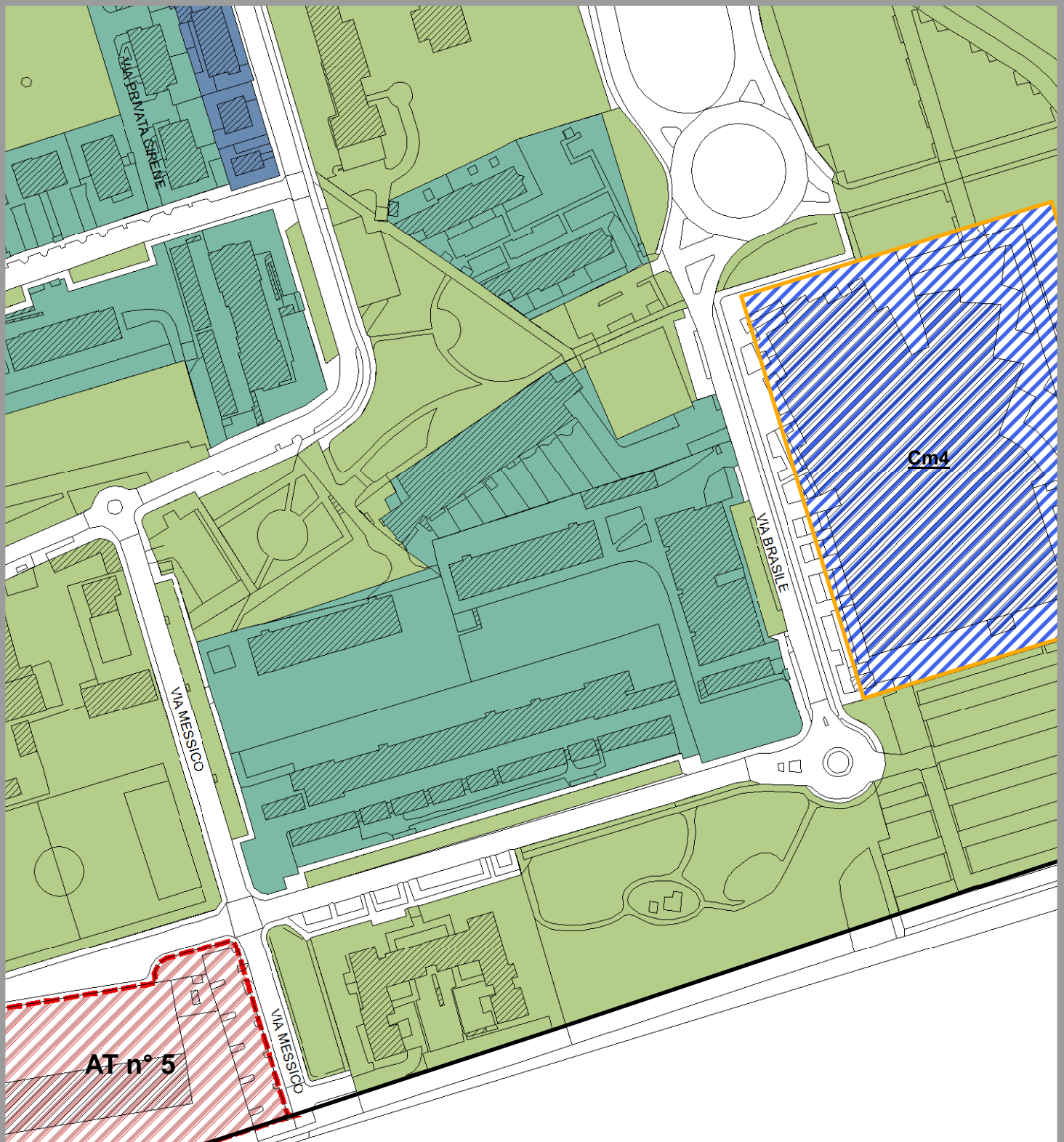
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali





PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013





PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Settembre 2014

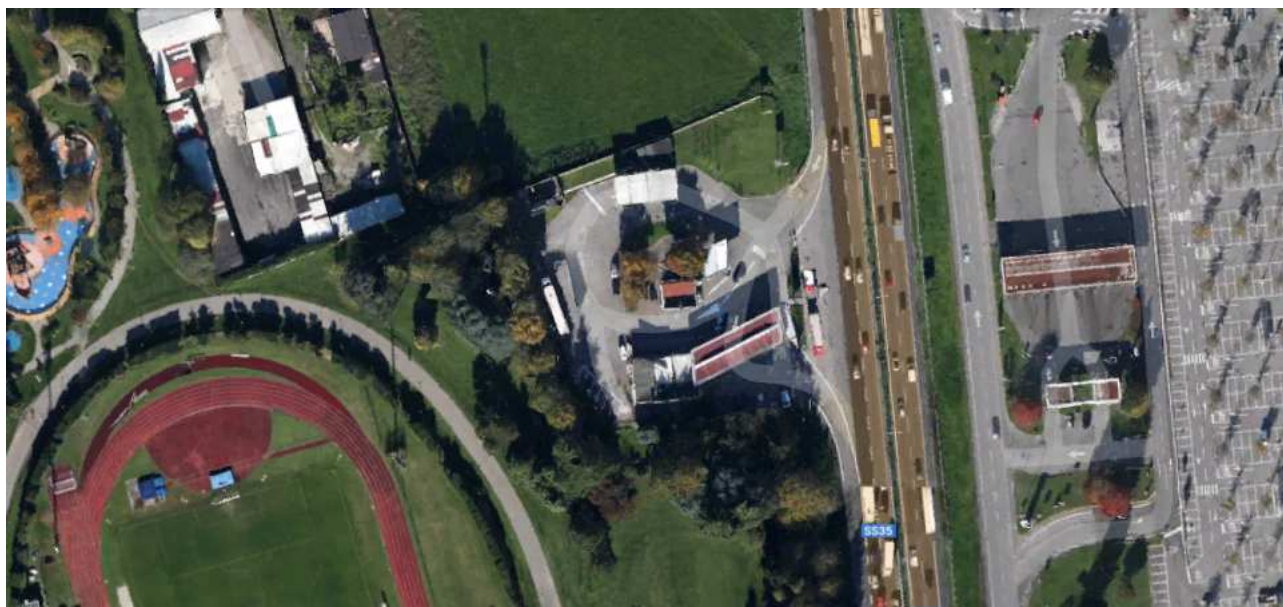
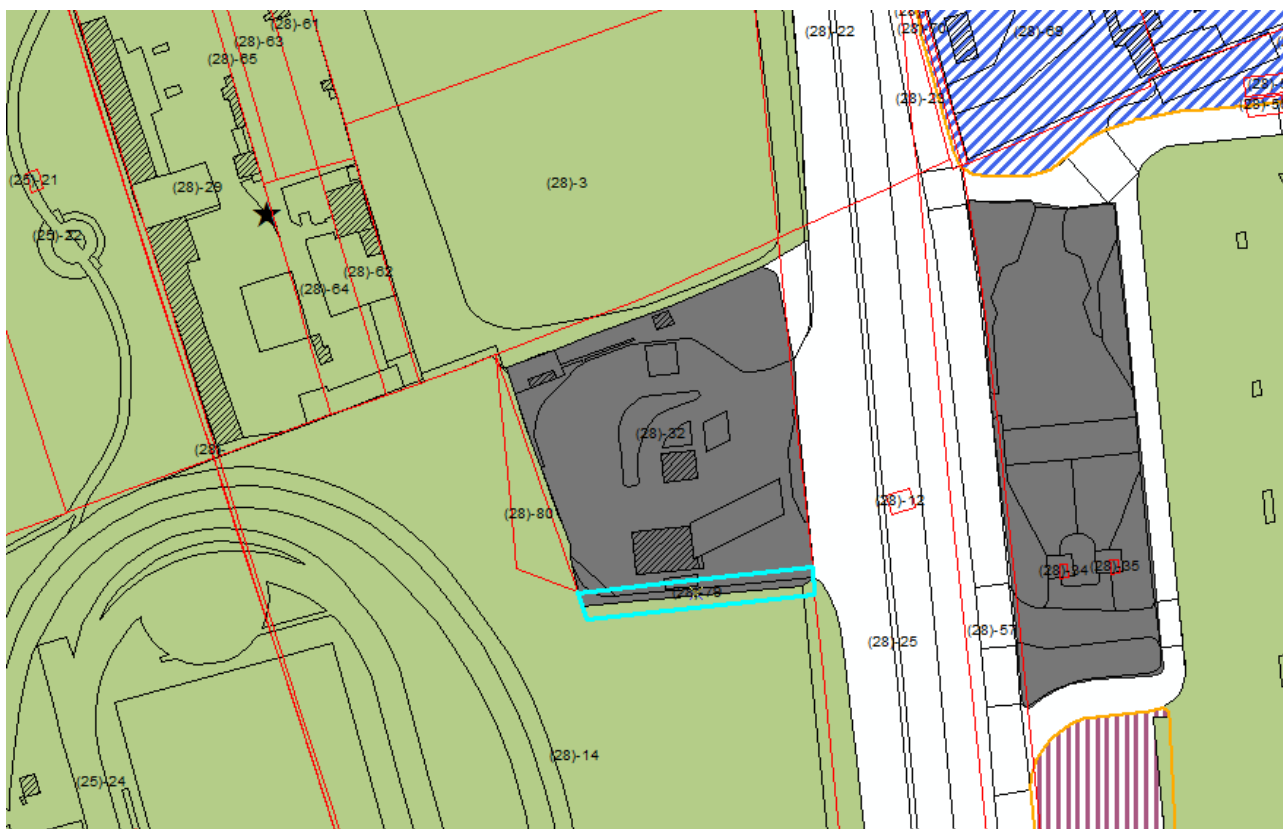
Proposta rettifica errori materiali



4) Errore materiale - apposizione retino fg.28 mapp.79

La correzione dell'errore materiale interessa l'area individuata al Fig. 28 mapp. 79. Si provvede alla correzione dell'errore materiale del retino sulla tavole PdR2 da "Aree a servizi" a "Distributore di carburanti" a seguito dell'accoglimento dell'osservazione al PGT adottato da parte della società Beyfin spa (rif. osservazione n.84). In sede di controdeduzione all'osservazione, con l'accoglimento della stessa, è seguito un aggiornamento cartografico parziale da completare sull'intera estensione del mappale.

Nella tavola PdS1 la correzione dell'errore materiale consiste nell'estendere a tutto il mapp.79 il retino "Consolidato urbano e aree agricole" ed escludere il mapp.79 dal perimetro degli "Ambiti di riqualificazione dei servizi con prescrizione specifica".



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



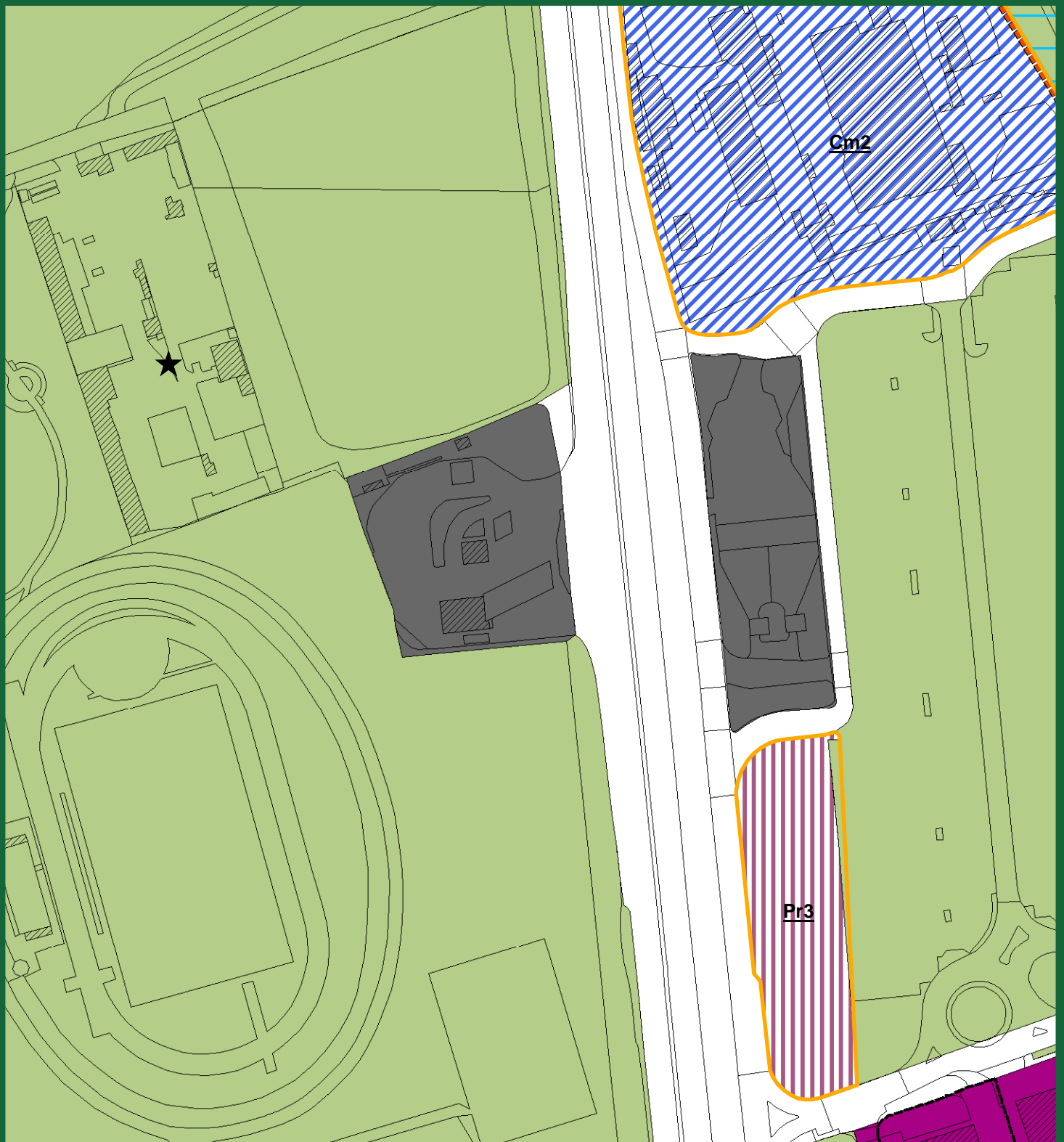
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013





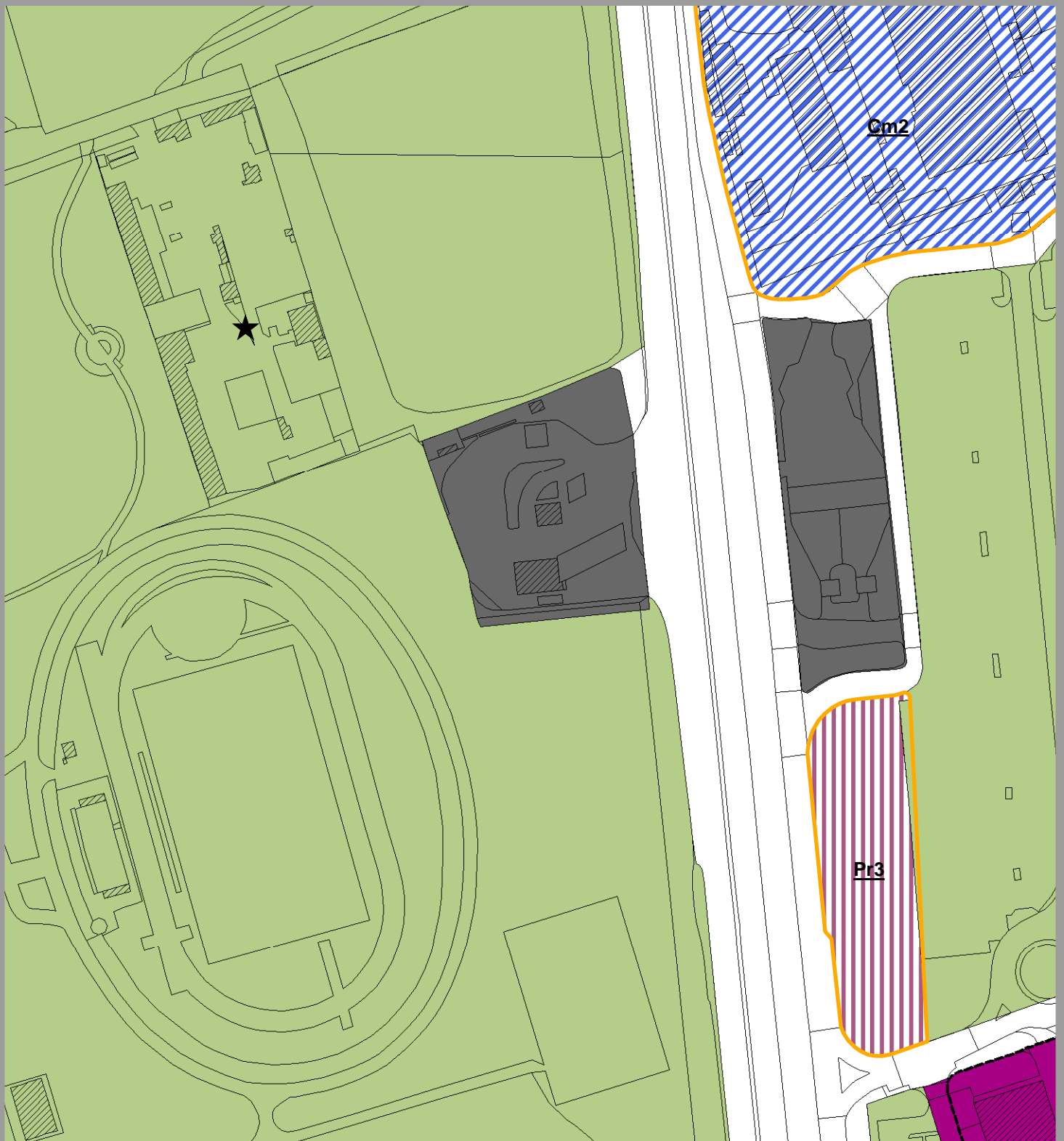
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



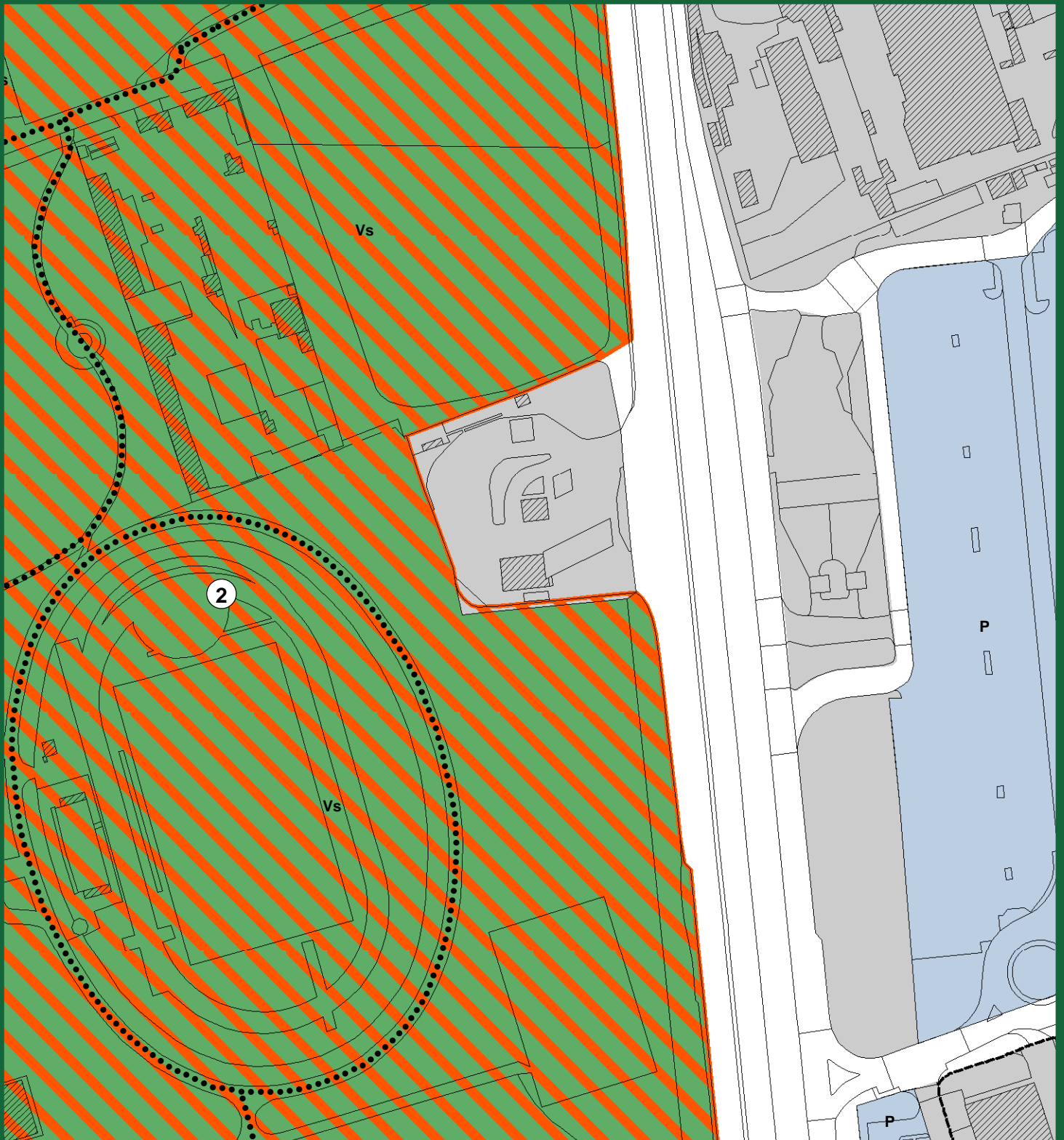
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013





PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali

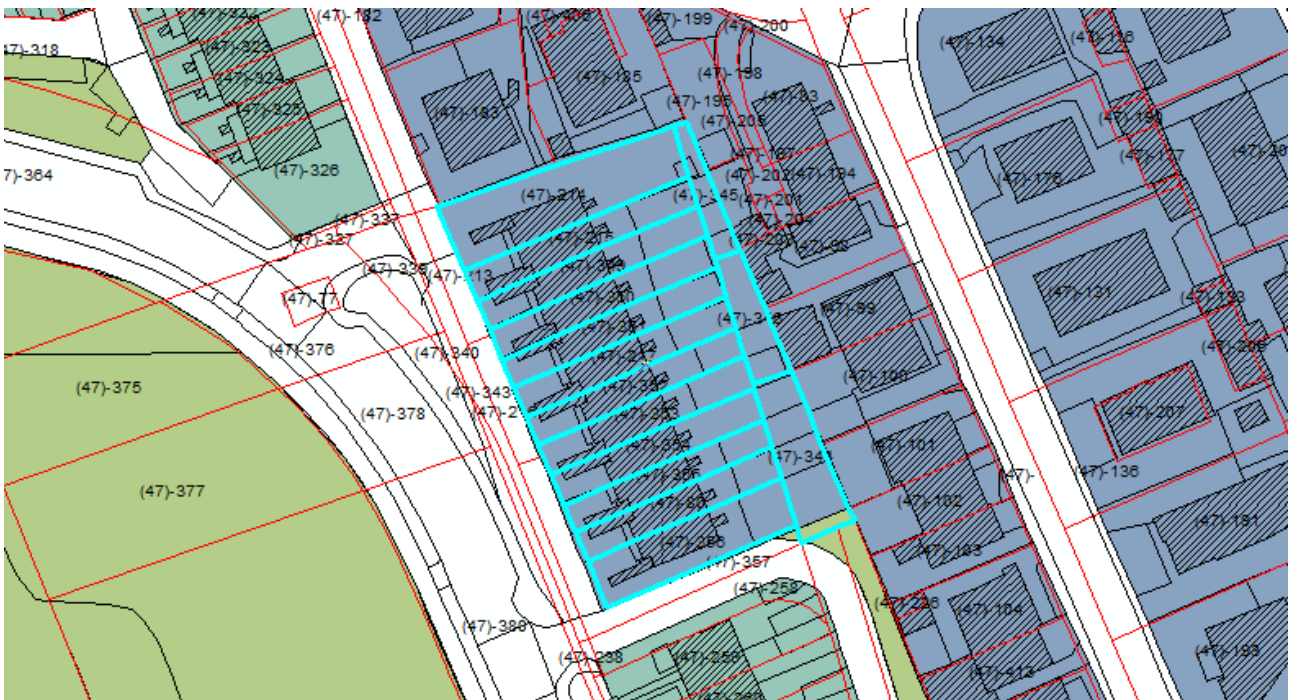


5) Errore materiale - apposizione retino fg.47 mapp.345-346-344 e fg.47 mapp.li 214-215-349-350-351-217-352-353-354-355-80-356

L'area evidenziata ed individuata al Fig. 47 mapp.li 214-215-349-350-351-217-352-353-354-355-80-356 è interna al comparto ex CIMEP PA 5.

Il PGT ha uniformemente attribuito alle aree ex CIMEP la classificazione "Ambiti residenziali di recente formazione a disegno unitario". La correzione dell'errore materiale comporta, per uniformità di criterio, la modifica del retino nella tavola PdR2 da "Ambiti residenziali di recente formazione" ad "Ambiti residenziali di recente formazione a disegno unitario".

Per i mapp. 345, 346, 344, si provvede, per la tavola PdR2 alla correzione dell'errore materiale del retino da "Ambiti residenziali di recente formazione" ad "Aree a servizi" poiché non oggetto di trasferimento da diritto di superficie in proprietà come da convenzione atto notaio Enrico Lainati, rep. 83496 raccolta 10138 registrato a Milano il 16.10.87 trascritto a Milano 2 il 19.10.87. La tavola PdS1 specifica di conseguenza la destinazione dei servizi a "Servizi a verde della rete ecologica VPE" in estensione ai servizi indicati per le aree poste in continuità.



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



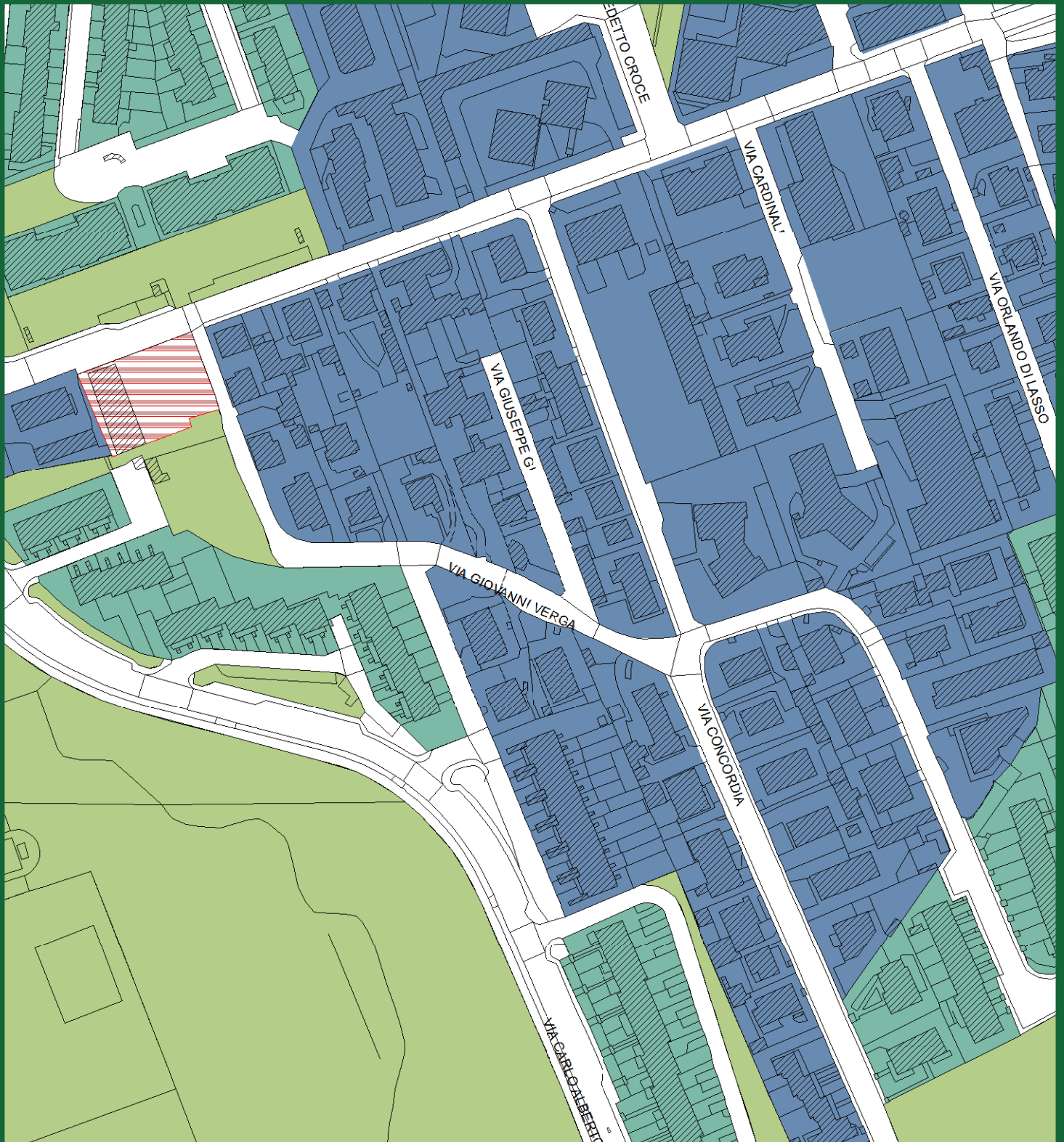
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



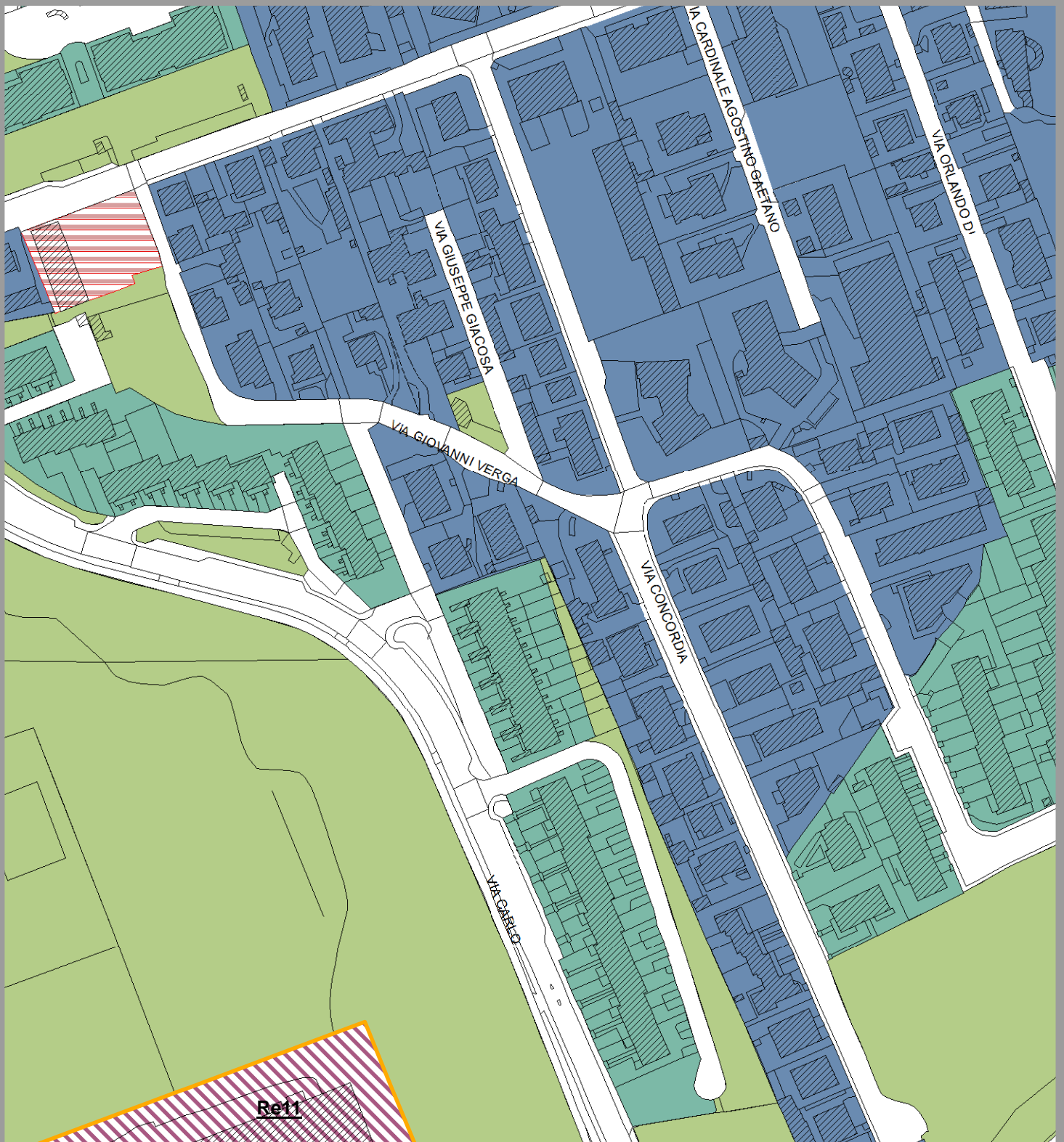
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Settembre 2014

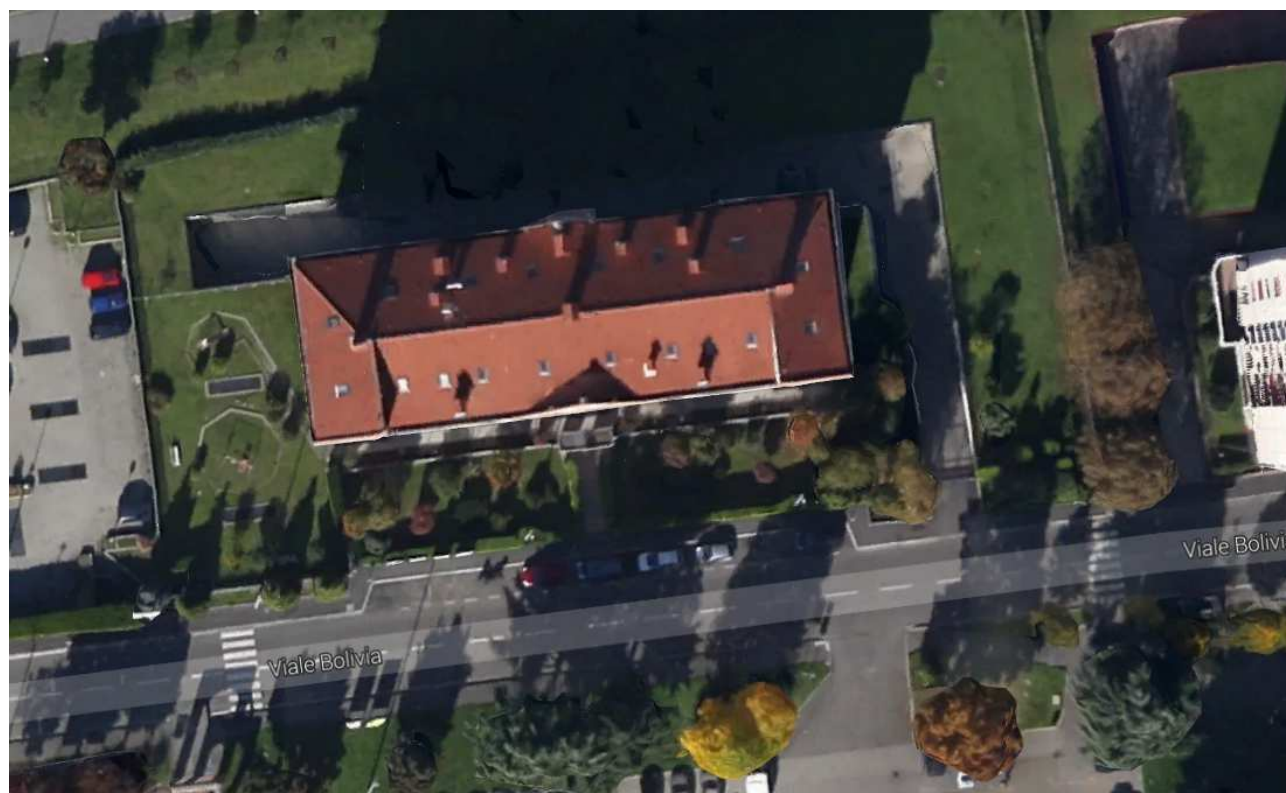
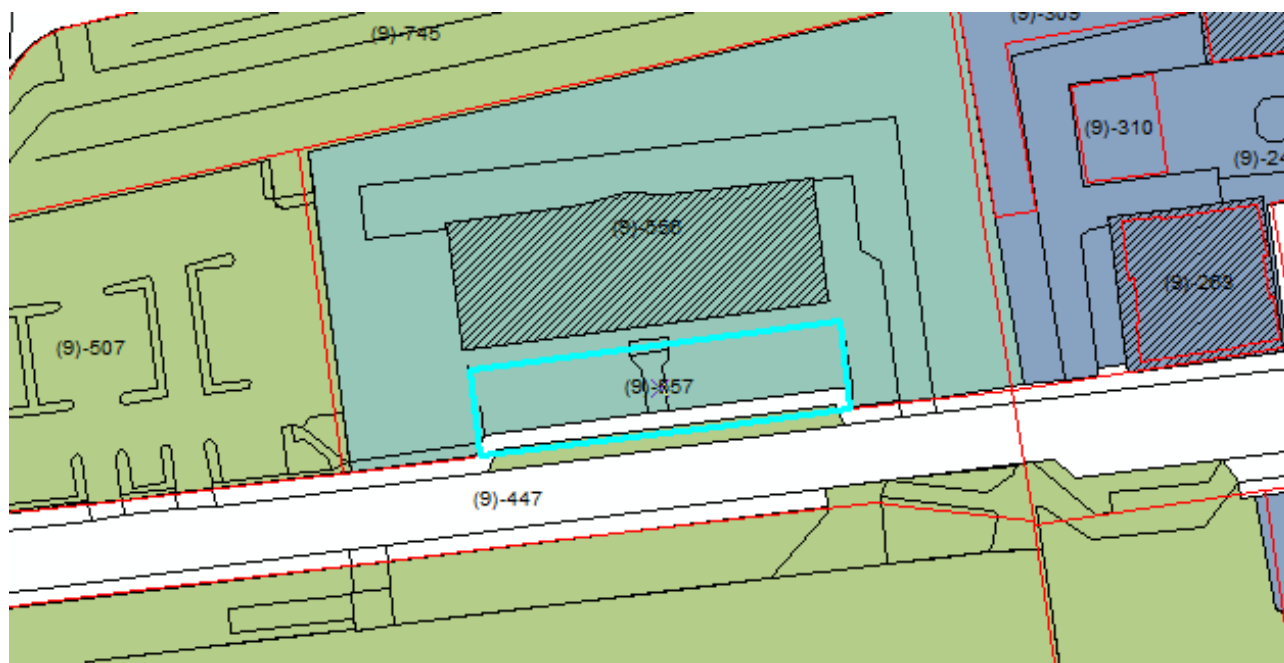
Proposta rettifica errori materiali



6) Errore materiale - apposizione retino fg.9 mapp.557

La correzione dell'errore materiale interessa l'area identificata al fg.9 mapp. 557 localizzata in via Bolivia ceduta all'amministrazione comunale a seguito di convenzione urbanistica (atto notaio Lucio Mottola rep. 134414 raccolta 5828 registrato in desio il 23.03.95) per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nell'ambito del Piano di Lottizzazione 9.

La correzione dell'errore materiale comporta, sulla tavola PdR2, la modifica del retino per le aree indicate, da "Ambiti residenziali di recente formazione a disegno unitario" ad "Aree per servizi" con indicazione sulla tavola PdS1 di aree per "Servizi del verde e degli spazi aperti ad uso pubblico – servizi a verde urbano (Vpu)" in esito alla destinazione prevista dalla rispettiva convenzione urbanistica.



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



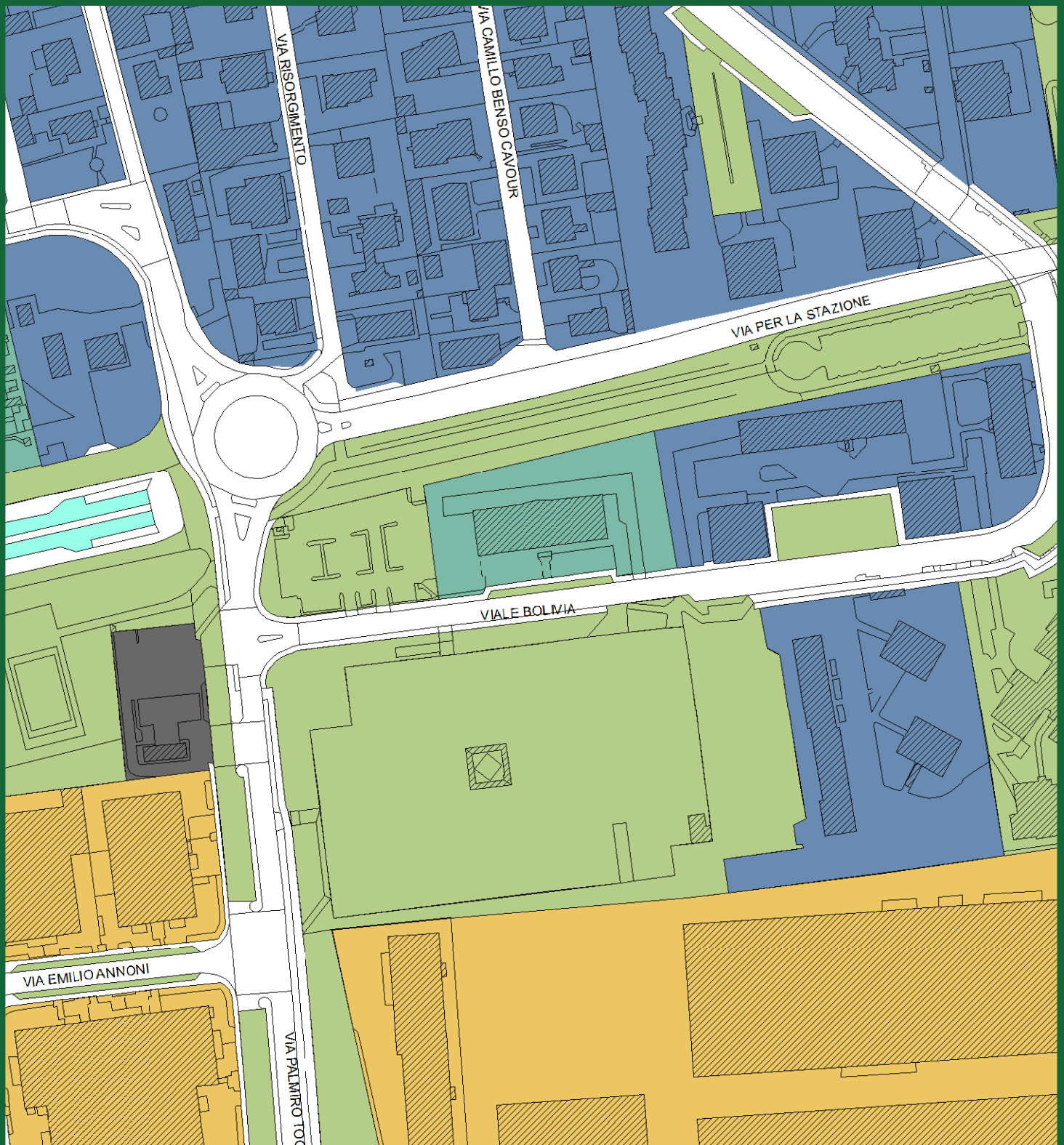
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



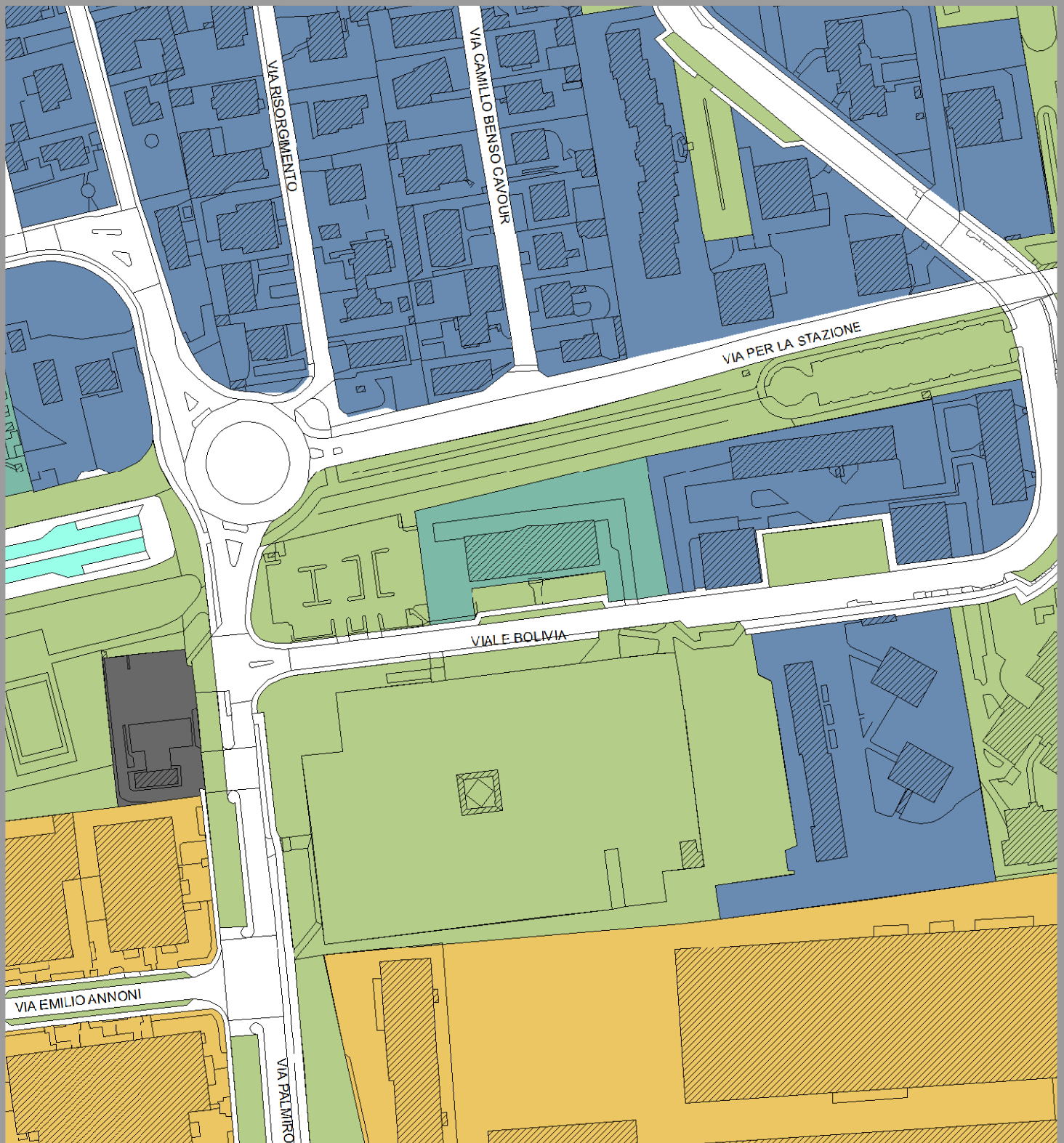
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



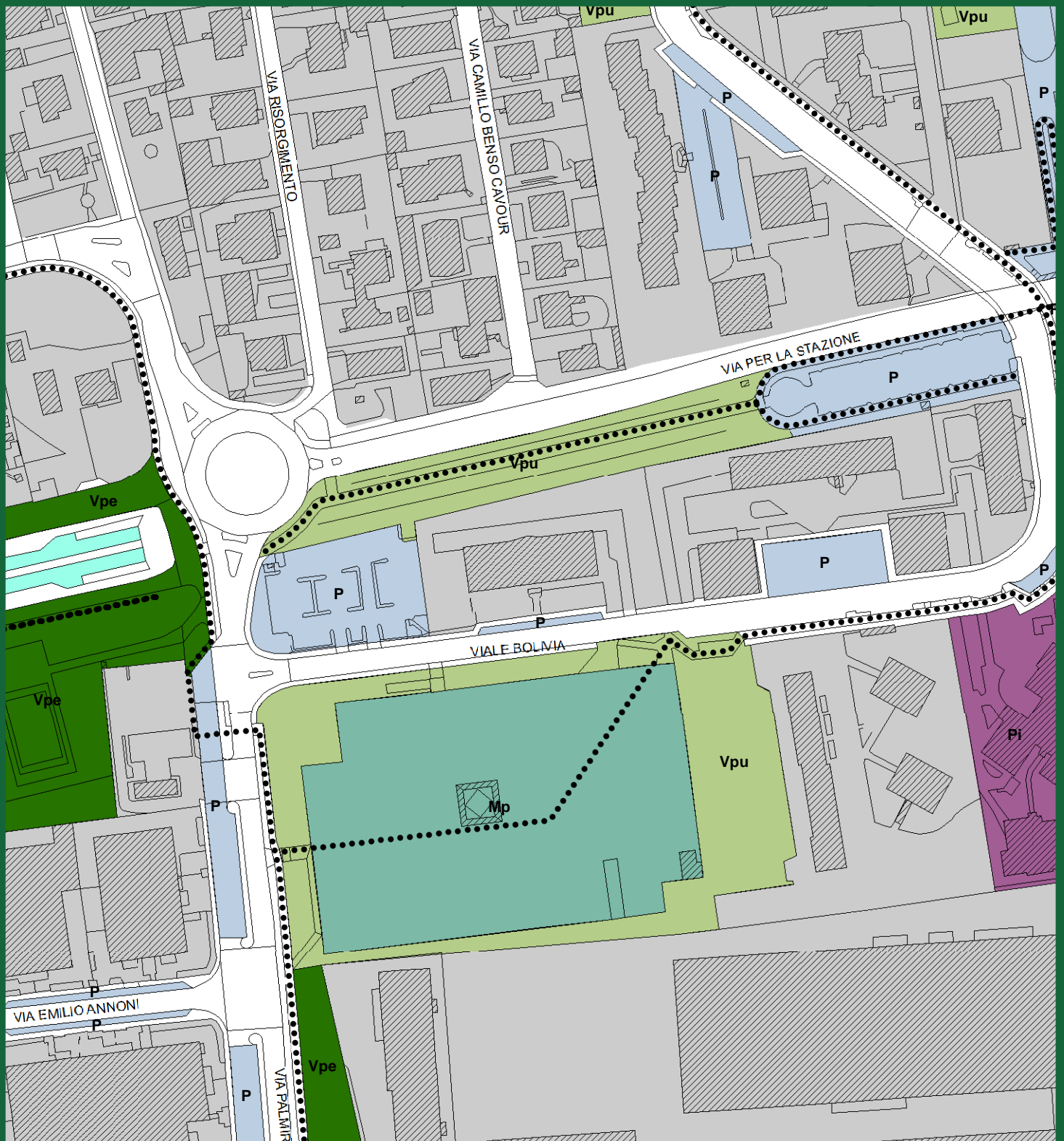
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013





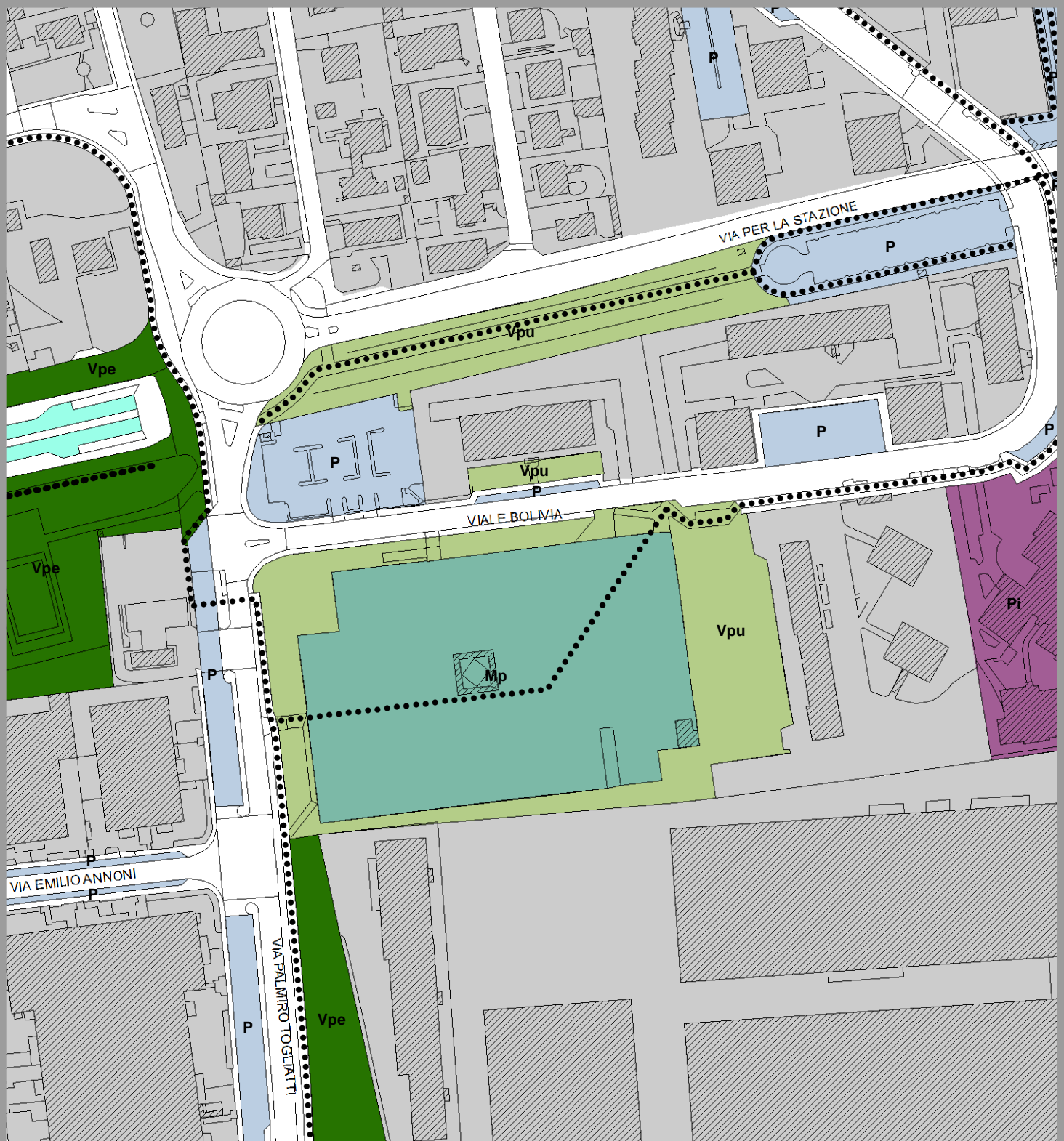
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

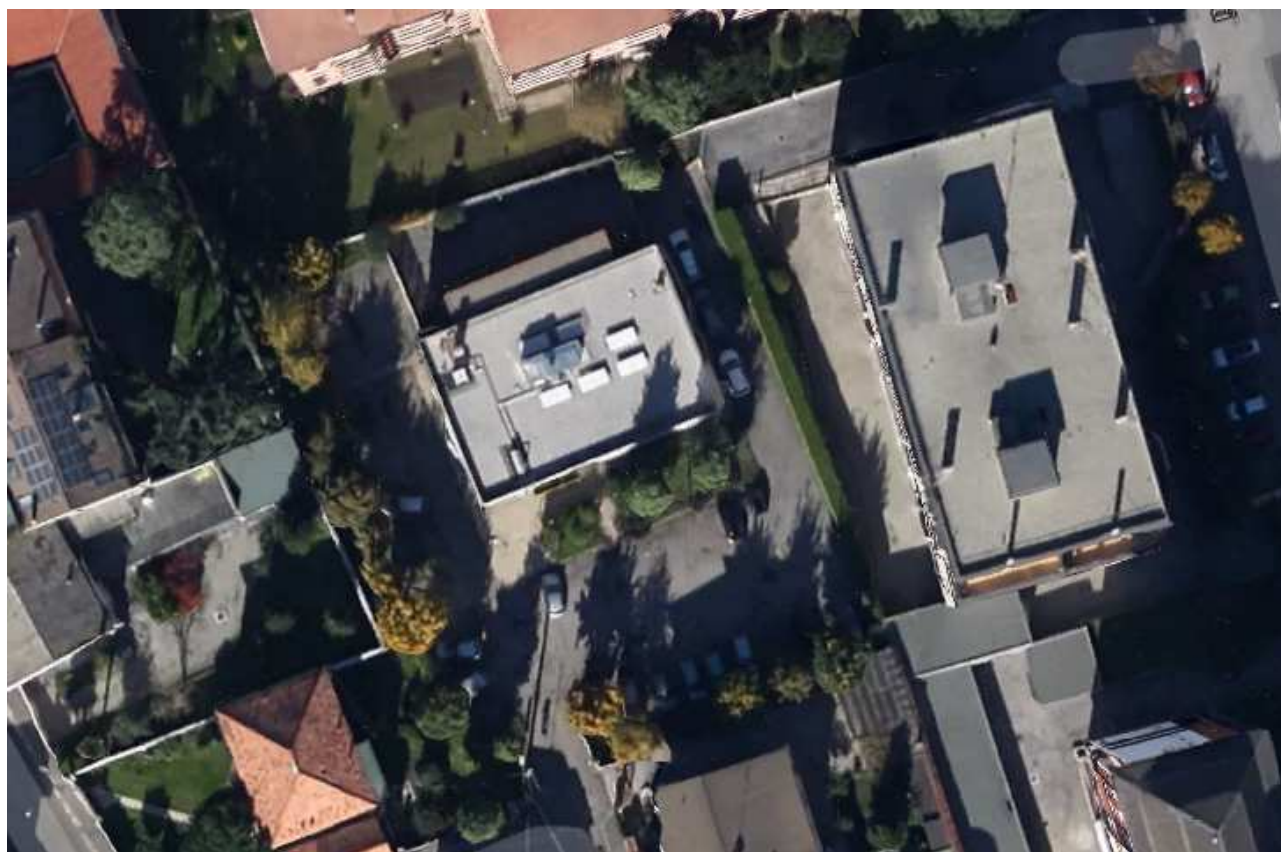
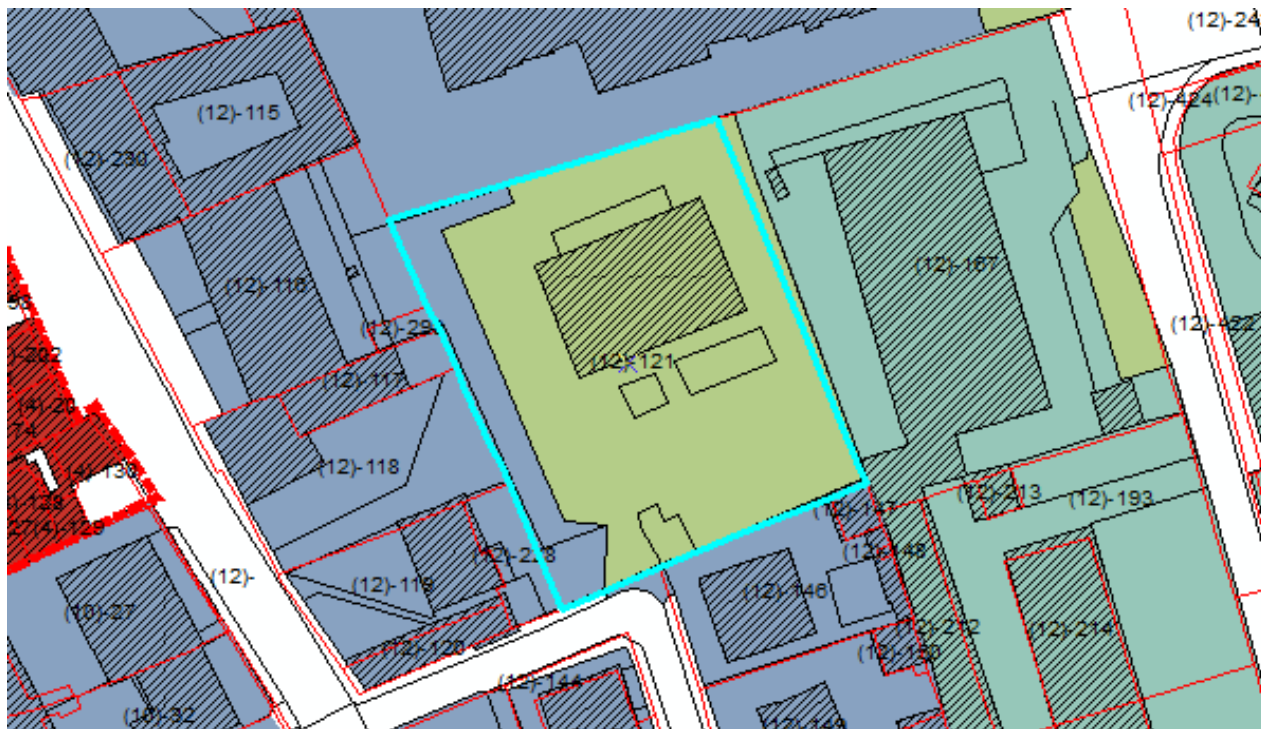
Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali



7) Errore materiale - apposizione retino fg.12 mapp.121

L'area in esame, corrispondente al fg. 12 mapp. 121, è di pertinenza dell'Ufficio Postale nella frazione di Palazzolo Milanese. Si provvede, per congruità, alla correzione dell'errore materiale del retino nella tavola PdR2 da "Ambiti residenziali di recente formazione" ad "Aree per servizi" ed in particolare nella tavola PdS1 "Servizi alla persona e alle attività - Servizi amministrativi e istituzionali (Pa)", in continuità alla destinazione assegnata sull'edificio principale.



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali





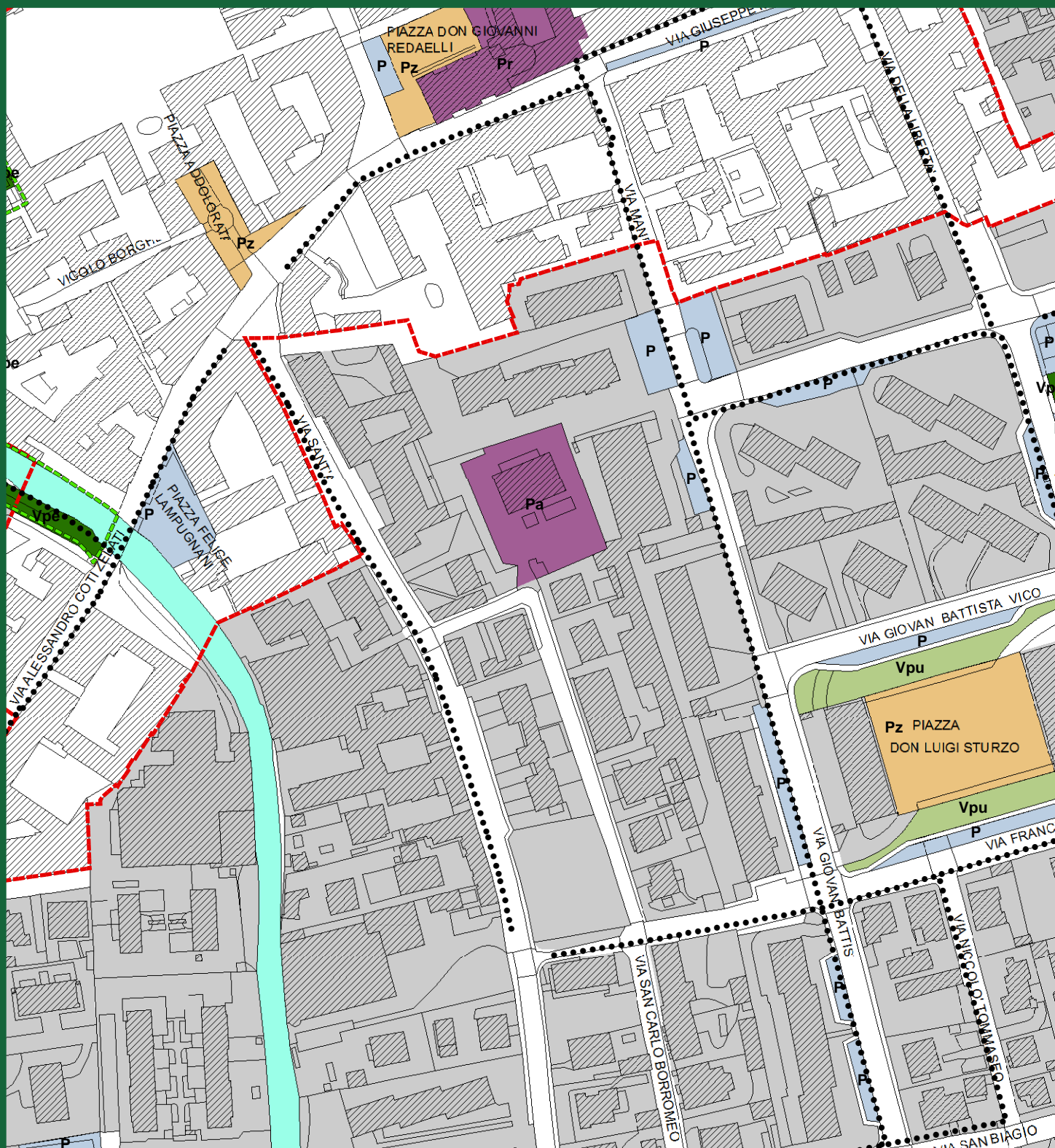
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013





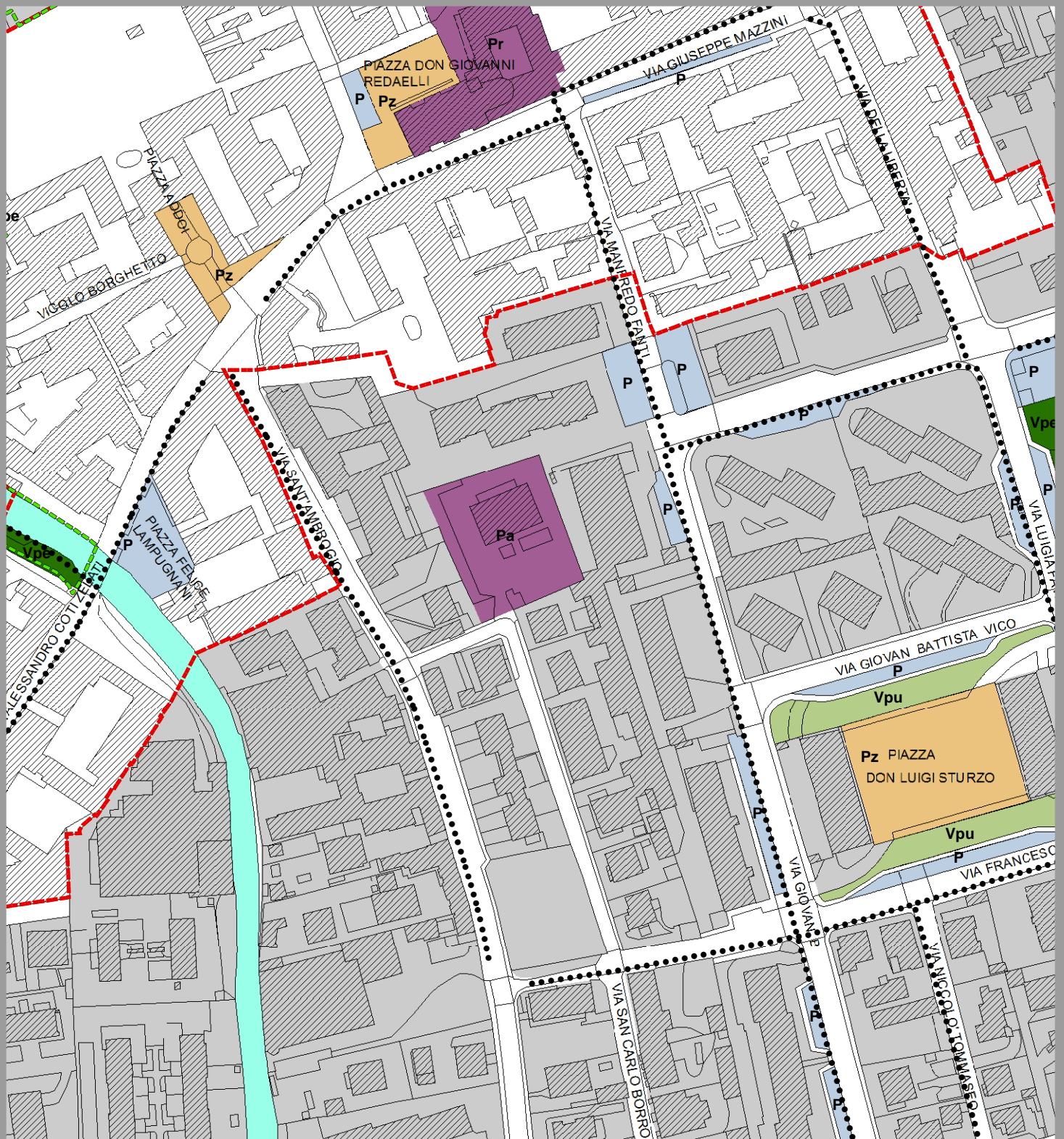
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Settembre 2014

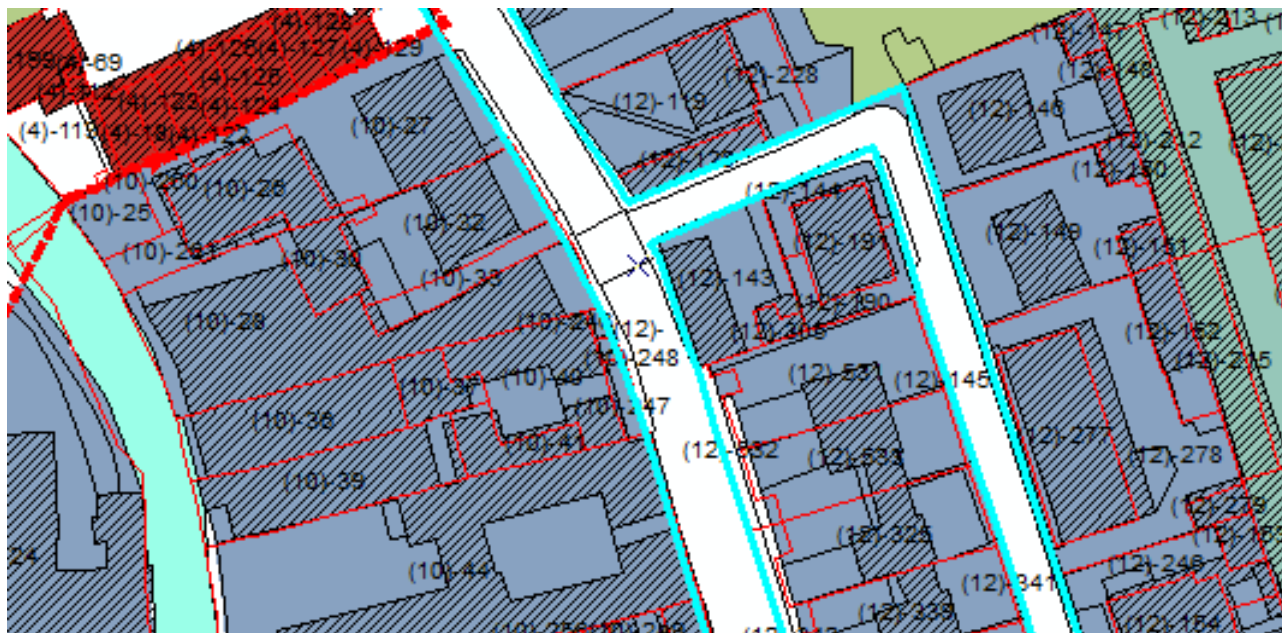
Proposta rettifica errori materiali



8) Errore materiale - apposizione retino fg.12 sede stradale via san Carlo

L'area individuata, posta a sud del fg. 12 mapp. 121 è destinata a sede stradale esistente - sede viaria di via san Carlo - frazione di Palazzolo Milanese.

La correzione dell'errore materiale consiste nella modifica del retino nella tavola PdR2 da "Ambito residenziale di recente formazione" e nella tavola PdS1 "Consolidato urbano e aree agricole" a "Servizi alla mobilità – sedime stradale".



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013





PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali





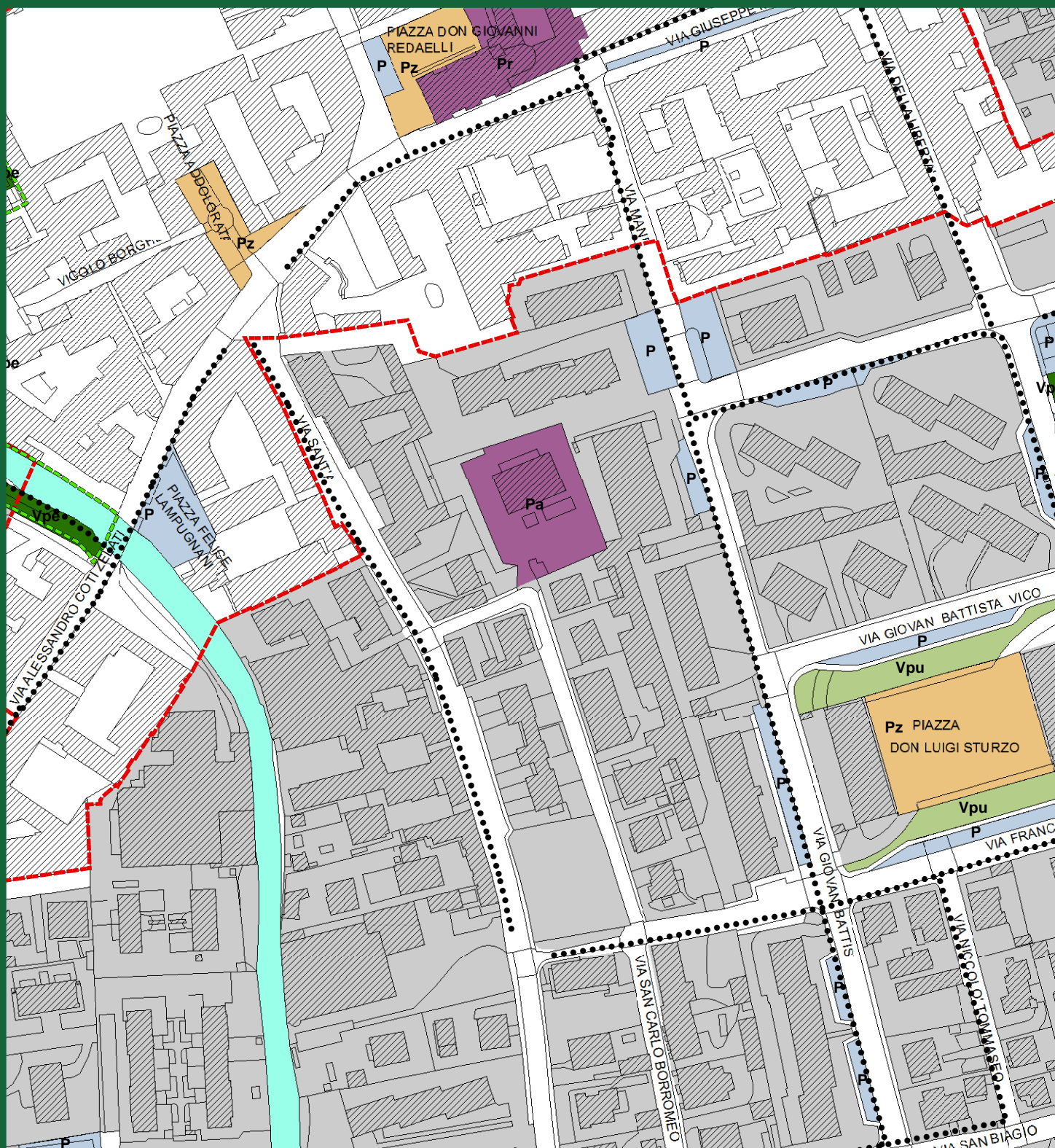
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



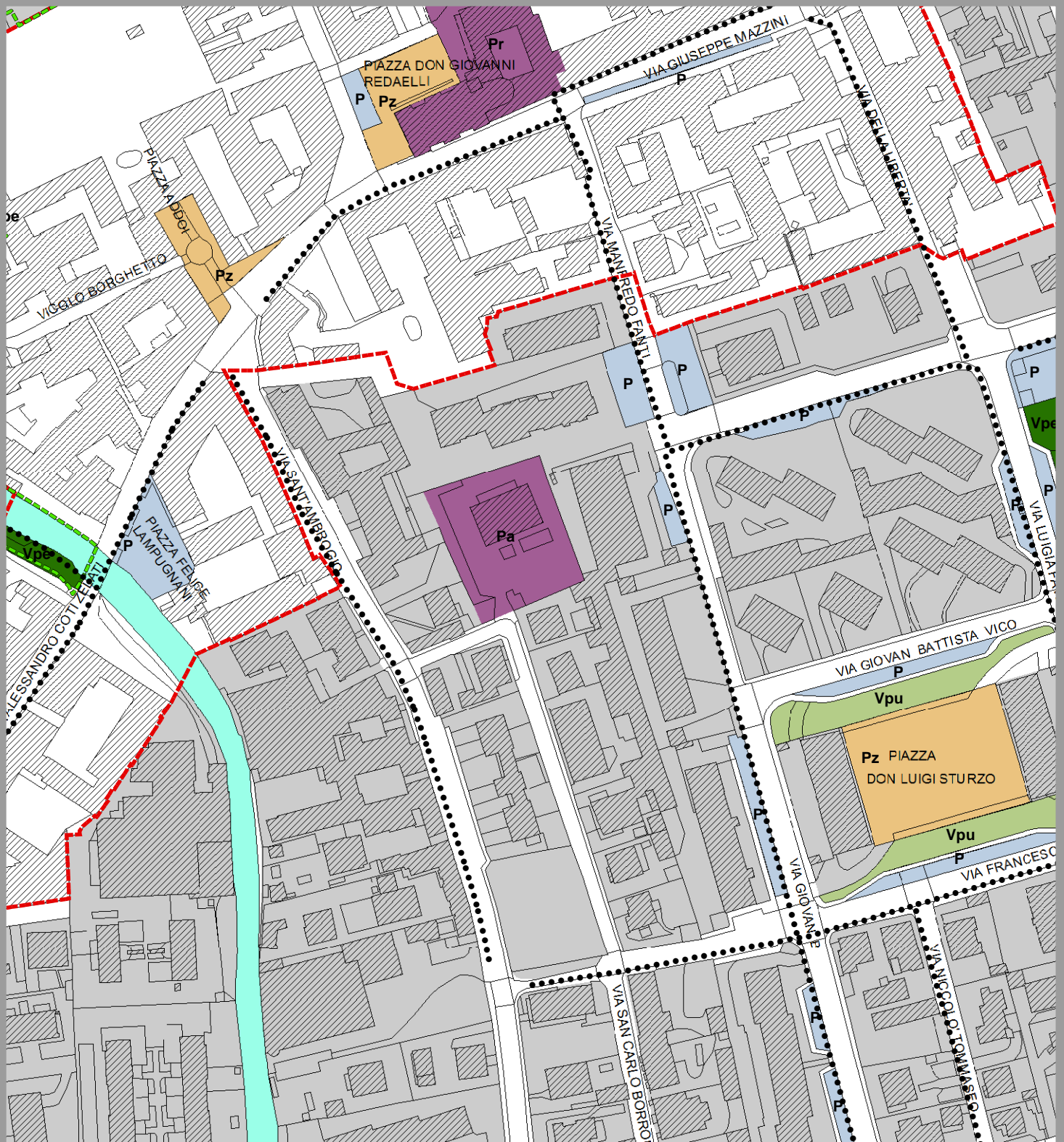
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

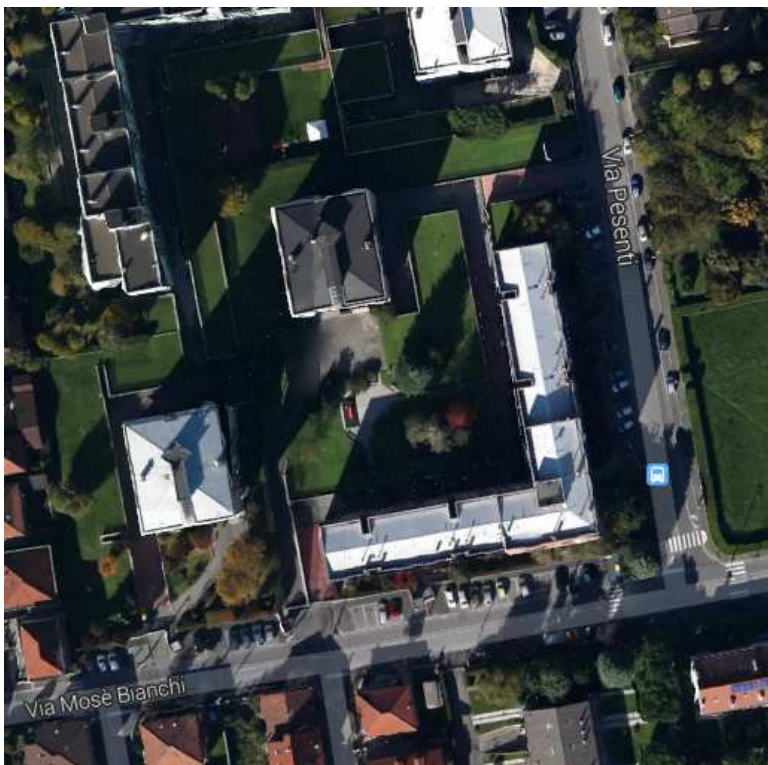
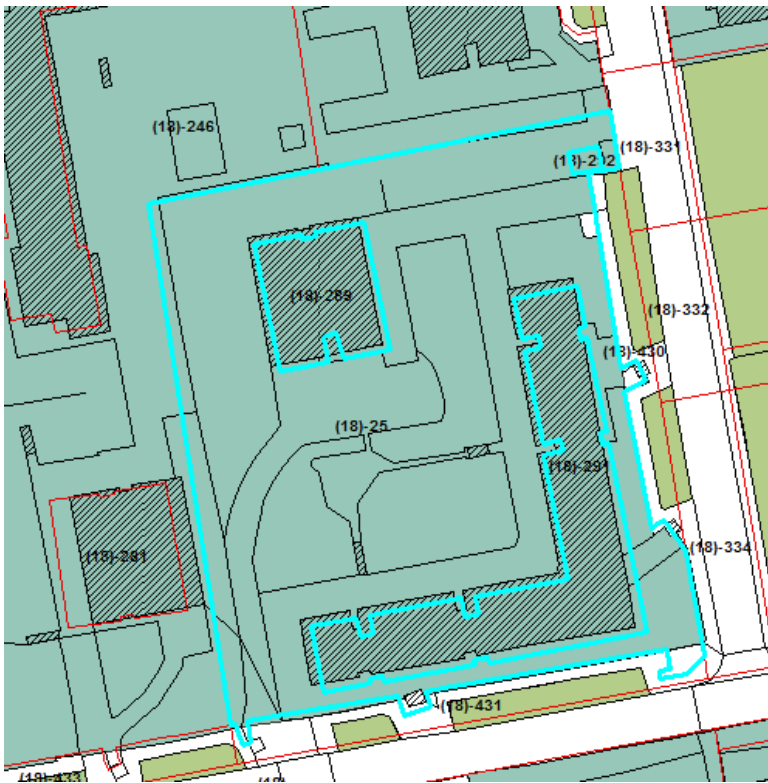
Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali



9) Errore materiale - apposizione retino fg.18 mapp.25

Le aree evidenziate appartengono al comparto PA1 via Bianchi/Pesenti. Si dispone l'allineamento dell'azzonamento nella tavola Pdr2 "Ambiti residenziali di recente formazione con disegno unitario" e nella tavola PdS1 "Consolidato urbano e aree agricole" al perimetro catastale del fg.18 mapp.25.



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



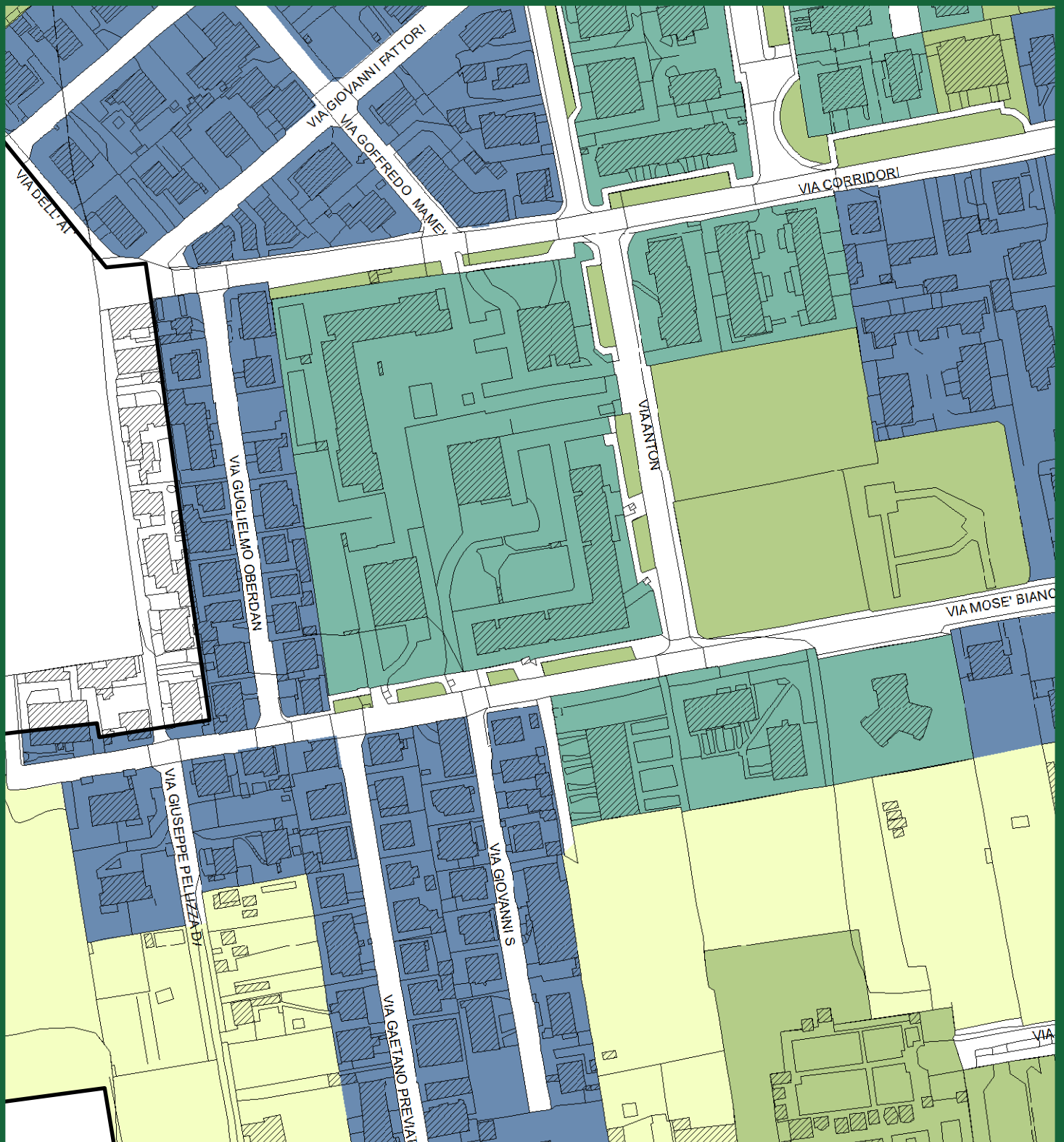
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



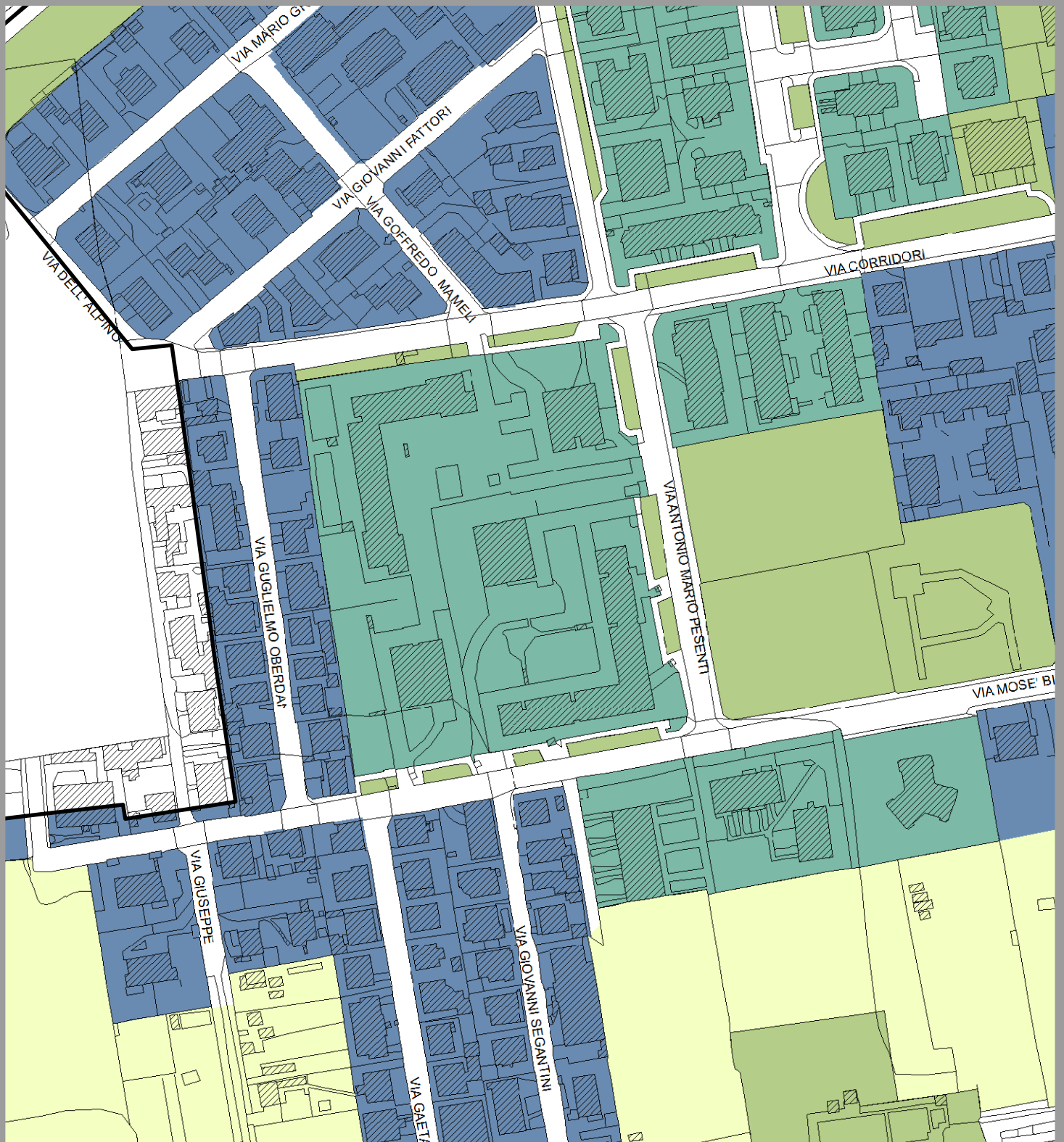
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali





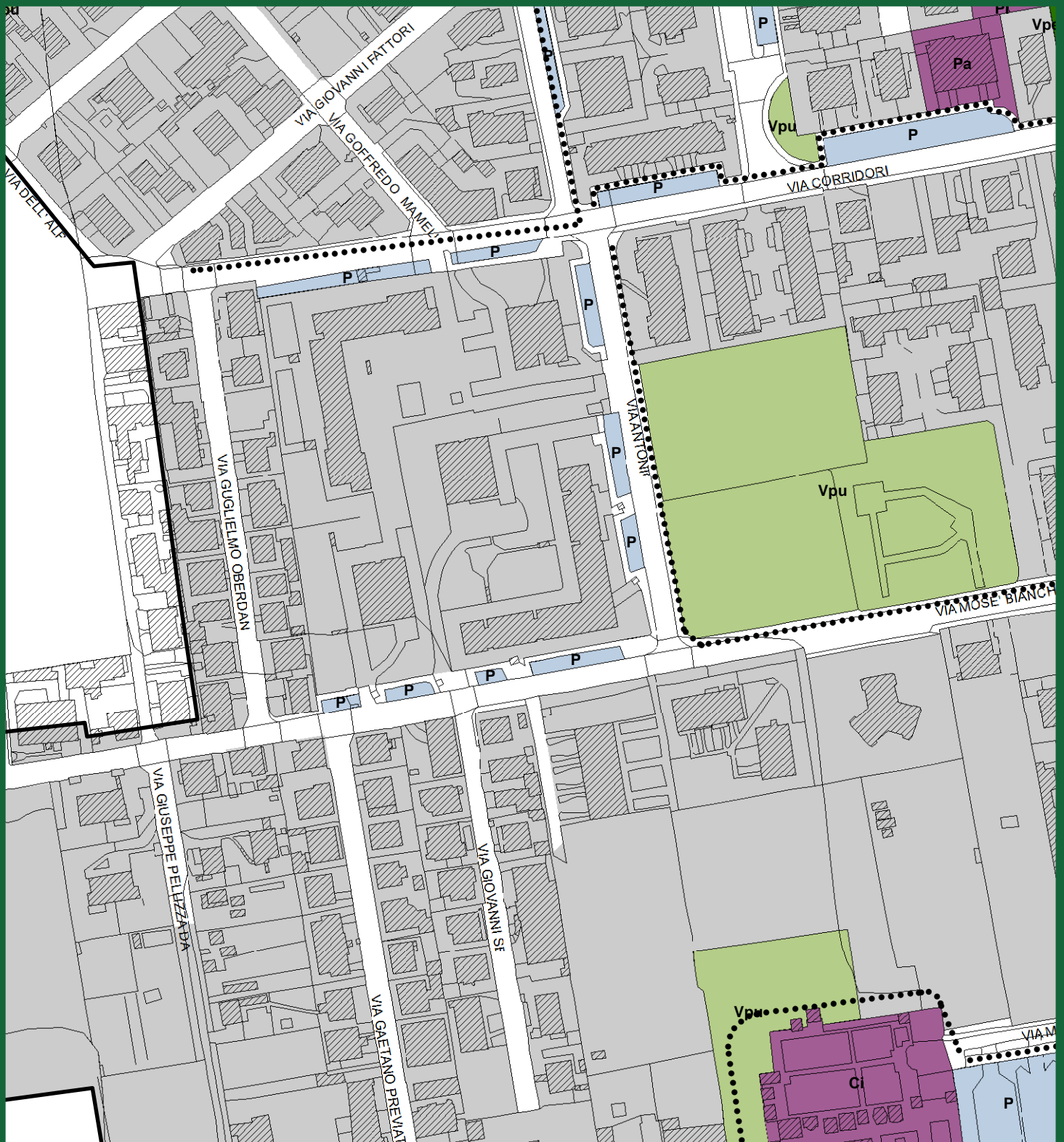
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013





PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali



10) Errore materiale fg.23 map.333-52 apposizione retino e rettifica perimetrazione "Parco del Seveso)

La correzione dell'errore materiale interessa le aree poste al fg. 23 mapp. 288. A seguito dell'accoglimento dell'osservazione al PGT adottato presentata dal sig. Terragni Maurizio per la corrispondente area posta su via Italia (rif. Osservazione n. 140), è stato introdotto e normato l'ambito di completamento identificato con RE8 Piano delle Regole. Si rende necessario conseguentemente provvedere alla correzione della perimetrazione del confine del Parco del Seveso escludendone il predetto ambito residenziale RE8 in virtù del contrasto tra le possibilità edificatorie offerte dall'ambito RE8 ed i divieti imposti sulle aree incluse nel Parco del Seveso.

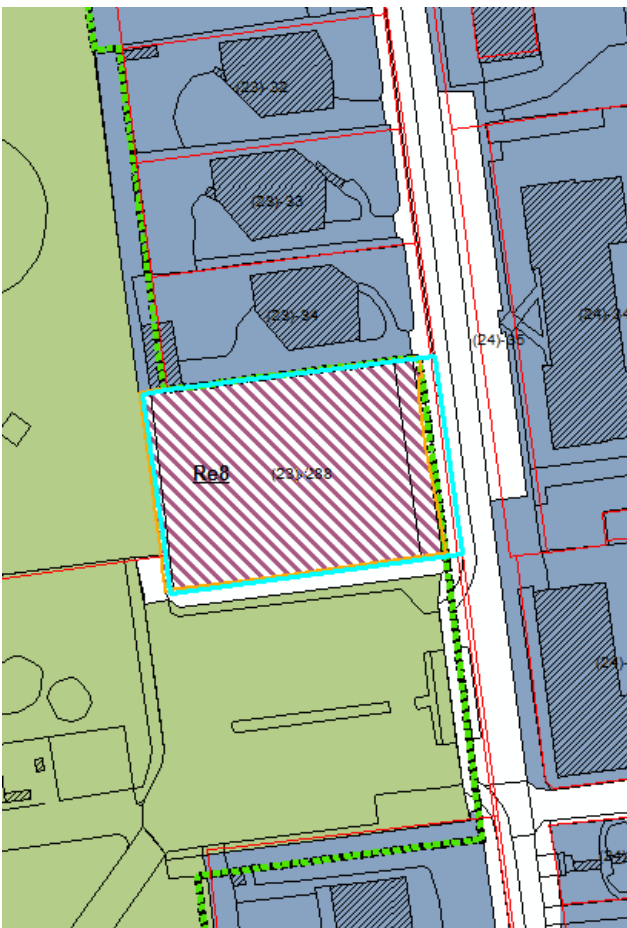
Con l'occasione si provvede inoltre alla correzione dell'errore materiale nell'andamento del retino di "Aree a servizi" fino al confine con il mapp.288 e il mapp.52 del fg.23 in quanto l'area è interamente attrezzata a parcheggio (stalli di sosta, aiuole a verde e marciapiedi) a servizio della scuola media Allende.

Le rettifiche introdotte consistono:

- Nella rettifica del perimetro del Parco del Seveso - esclusione del mapp.288 del fg 23.

Le correzioni agli errori materiali consistono:

- Nella tavola PdR2 - estensione del retino "area a servizi" a tutto il mapp.333 del fg.23
- Nella tavola PdS1- estensione del retino "Servizi alla mobilità – aree a parcheggio (P)" fino al limite del mapp. 288
- Nella tavola PdR2 per il mapp.53 del fg.23 riduzione del retino "Ambiti residenziali di recente formazione" fino al limite del perimetro del Parco del Seveso e conseguente estensione del retino "Area a servizi".
- Nella tavola PdS1, per il mapp.53 del fg.23, riduzione del retino "consolidato urbano e aree agricole" ed estensione del retino "Servizi alla mobilità – aree a parcheggio (P)".



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



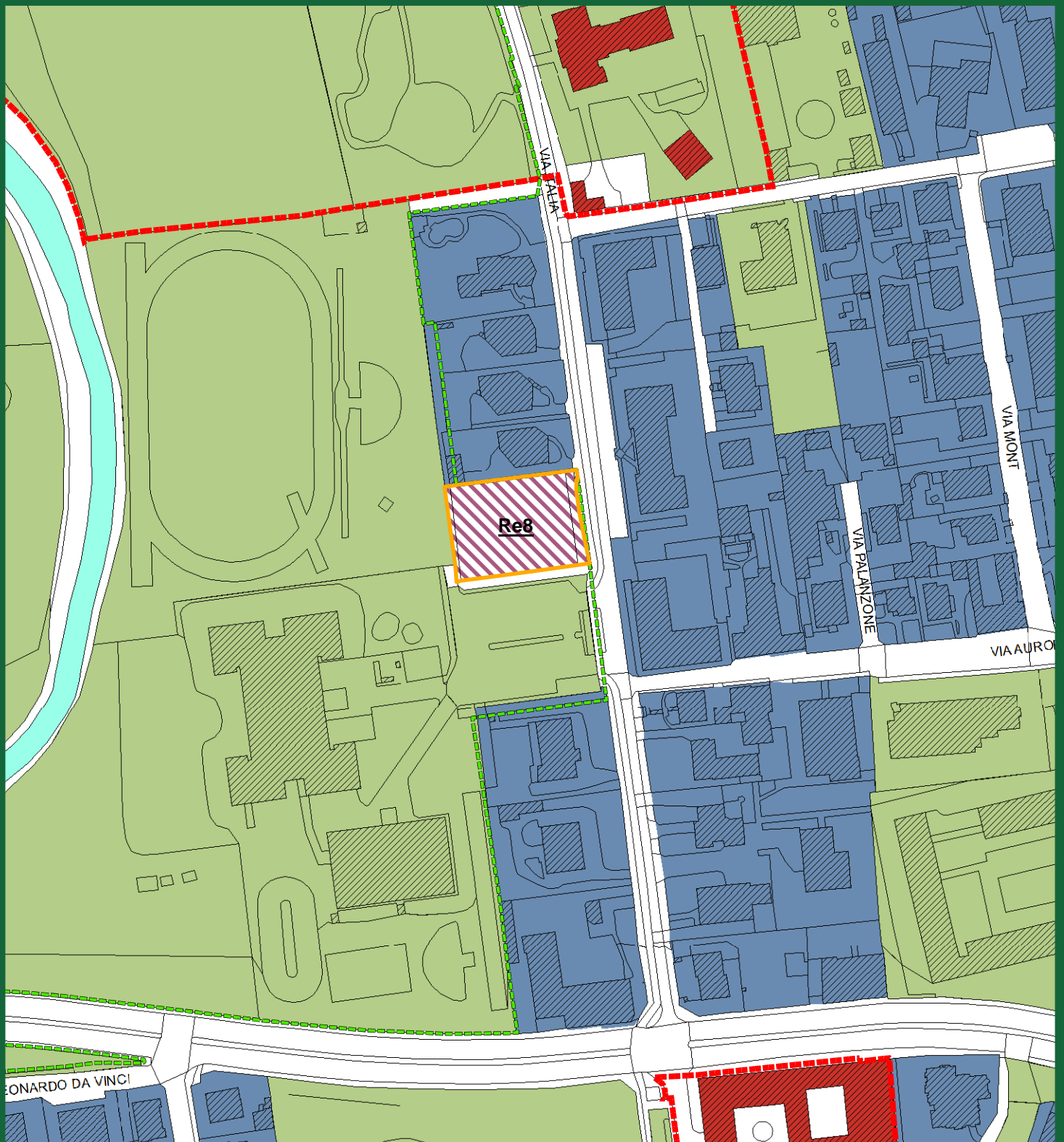
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



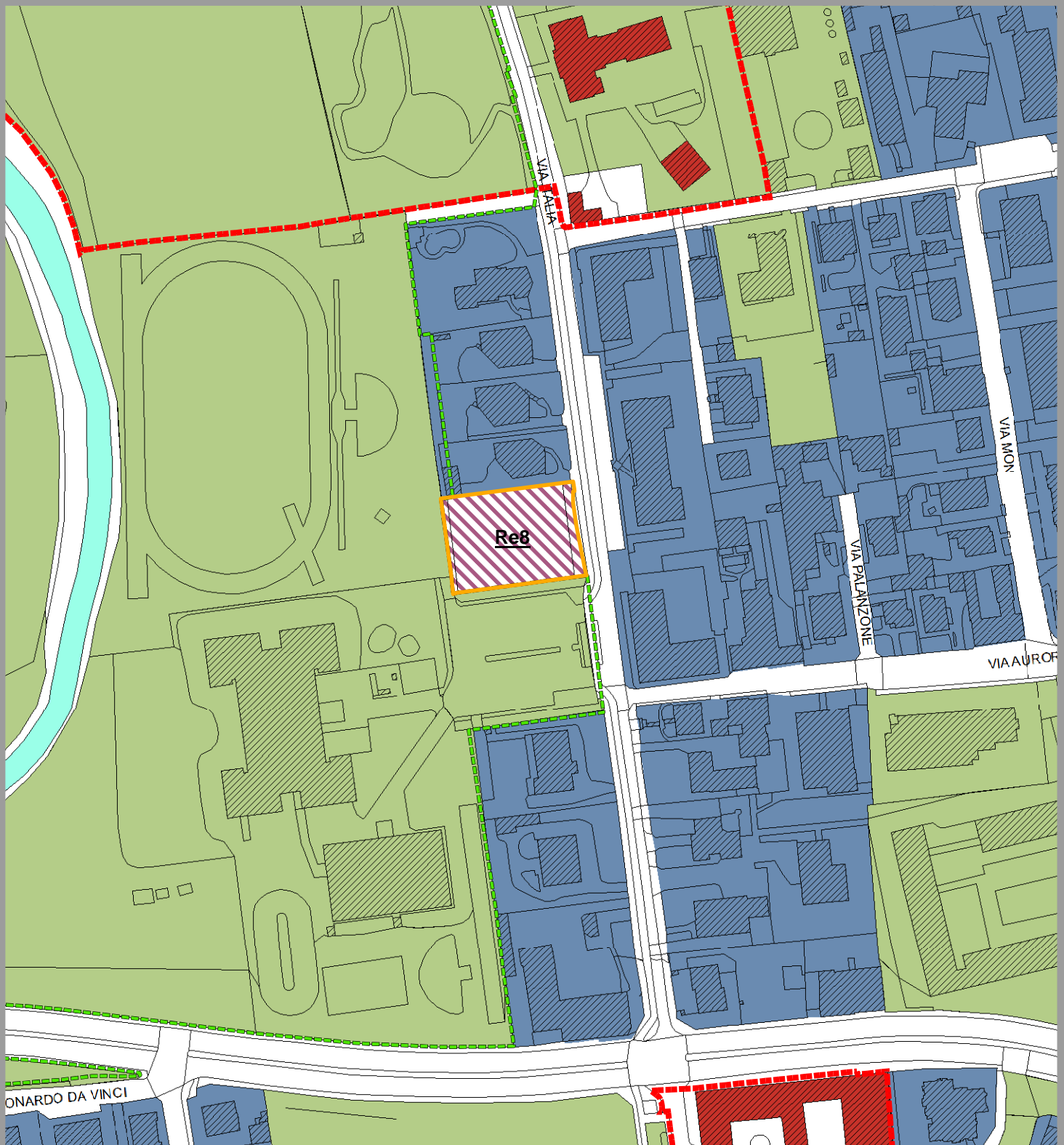
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



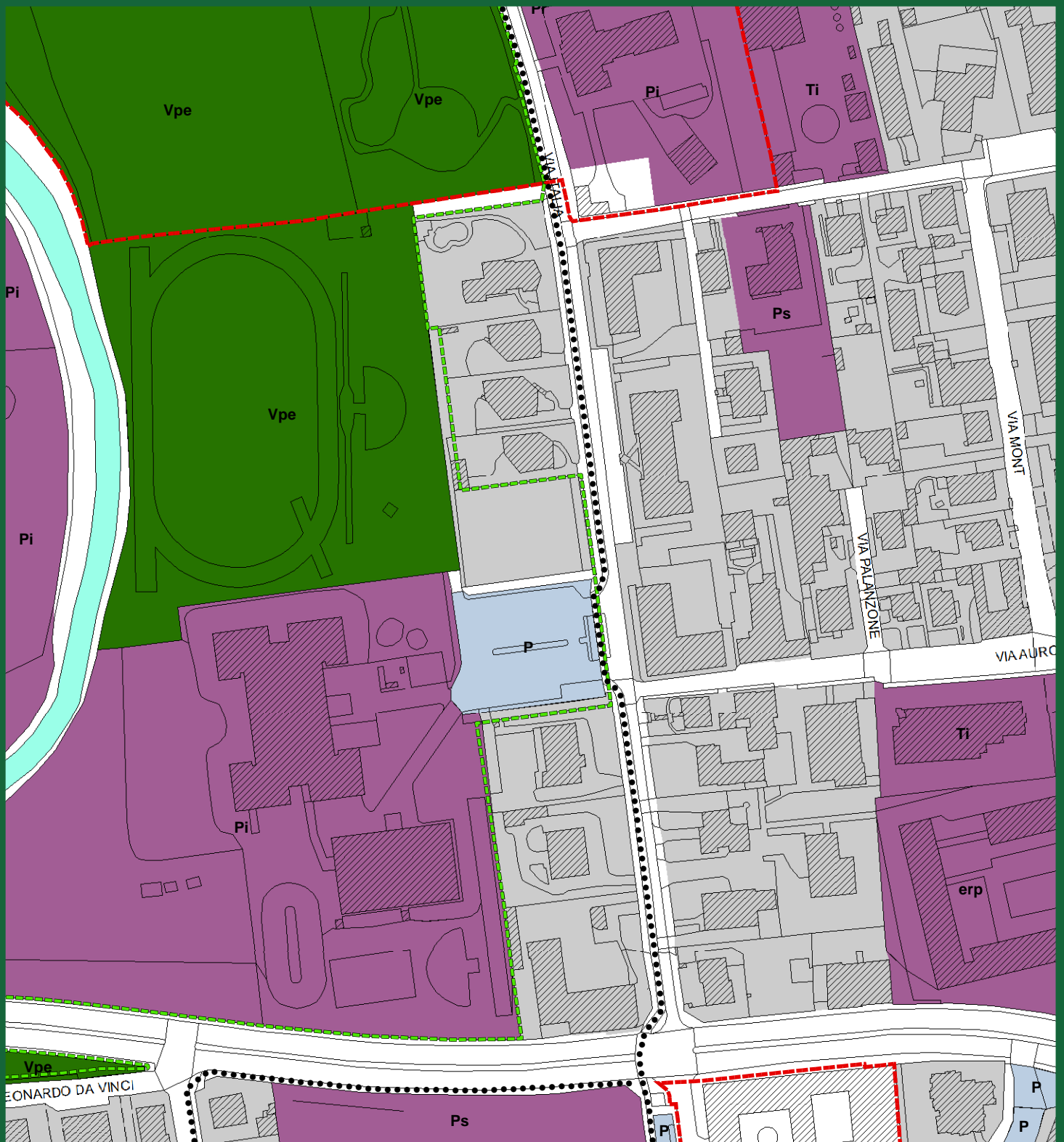
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali

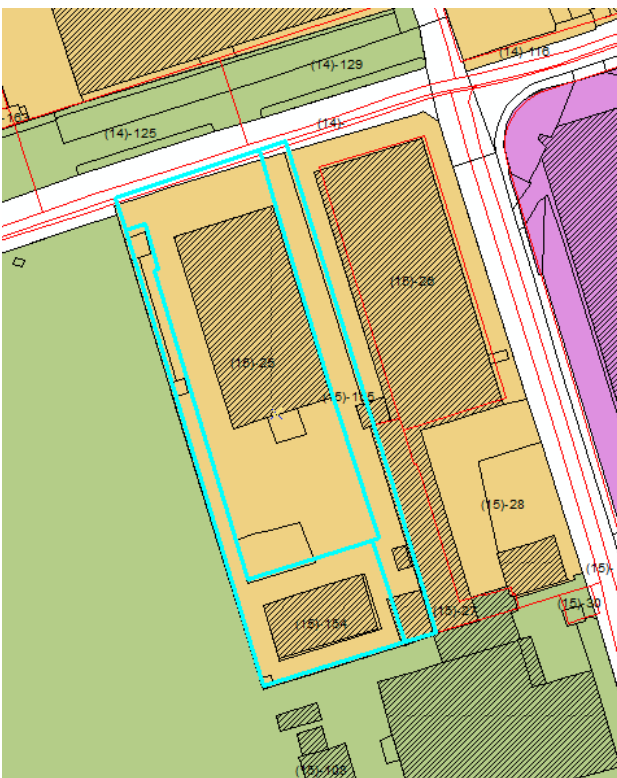


11) Errore materiale - apposizione retino fg.15 mapp.li 154-155-25

Al fg. 15 mapp. 154, insiste la cabina del gas, e sul mapp. 155 l'accesso alla stessa alla via Vicinale Sentirone. Si tratta di cespiti stimati nella perizia delle infrastrutture e reti del servizio del gas approvata dal C.C. con atto n. 94 del 2009, le cui aree sono indicate nel PGT come "Ambiti produttivi a bassa trasformabilità". Si dispone, nella tavola PdR2 la correzione dell'errore materiale del retino in "Area per servizi", poiché la cabina è bene strumentale del servizio del gas, edificata con p.e n. 203/OM/1988 unitamente a capannone di servizio, in forza di concessione edilizia in deroga assistita da variante urbanistica approvata dal C.C. 164 del 9.11.88 come opera di pubblico interesse ai sensi art. 1 L. 1 del 1978, pubblicata sul BURL n. 51 del 20.12.1989–Serie Inserzioni .

Al fg. 15 mapp. 25, altresì insiste immobile adibito a deposito, uffici e servizi connessi alla rete del gas, non incluso nei cespiti stimati nella perizia delle infrastrutture e reti del servizio del gas approvata dal C.C., edificato in forza di concessione edilizia in deroga assistita da variante urbanistica approvata dal C.C. 164 del 9.11.88 come opera di pubblico interesse ai sensi art. 1 L. 1 del 1978, pubblicata sul BURL n. 51 del 20.12.1989 – Serie Inserzioni, la cui area è indicata nella tavola PdR2 del PGT tra le "Aree produttive a bassa trasformabilità". Si dispone la correzione dell'errore materiale del retino ad "Area per servizi".

Nella tavola PdS1 si dispone di la correzione dell'errore materiale del retino del fg.15 mapp.154-155-25 da "Consolidato urbano e aree agricole" a "Servizi alla persona e attività – servizi tecnologici Ti".



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



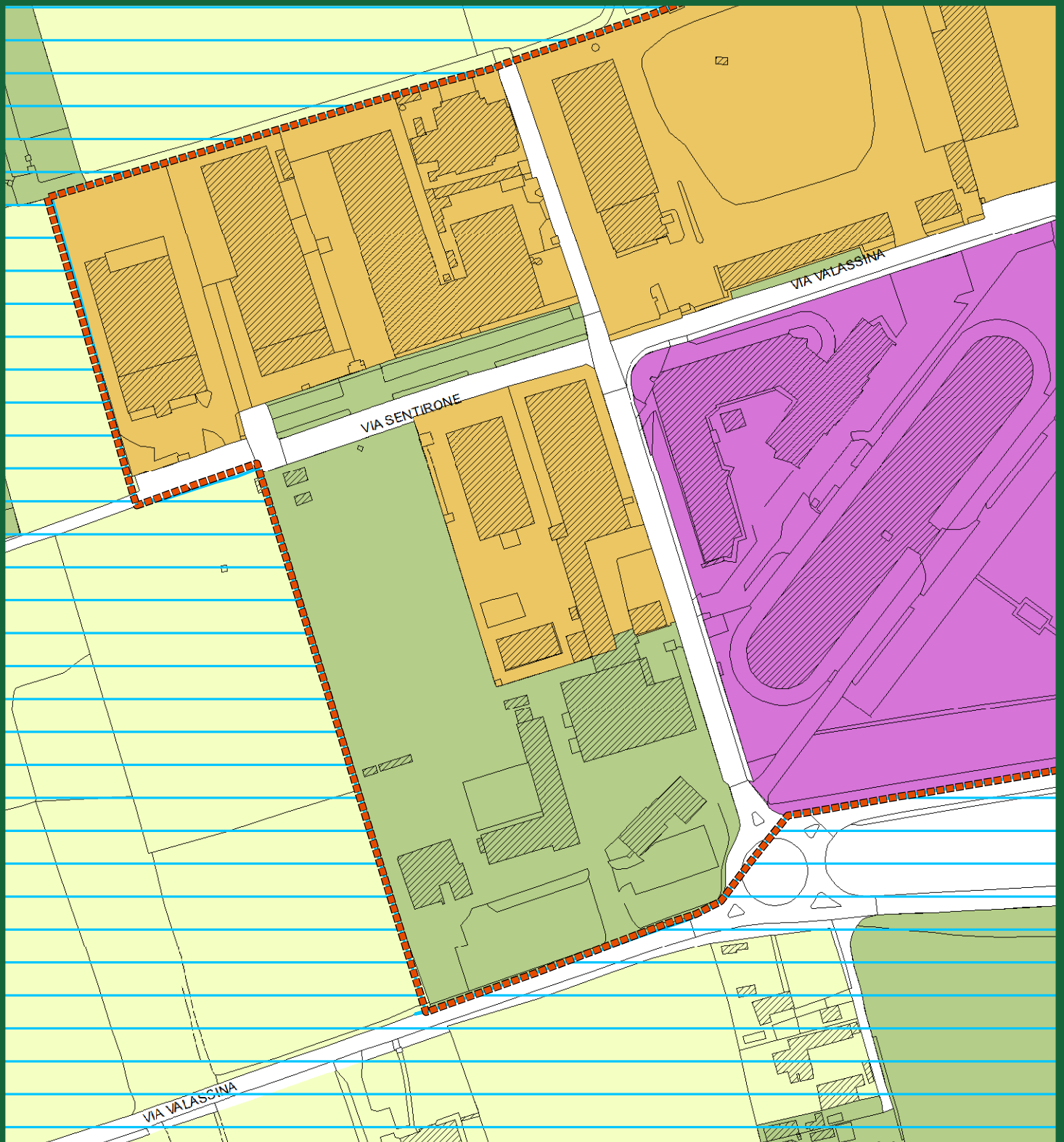
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



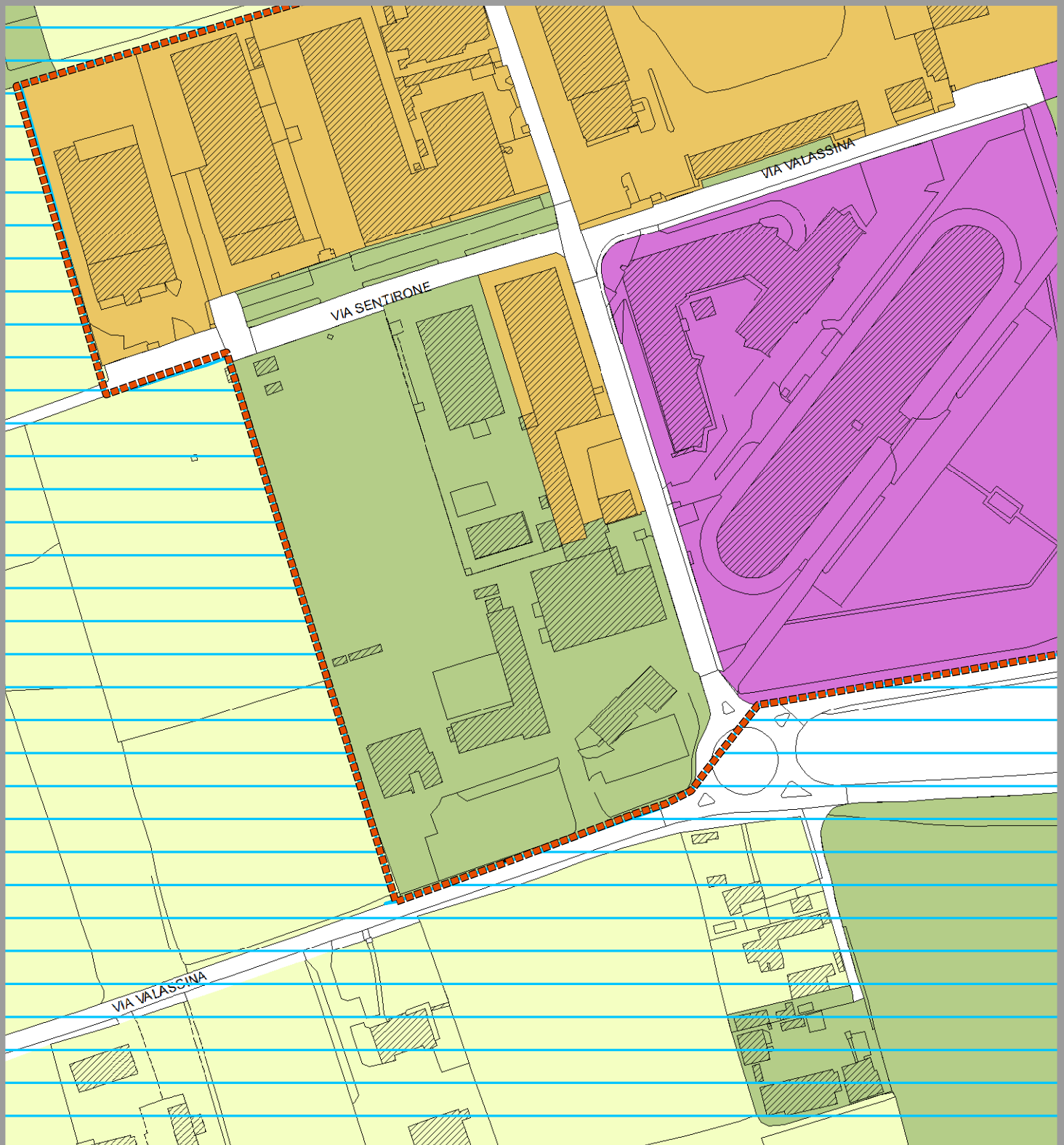
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



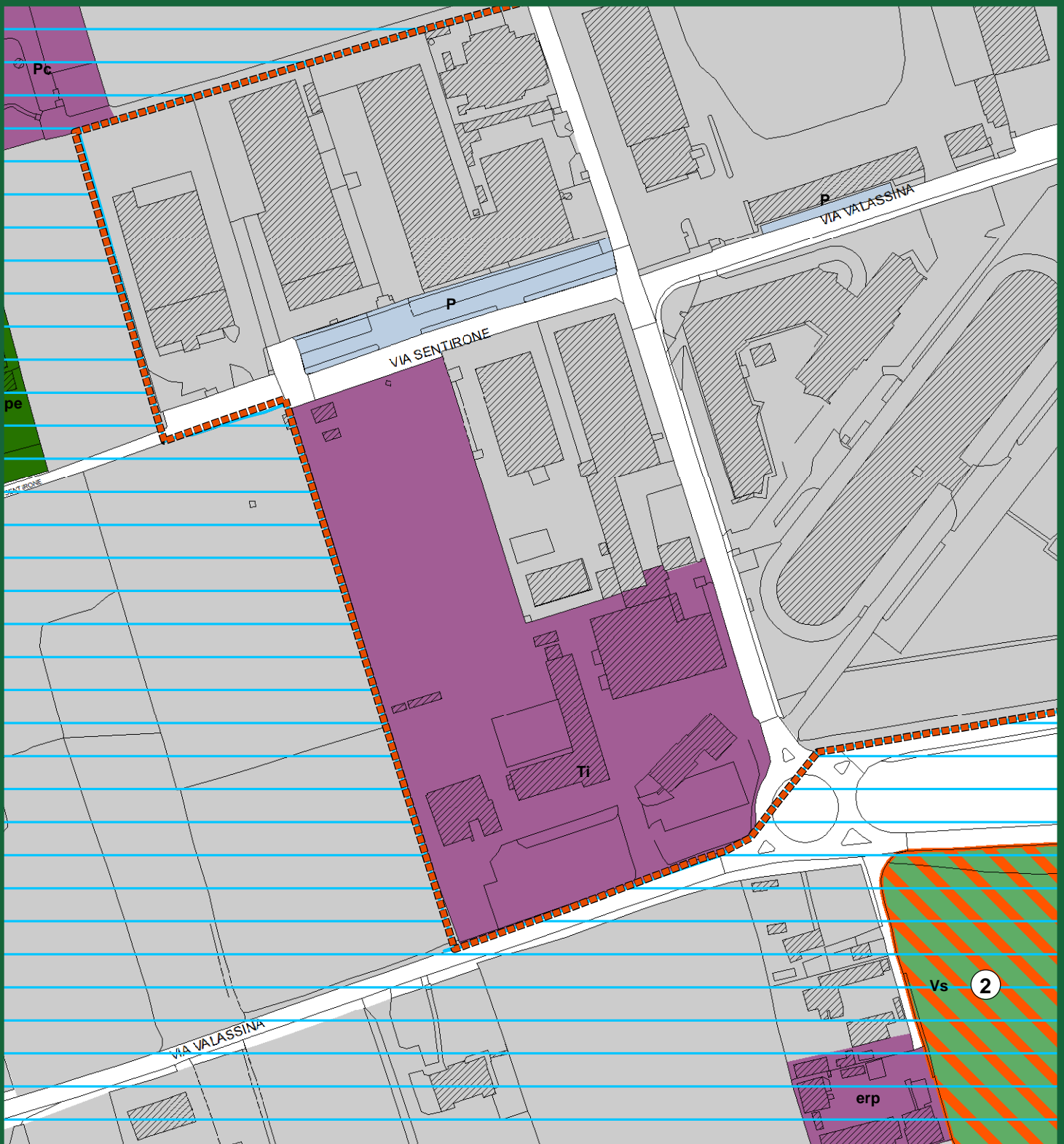
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013





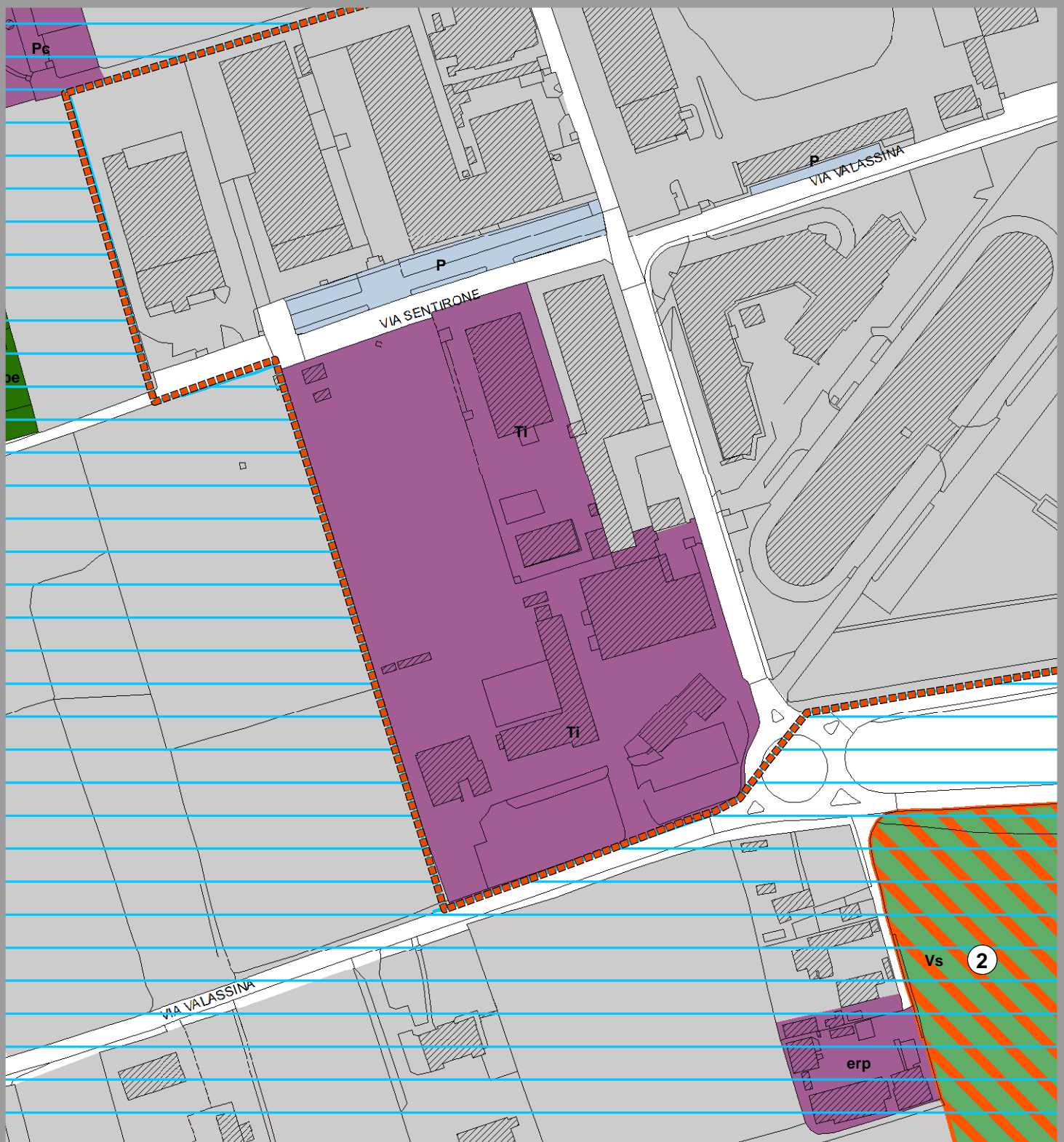
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

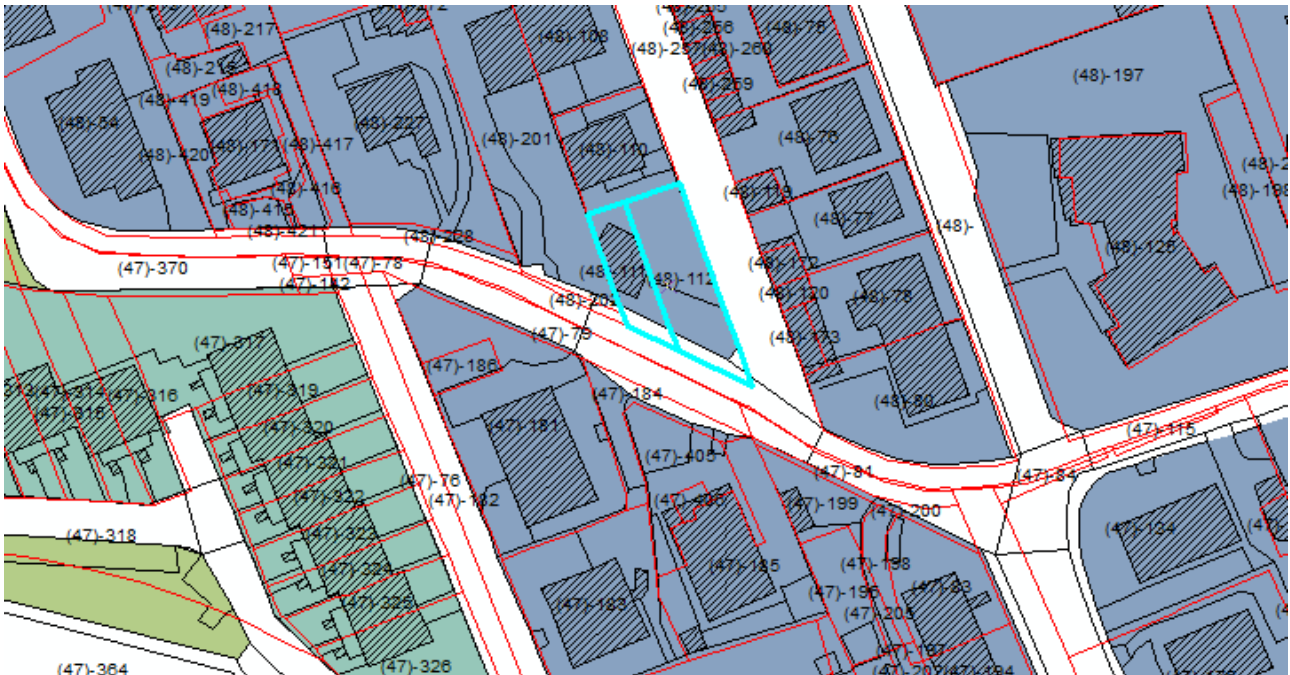
Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali



12) Errore materiale - apposizione retino fg.48 mapp.li 111-112

Al mapp. 111 e 112 fg. 48 (via Verga), è stata realizzata la cabina di trasformazione del GAS (rif. p.e. 401 del 1961), cespite stimato nella perizia delle infrastrutture e reti del servizio del gas approvata dal C.C. con atto n. 94 del 2009. L'area in esame è stata indicata nel PGT nella tavola PdR2 con retino di "Ambiti residenziali di recente formazione". Si dispone la correzione dell'errore materiale del retino in "Area per sevizi". Nella tavola PdS1 si dispone la correzione dell'errore materiale da "Consolidato urbano e aree agricole" a "Servizi alla persona e attività – servizi tecnologici Ti".



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



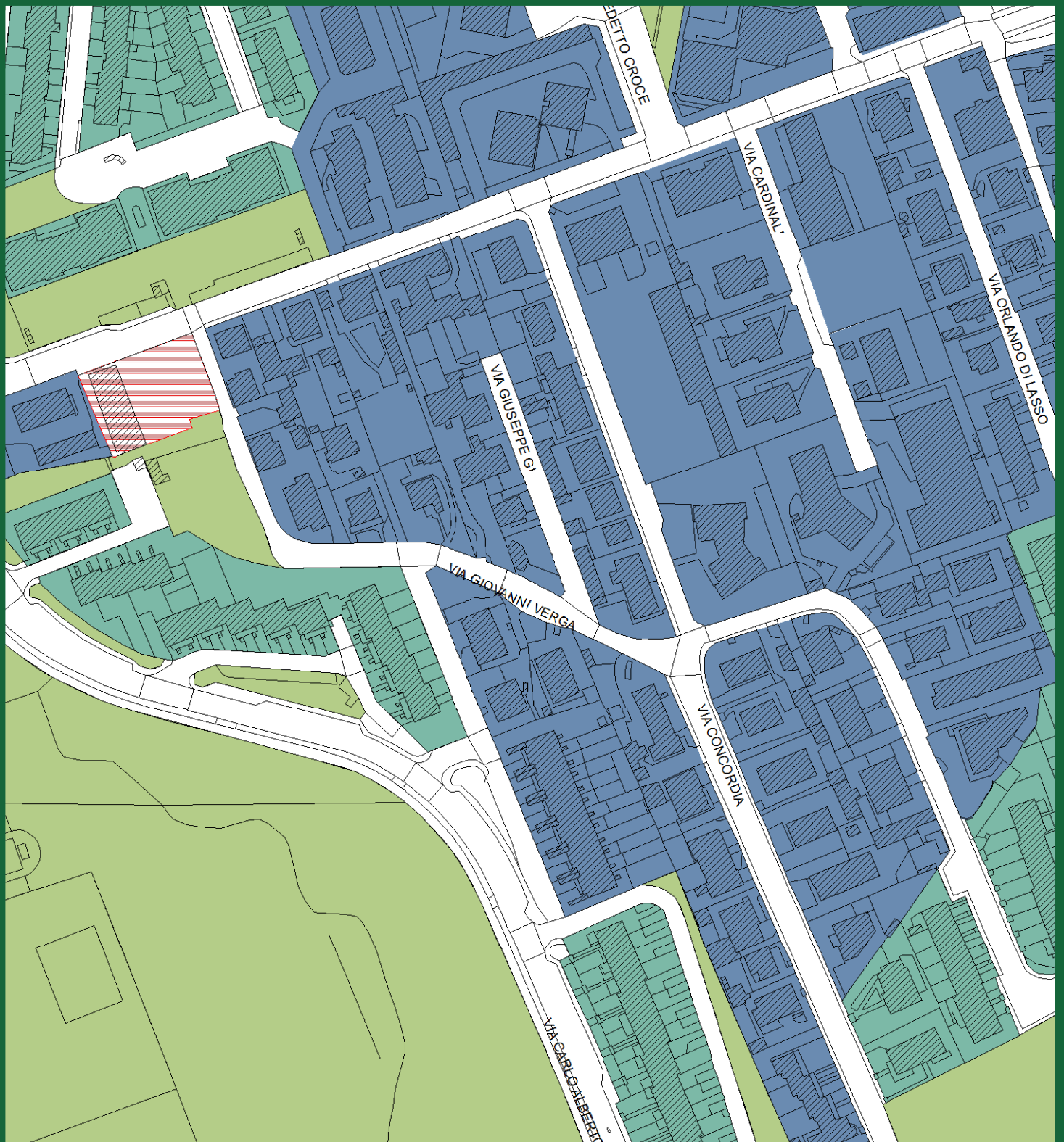
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



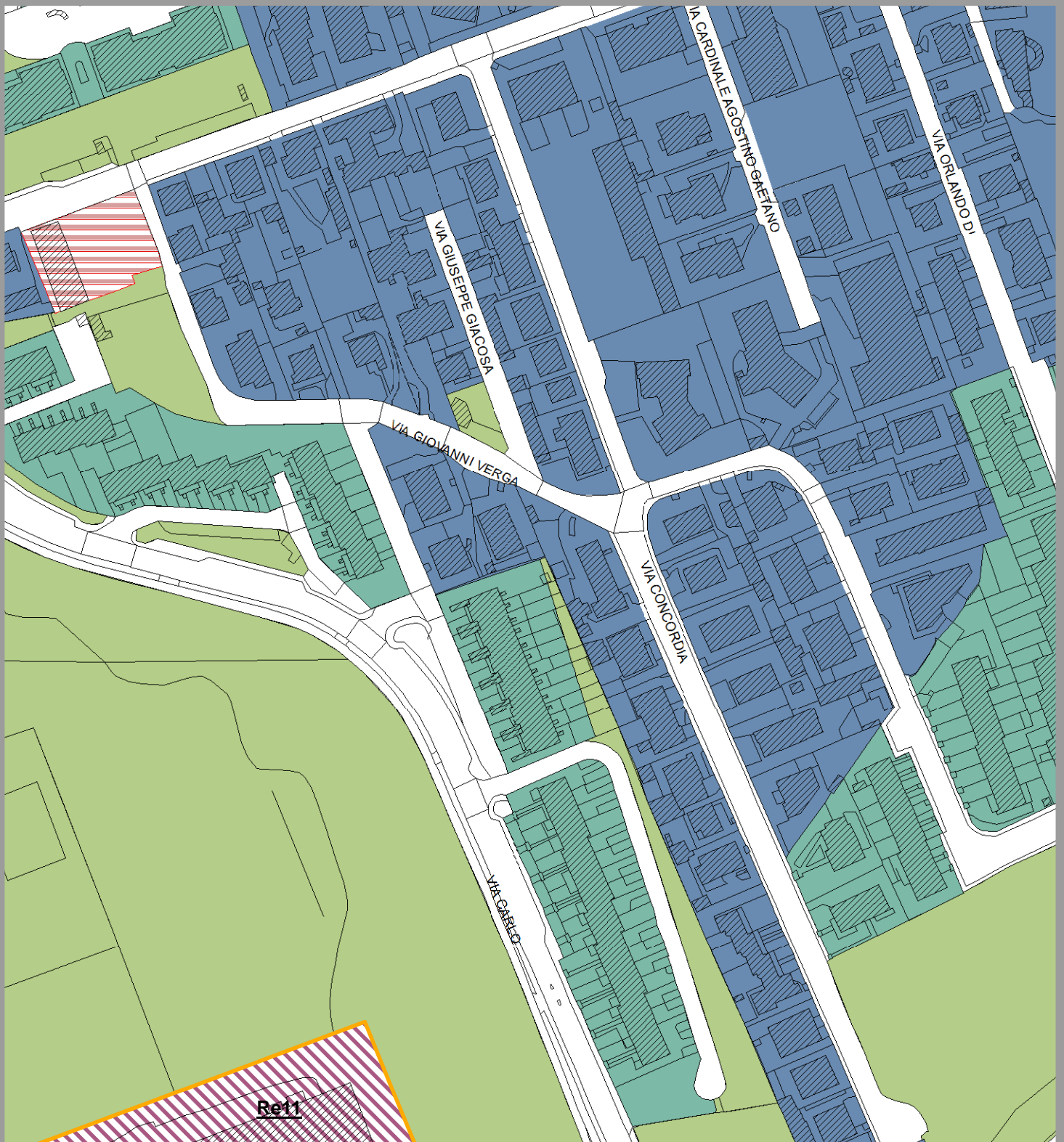
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina
del Piano delle Regole

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Settembre 2014

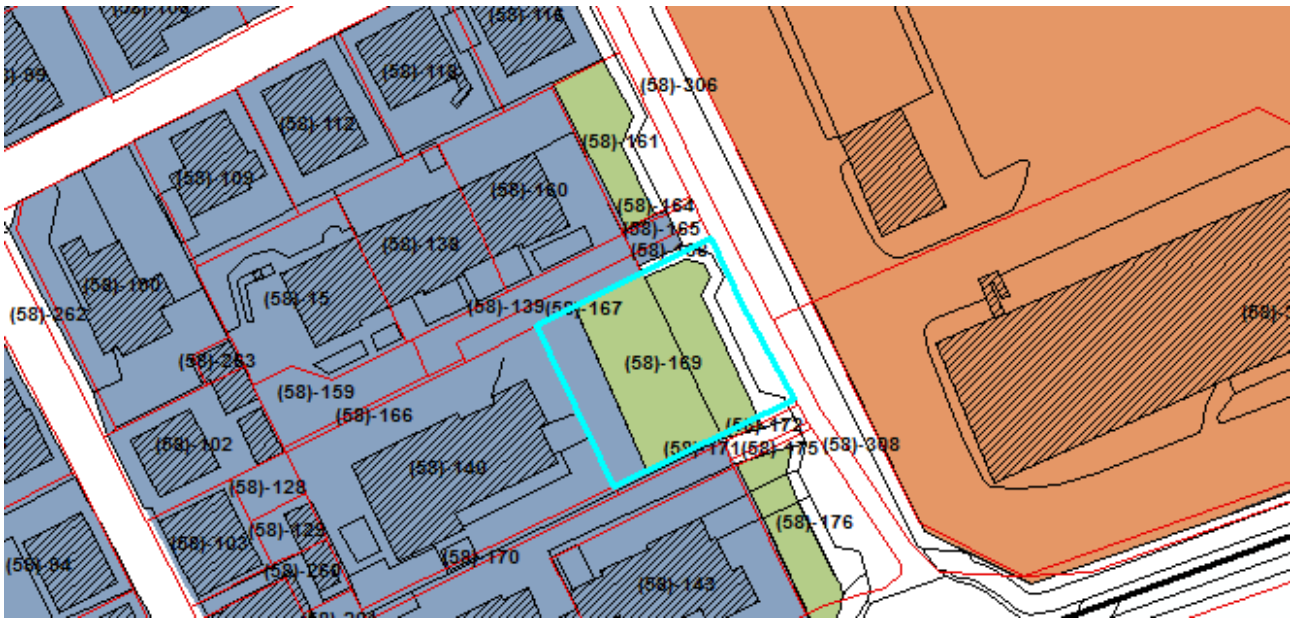
Proposta rettifica errori materiali



13) Errore materiale – apposizione retino fg.58 mapp.169

La correzione dell'errore materiale interessa l'area identificata al fg 58 mapp. 169 localizzata in via Saffi ceduta all'amministrazione comunale a seguito di convenzione urbanistica (atto del 21/12/1978 del notaio dr. Luisa Moretti n.17147/2647 registrato a Desio in data 09/01/1979 al n.100 mod. I) per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nell'ambito del Piano di Lottizzazione.

La correzione dell'errore materiale comporta, sulla tavola PdR2, la modifica del retino per le aree indicate, da "Ambiti residenziali di recente formazione a disegno unitario" ad "Aree per servizi" con indicazione sulla tavola PdS1 di aree per "Servizi del verde e degli spazi aperti ad uso pubblico – servizi a verde urbano (Vpu)" in esito alla destinazione prevista dalla rispettiva convenzione urbanistica.



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



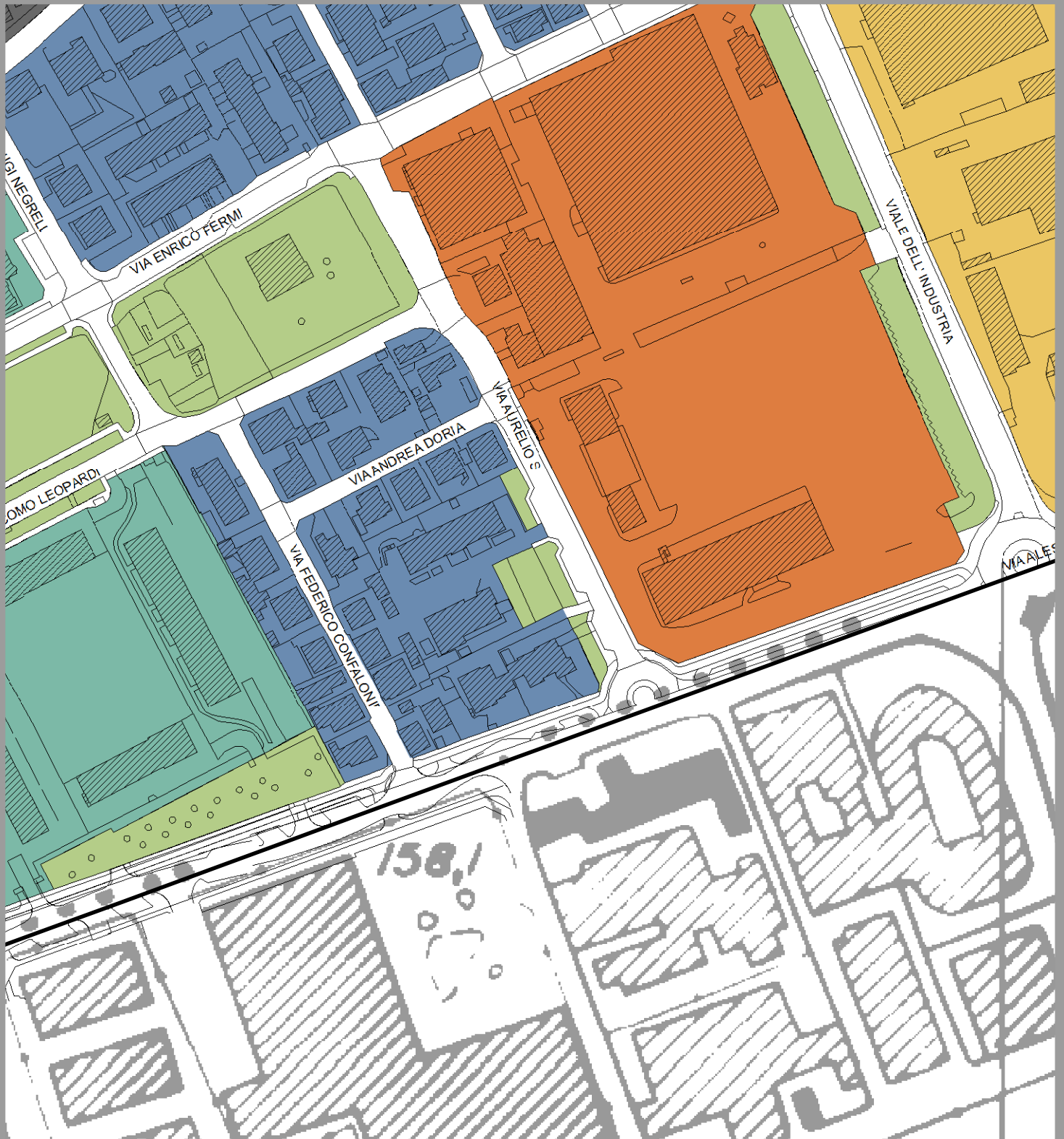
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

**PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina
del Piano delle Regole**

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013





PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Settembre 2014

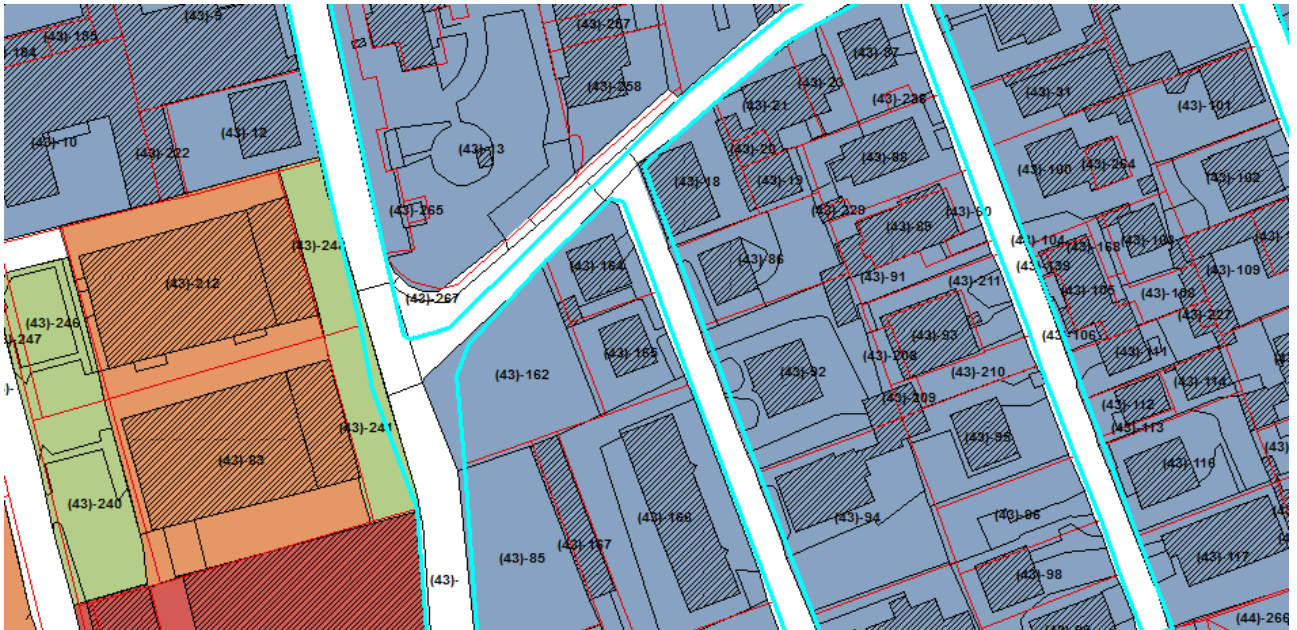
Proposta rettifica errori materiali



14) Errore materiale – apposizione retino fg.43 sede stradale via Edison

L'area individuata, posta a ovest del fg. 43 mapp. 162, è catastalmente identificata come strada via Edison, nella frazione di Paderno.

La correzione dell'errore materiale consiste nella modifica del retino nella tavola PdR2 da "Ambito residenziale di recente formazione" e nella tavola PdS1 "Consolidato urbano e aree agricole" a "Servizi alla mobilità – sedime stradale".



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



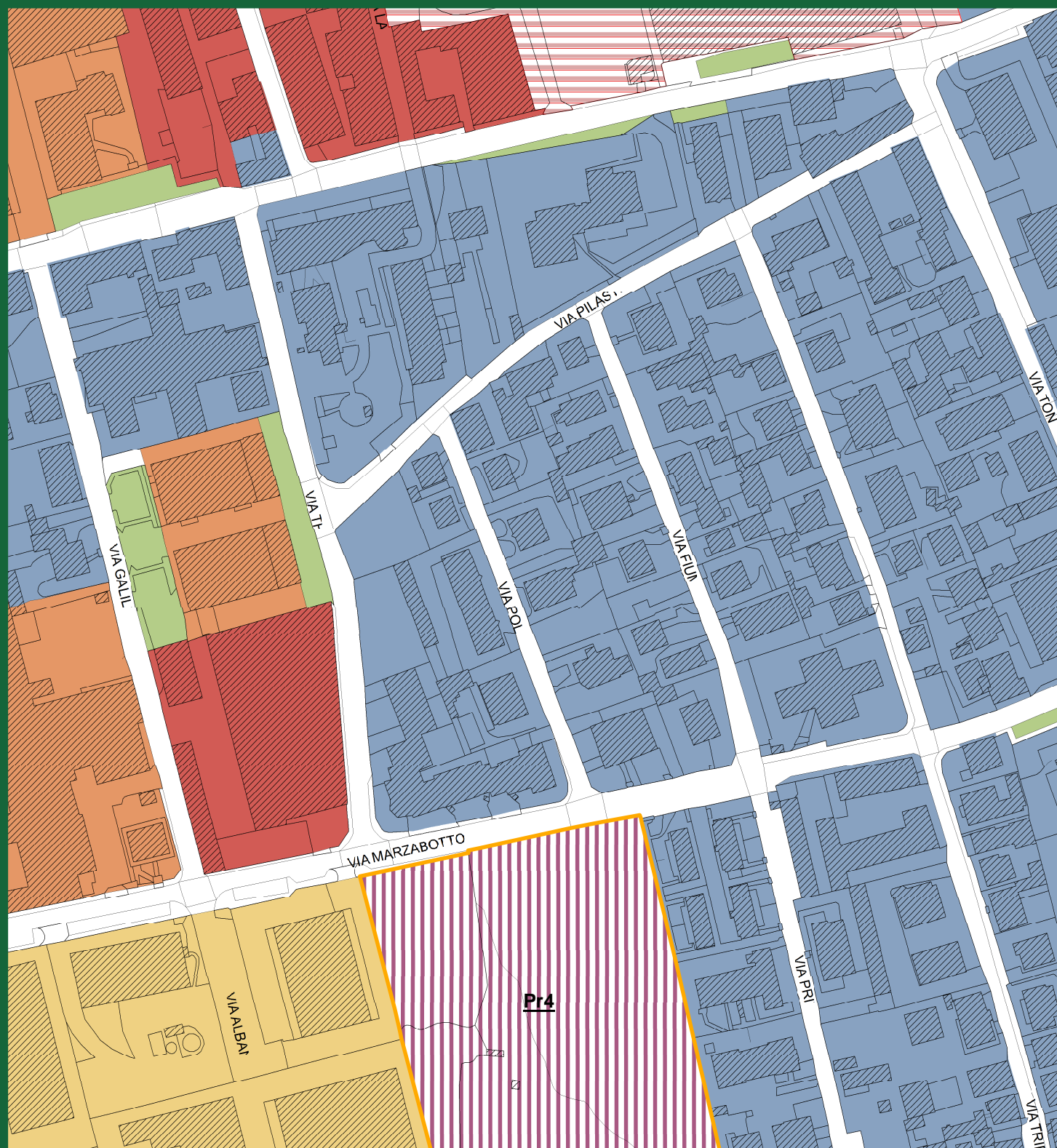
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



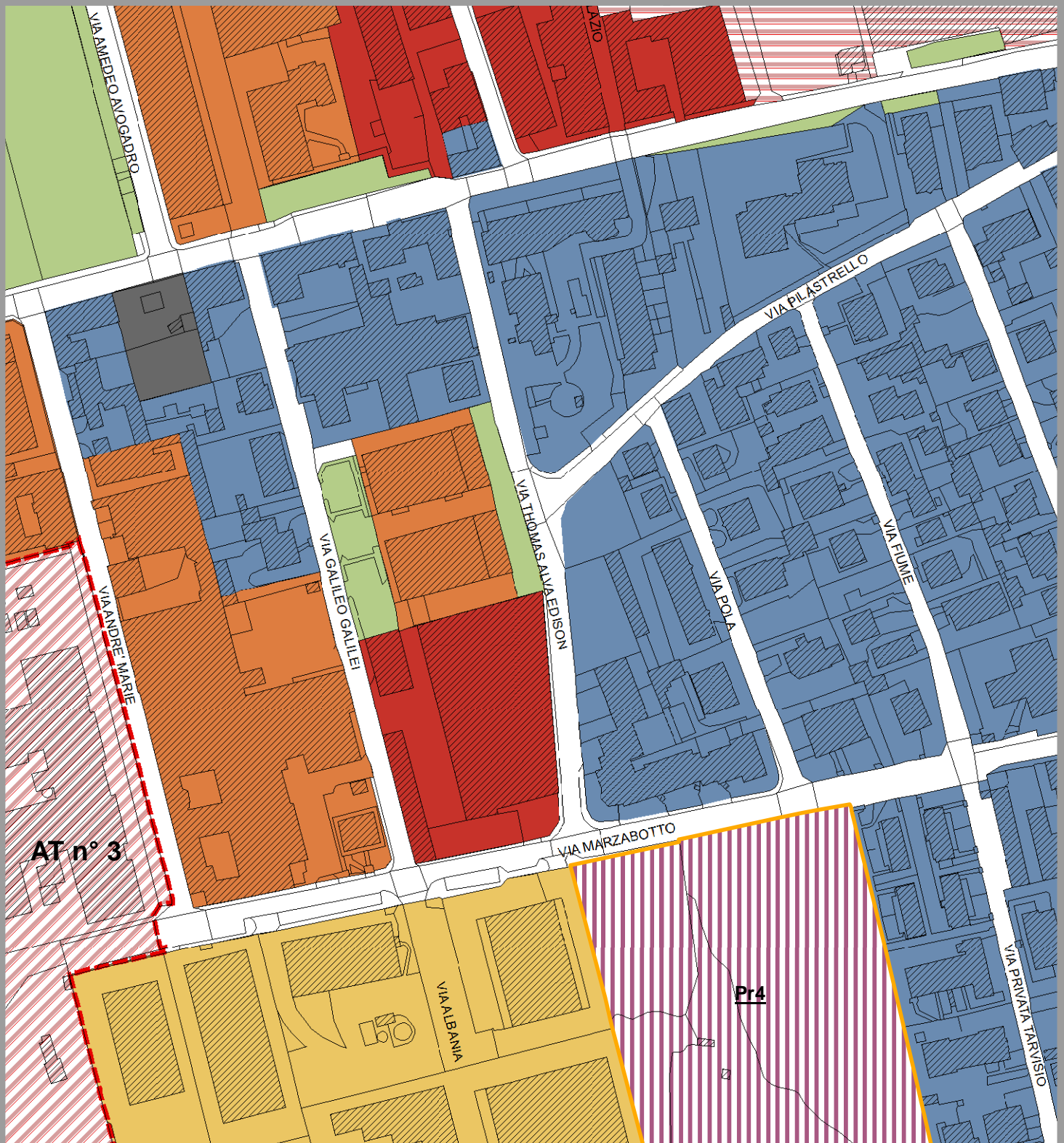
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali



Comune di Paderno Dugnano

Provincia di Milano



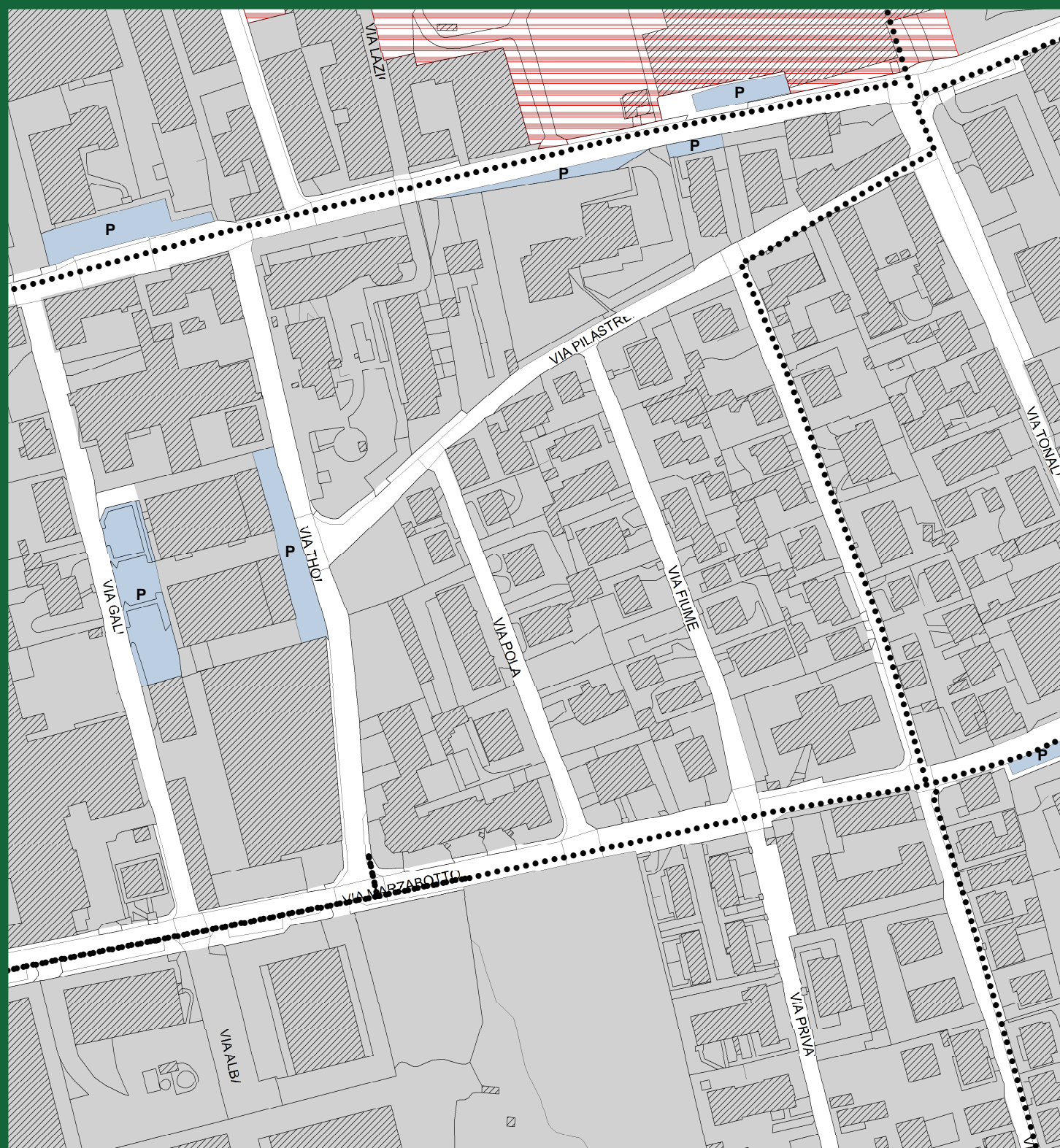
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013





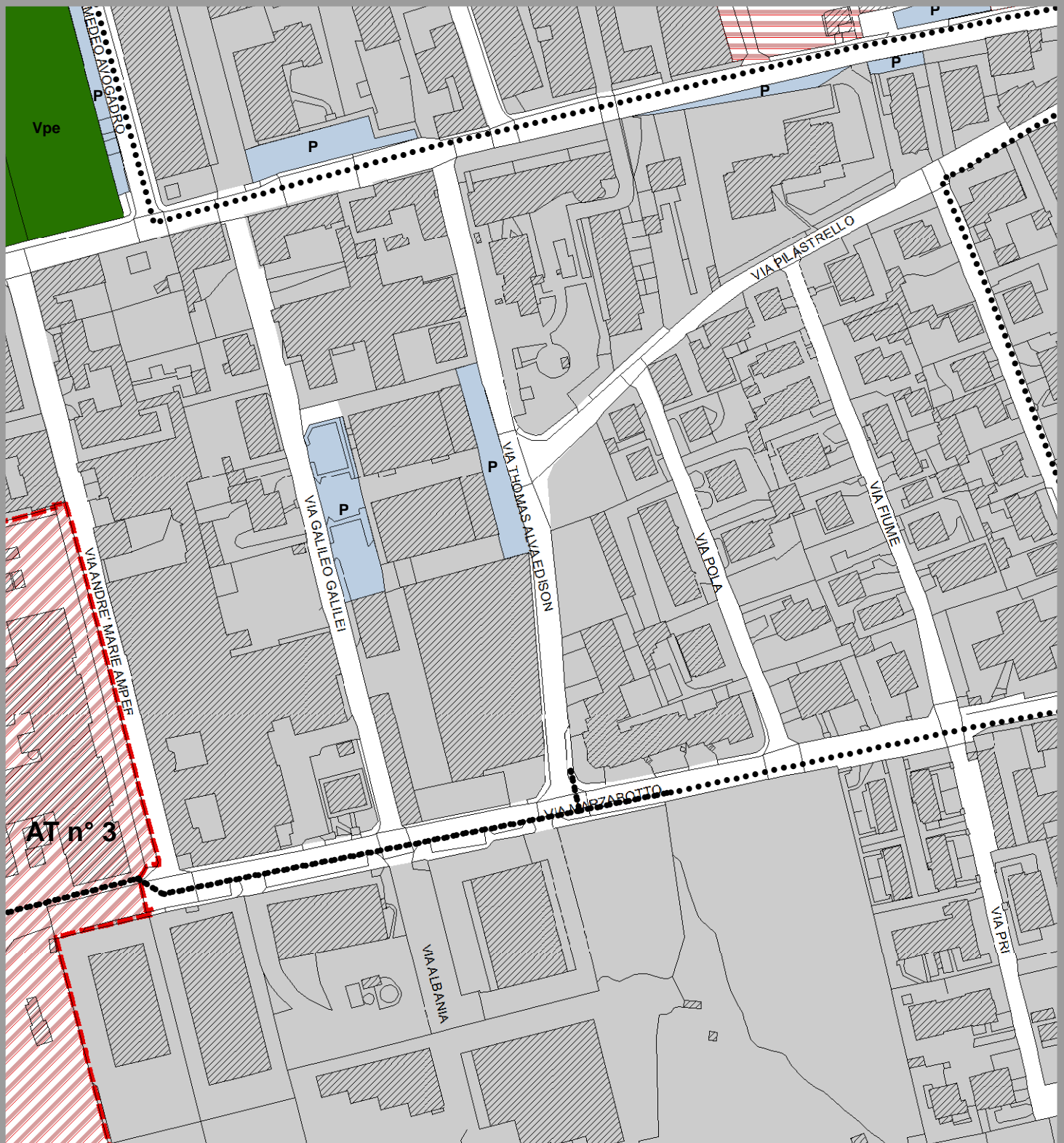
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000

Settembre 2014

Proposta rettifica errori materiali



15) Errore materiale – identificazione aree a servizi di proprietà comunali fig. 6.5 del Quadro Conoscitivo e Orientativo e fig 15.1 Quadro Progettuale

A seguito dell' "accoglimento parziale" dell'osservazione n.42 presentata dal sig. Orombelli Giuseppe, relativa alle aree su via Italia e Via Cappellini soggette a vincolo ai sensi del D.lgs. 42/2004, anche a seguito degli accertamenti relativi alla proprietà privata delle aree, si rende necessario procedere alla correzione della figura 6.5 del Quadro Conoscitivo e Orientativo "assetto proprietario" e della figura 15.1 "Stato di realizzazione dei servizi" nel Quadro Progettuale escludendole dette aree dalla individuazione della proprietà pubblica.

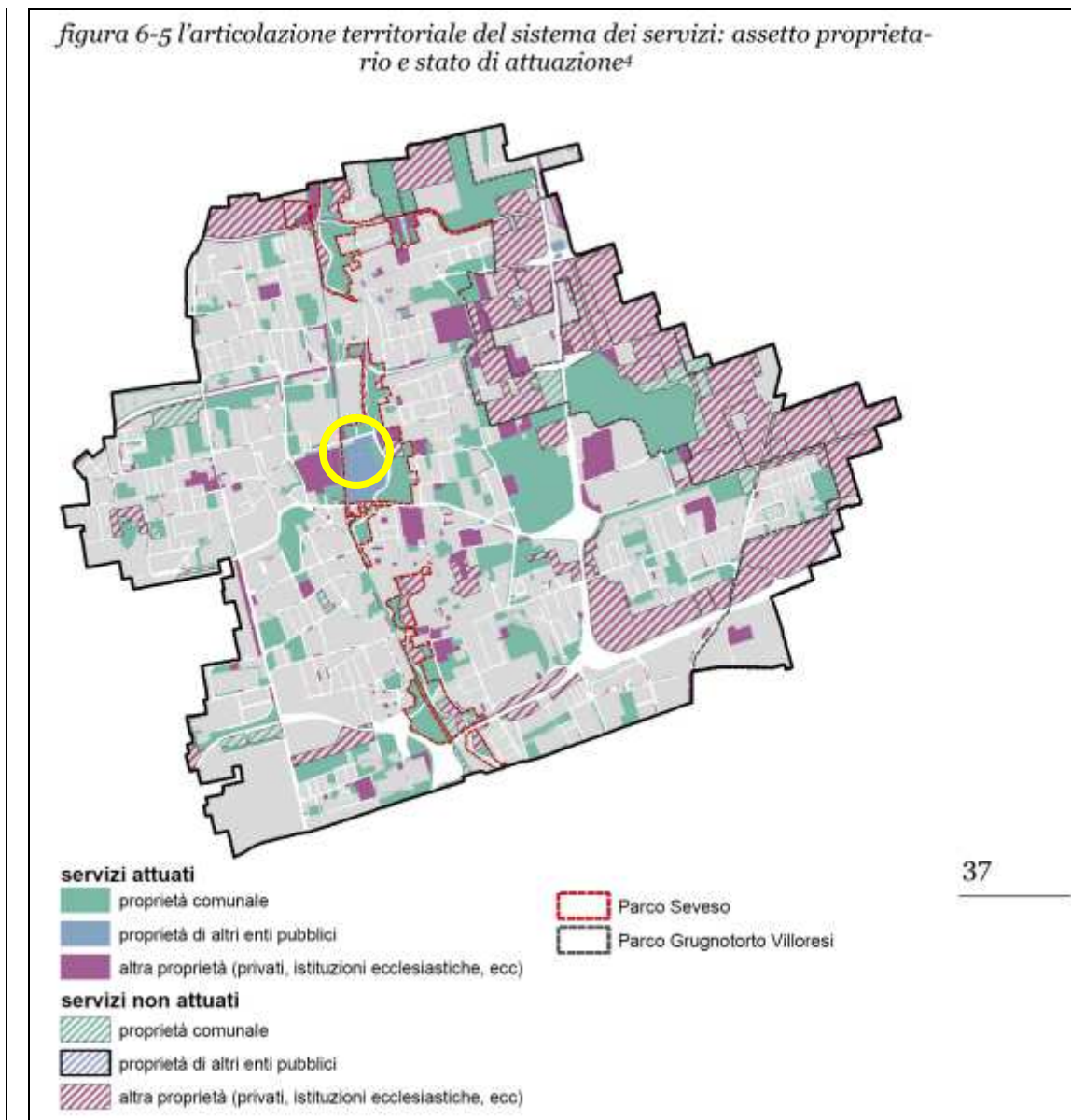
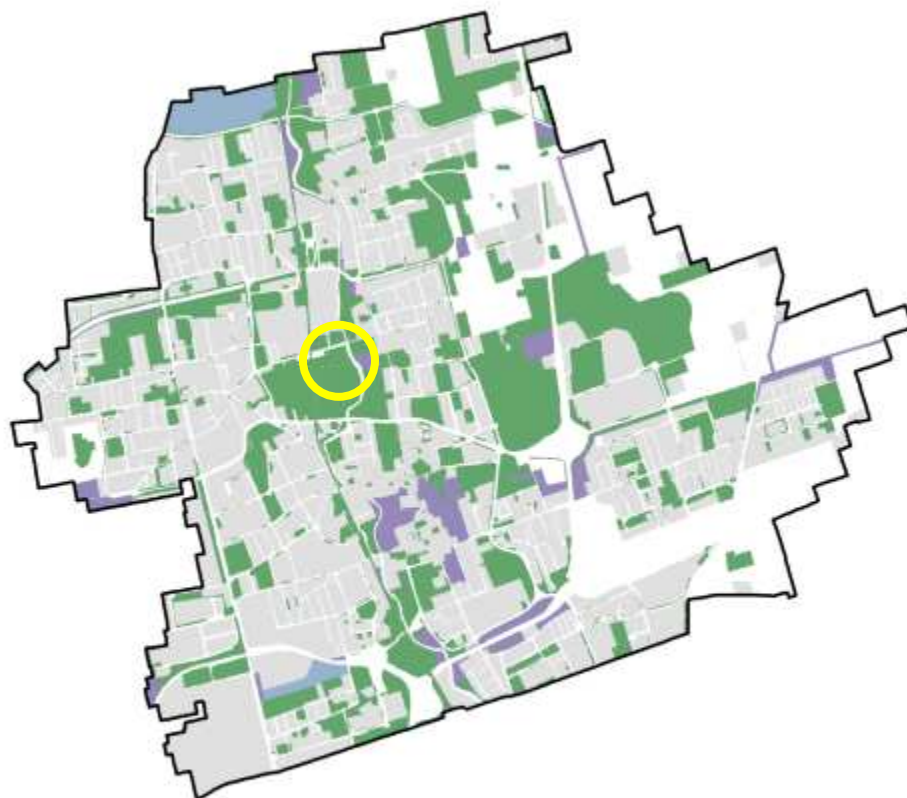


Fig.6.5 del Quadro Conoscitivo e Orientativo

Figura 15-1 Le aree per servizi interessate da misure di compensazione urbanistica. La localizzazione delle aree così come la loro quantificazione è indicativa



125

- aree per servizi esistenti e/o acquisiti
- aree per servizi da realizzare e/o da acquisire interessate da compensazione urbanistica
- aree per servizi da realizzare e/o da acquisire non interessate da compensazione urbanistica

Fig. 15.1 del Quadro progettuale

16) Rettifica Norme di Attuazione art.7

All'art. 7 comma 1, ove si descrive la funzione produttiva, si elimina la dicitura "esercizi all'ingrosso" dalla definizione di T2. L'esercizio all'ingrosso indica una modalità di vendita e non diversamente una funzione o tipologia.

Si riporta di seguito l'articolo vigente con correzione introdotta evidenziata in rosso:

Articolo 7 Classificazione delle funzioni e degli usi

1. Le funzioni e gli usi attribuiti alle diverse parti del territorio del Comune sono definiti ed articolati come di seguito specificato.

Funzione residenziale (R)

Nel P.G.T. la funzione residenziale è distinta nei seguenti usi:

R1 Residenza libera

Comprende le abitazioni a libero mercato realizzate senza vincoli di qualsiasi natura ad esclusione di quelli connessi alla tutela della salute, dell'ambiente e dei beni culturali.

R2 Residenza libera convenzionata

Comprende le abitazioni la cui realizzazione, vendita o locazione è disciplinata da specifica convenzione.

R3 Edilizia Privata Sociale

Comprende le abitazioni così come definite dal DM 22 aprile 2008 e s. m. e i. realizzati da operatori privati e destinate alla locazione.

R4 Edilizia Residenziale Pubblica

Comprende le abitazioni realizzate con il concorso totale o parziale dello stato o di altri enti pubblici.

Si intendono come parte integrante della funzione residenziale le destinazioni d'uso relative ad attività connesse e/o a servizio della stessa quali, a solo titolo esemplificativo, l'attività professionale all'interno della propria abitazione, gli spazi destinati ad attività artigianali compatibili con la residenza, gli spazi per attività comuni, le attività di Bed&Breakfast o di affittacamere o similari, a condizione:

- che per caratteristiche edilizie e strutturali i relativi spazi siano materialmente e funzionalmente collegati alla funzione residenziale;
- che gli spazi (sia quelli dell'attività principale che quelli dell'attività connessa) appartengano alla medesima proprietà e siano in uso al medesimo soggetto.

Funzione commerciale (T)

Nel P.G.T. la funzione commerciale, da chiunque svolta professionalmente all'ingrosso o al dettaglio, è distinta nei seguenti usi:

T1 Esercizi commerciali

Esercizi aventi superficie di vendita non superiori a 250 mq.

- T2* *Medie strutture di vendita ~~o esercizi all'ingrosso~~*
Esercizi aventi superficie di vendita superiori a 250 mq e fino a 2.500 mq.
- T3* *Grandi strutture di vendita*
Esercizi aventi superficie di vendita superiori a 2.500 mq.
- T4* *Attività di somministrazione di alimenti e bevande*
Si intende la vendita per il consumo sul posto di alimenti e bevande, comprende tutti i casi in cui gli acquirenti consumano i prodotti nei locali dell'esercizio o in un'area aperta al pubblico appositamente attrezzata.

Si intendono come parte integrante dell'uso principale le destinazioni d'uso relative ad attività connesse e/o a servizio della stessa quali, a titolo esemplificativo, l'ufficio all'interno dell'unità commerciale.

Relativamente alla superficie di vendita di merci ingombranti, non facilmente amovibili e a consegna differita, si fa riferimento ai contenuti della DGR 8/5054 del 4 luglio 2007.

Funzione direzionale (D)

Nel P.G.T. la funzione direzionale/terziaria è distinta nei seguenti usi:

- D1* *Attività direzionali*
Si intendono le attività direzionali, professionali, amministrative e finanziarie e di servizio in genere; esse comprendono, a solo titolo esemplificativo, le sedi di banche e gli sportelli bancari, le sedi di assicurazioni, e di attività di intermediazione finanziaria, le sedi di attività di marketing, comunicazione, di uffici in genere, di formazione e ricerca con annesso servizio (foresteria, mensa, ecc).
- D2* *Attività assimilabili alla funzione direzionale*
Si intendono gli spazi ed i locali destinati ad attività legate al tempo libero, ma di iniziativa privata, quali centri fitness, scuole di ballo, palestre, centri congressi, club, sale di ritrovo, ecc.
- D3* *Attività di intermediazione*
Si intendono le agenzie di intermediazione in genere come ad esempio agenzie d'affari, agenzie immobiliari, mercati dell'usato.

Funzione logistica (L)

Nel P.G.T. la funzione logistica è distinta nei seguenti usi:

- L1* *Strutture della logistica*
Si intendono gli spazi e i locali destinati all'organizzazione, pianificazione e realizzazione della movimentazione e dello stoccaggio di beni manufatti.

Funzione produttiva (P)

Si intende la funzione che abbia per scopo prevalente lo svolgimento di attività di produzione di beni e/o di servizi; sono escluse le attività di prestazione di servizi commerciali, salvo il caso che siano strumentali ed accessorie all'esercizio della funzione produttiva.

Fermo restando la definizione generale sopra riportata, nel P.G.T. la funzione produttiva è distinta nei seguenti usi:

P1 Attività artigianali

Si intendono le attività di produzione di beni e/o servizi alla persona (quali, a solo titolo esemplificativo, attività di parrucchiere, di estetista, ecc.) o alle attività urbane in genere (comprese le attività di servizio all'auto quali, a titolo esemplificativo, gommisti, meccanici, elettrauto) compatibili con la residenza.

P2 Attività produttive

Si intendono tutti i tipi di attività produttive di beni e/o servizi ad esclusione del commercio.

Si intendono come parte integrante della funzione produttiva le destinazioni d'uso relative ad attività connesse e/o a servizio della stessa (ad esempio l'abitazione del custode fino ad un massimo di 120 mq per ogni unità produttiva, gli uffici, la mensa, lo spazio di esposizione o di commercializzazione dei propri beni prodotti all'interno dell'unità produttiva), a condizione:

- che per caratteristiche edilizie e strutturali i relativi spazi siano materialmente e funzionalmente collegati con quelli in cui si esercita l'attività principale;
- che, in ogni caso, tale attività sia legata e/o attinente con quella principale;
- che gli spazi (sia quelli dell'attività principale che quelli dell'attività connessa) appartengano alla medesima proprietà e siano in uso al medesimo soggetto.

In tutto il territorio comunale è vietato l'insediamento di inceneritori. Per tale disposizione non è applicabile la norma transitoria di cui all'art. 42 delle presenti Norme di attuazione con l'eccezione di interventi al fine di salvaguardare la salute delle persone e l'ambiente.

L'insediamento di attività e aziende insalubri di prima classe di cui al DM 5/9/1994 è soggetto a Permesso di Costruire Convenzionato.

Funzione agricola (A)

Nel P.G.T. la funzione agricola è distinta nei seguenti usi:

A1 Abitazioni agricole

Si intendono le abitazioni agricole all'interno di una azienda agricola, funzionali alle esigenze abitative dell'imprenditore agricolo e degli addetti dell'azienda agricola nonché le strutture abitative per le attività agrituristiche.

A2 Fabbricati di servizio

Si intendono i fabbricati a servizio dell'attività agricola e necessari allo svolgimento della stessa, quali:

- depositi di prodotti aziendali,
- depositi di materiali necessari alla produzione (foraggi, mangimi, sementi, fertilizzanti, insetticidi, ecc.) anche in strutture verticali (silos o distributori di miscele e tettoie),
- locali per la conservazione e per la trasformazione di prodotti aziendali,
- locali per il ricovero e per la riparazione di macchine e attrezzature agricole.

A3 Strutture per allevamenti aziendali

Si intendono i fabbricati destinati all'allevamento zootecnico e relativi fabbricati accessori.

A4 Strutture per colture aziendali in serra

Si intendono le strutture di copertura (serre) fisse o mobili, destinate a proteggere determinate colture.

Funzione ricettiva (H)

Nel P.G.T. la funzione ricettiva è distinta nei seguenti usi:

H1 Attrezzature alberghiere

Si intendono le attività ricettive alberghiere organizzate per fornire, con gestione unitaria, alloggio ed altri servizi accessori per il soggiorno, compresi eventuali spazi per la somministrazione di alimenti e bevande.

A solo titolo esemplificativo si intendono attrezzature alberghiere: gli hotel, gli alberghi, gli alberghi-centro benessere, i motel, i villaggio albergo.

H2 Attività ricettive all'aria aperta

Si intendono le attività ricettive all'aria aperta organizzate per fornire, con gestione unitaria, aree recintate ed attrezzate che forniscono alloggio in propri allestimenti o mettono a disposizione spazi idonei a ospitare mezzi di pernottamento autonomi o mobili, quali campeggi o aree di sosta.

Attività di distribuzione dei carburanti

Si intende l'attività di distribuzione dei carburanti. Sono comprese le attività di autolavaggio, riparazione autoveicoli, attività di somministrazione di alimenti e bevande.

La localizzazione trasformazione delle attività di distribuzione dei carburanti è regolata da specifico strumento di settore.

Servizi e attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale

I servizi e le attrezzature si articolano in:

- *Servizi e attrezzature pubbliche*: si intendono le attrezzature di proprietà e/o gestione di Amministrazioni Pubbliche (Comune, Provincia, Regione, Stato o di altri Enti pubblici).

- *servizi e attrezzature di interesse pubblico o generale*: si intendono i servizi e le attrezzature non di proprietà e/o gestione di Amministrazioni Pubbliche, volti a soddisfare interessi pubblici o generali. Tali servizi ed attrezzature sono disciplinati da specifiche convenzioni.

Sono comprese le attrezzature di servizio necessarie alla corretta fruizione pubblica delle aree comprese nel perimetro del PLIS Grugnotorto-Villoresi e Parco del Seveso (chioschi, punti di ristoro e informazione, centri per lo studio in materia di tutela delle risorse naturali e per l'educazione ambientale, centri per il noleggio bici, arredo urbano, ecc...). La realizzazione delle attrezzature all'interno del PLIS deve essere coordinata con gli interventi previsti nel Piano Pluriennale degli Interventi.

La classificazione funzionale dei servizi e delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale è indicata nel Piano dei Servizi.

2. La destinazione d'uso dell'immobile o dell'unità immobiliare è quella indicata dal più recente provvedimento abilitativo, anche in sanatoria, che sia stato rilasciato, ovvero quella asseverata nella denuncia di inizio attività che sia stata presentata. In assenza, ovvero in caso di indeterminazione di tali atti, la destinazione è desunta dalla classificazione catastale attribuita in sede di primo accatastamento. Solo in caso di assenza documentata degli elementi di cui sopra, la destinazione può essere desunta da altri documenti probanti ovvero autocertificata secondo le forme previste dalle leggi vigenti.

3. Al fine di garantire l'applicazione e di dimostrare la conformità a quanto stabilito negli atti del P.G.T., negli atti e negli elaborati preordinati al procedimento abilitativo devono essere utilizzate le categorie funzionali e indicati, per ciascun edificio o unità immobiliare, i relativi usi facendo riferimento a quelli riportati al comma 1.

17) Rettifica Norme di attuazione art.29-30

In sede di controdeduzioni al PGT adottato all'art. 29 e 30 delle Norme di Attuazione è stata introdotta, al comma 2, la facoltà di intervento edilizio su dette aree anche con ricorso a permesso di costruire convenzionato. Si rettifica la norma introducendo la stessa indicazione ai commi 4 e 5 ove erroneamente non già inserita.

Si riporta di seguito l'articolo vigente con correzione introdotta evidenziata in rosso:

Articolo 29 Ambiti consolidati a funzione produttiva ad alta trasformabilità

1. Nelle aree così classificate per gli interventi realizzati mediante intervento edilizio diretto non sono ammesse le seguenti funzioni e usi:

- funzione residenziale tutti gli usi
- funzione commerciale tutti gli usi fatta eccezione per l'uso T4
- funzione ricettiva tutti gli usi
- funzione logistica tutti gli usi.

2. Nelle aree così classificate mediante piano attuativo o permesso di costruire convenzionato sono ammesse le seguenti funzioni:

- funzione residenziale limitatamente agli usi R2, R3 e R4,
- funzione commerciale tutti gli usi fatta eccezione per gli usi T3
- funzione ricettiva tutti gli usi.

3. La realizzazione degli interventi edilizi mediante intervento edilizio diretto è soggetta al rispetto dei seguenti parametri:

- altezza massima degli edifici: 15 m. L'altezza massima può essere ulteriormente incrementata salvo parere vincolante della Commissione paesaggio relativamente all'impatto paesaggistico dell'intervento.
- superficie drenante: quella definita dal Regolamento Locale di Igiene.

4. In caso di intervento mediante piano attuativo **o permesso di costruire convenzionato**, fermo restando il rispetto dei parametri edilizi indicati al comma 5, valgono le disposizioni di cui all'Articolo 22 delle presenti Norme di attuazione.

5. In caso di intervento mediante piano attuativo **o permesso di costruire convenzionato** devono essere rispettati i seguenti parametri edilizi:

- altezza degli edifici: 23,0 m per un numero massimo di 6 piani abitabili fuori terra;
- superficie drenante: quella definita dal Regolamento Locale di Igiene.

Articolo 30 Ambiti consolidati a funzione produttiva a media trasformabilità

1. Nelle aree così classificate per gli interventi realizzati mediante intervento edilizio diretto non sono ammesse le seguenti funzioni e usi:

- funzione residenziale tutti gli usi
- funzione commerciale tutti gli usi fatta eccezione per l'uso T4
- funzione ricettiva tutti gli usi
- funzione logistica tutti gli usi.

2. Nelle aree così classificate mediante piano attuativo o permesso di costruire convenzionato sono ammesse le seguenti funzioni:

- funzione commerciale tutti gli usi fatta eccezione per gli usi T3

3. La realizzazione degli interventi edilizi mediante intervento edilizio diretto è soggetta al rispetto dei seguenti parametri:

- altezza massima degli edifici: 15 m. L'altezza massima può essere ulteriormente incrementata salvo parere vincolante della Commissione paesaggio relativamente all'impatto paesaggistico dell'intervento.
- superficie drenante: quella definita dal Regolamento Locale di Igiene.

4. In caso di intervento mediante piano attuativo **o permesso di costruire convenzionato**, fermo restando il rispetto dei parametri edilizi indicati al comma 5, valgono le disposizioni di cui all'Articolo 22 delle presenti Norme di attuazione.

5. In caso di intervento mediante piano attuativo **o permesso di costruire convenzionato** devono essere rispettati i seguenti parametri edilizi:

- altezza degli edifici: 23,0 m per un numero massimo di 6 piani abitabili fuori terra;
- superficie drenante: quella definita dal Regolamento Locale di Igiene.

18) Rettifica Norme di attuazione art.24-25

Al fine di correlare la lettura delle lettere a, b, c, del comma 2 con il successivo comma 3, agli articoli 24 e 25 si introduce, al comma 3, la specifica di seguito indicata.

Si riporta di seguito l'articolo vigente con correzione introdotta evidenziata in rosso:

Articolo 24 Ambiti di antica formazione

1. Negli ambiti del territorio urbano così classificati non sono ammessi i seguenti usi:

- funzione commerciale usi T2, T3
- funzione produttiva usi P2
- funzione logistica tutti gli usi
- funzione agricola tutti gli usi

2. Negli ambiti del territorio urbano così classificati sono ammessi gli interventi edilizi come di seguito specificato:

a. mediante intervento edilizio diretto sono consentiti gli interventi di manutenzione straordinaria e di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia;

b. mediante permesso di costruire convenzionato è consentita la nuova costruzione nella forma dell'integrazione della Slp esistente, o della nuova costruzione a seguito di demolizione di una o più unità edilizie. L'entità della Slp eventualmente in incremento è definita nel permesso di costruire convenzionato nel limite massimo del 20% della Slp esistente.

c. Qualora l'ampliamento della Slp risultasse superiore al 20% della slp esistente deve essere predisposto un piano urbanistico attuativo con contestuale procedura di variante al Piano delle Regole. L'entità della Slp eventualmente in incremento è definita nel piano urbanistico attuativo.

3. Nella quantificazione della Slp in incremento, qualora consentita nelle modalità di cui al precedente Comma **2 lettera C**, possono essere ricompresi anche i diritti edificatori derivanti da misure di compensazione urbanistica o di incentivazione edilizia.

4. Nel caso di interventi mediante permesso di costruire convenzionato o piano urbanistico attuativo dovranno essere oggetto di specifica attenzione:

- le modalità di recupero e riqualificazione delle corti interne che devono mantenere i loro caratteri di unitarietà;

5. Gli interventi edilizi dovranno uniformarsi alle indicazioni contenute negli strumenti di settore, ad oggi vigenti o che saranno redatti successivamente (Piano del colore, Piano estetico, ecc.), finalizzati alla tutela degli elementi di valore estetico-percettivo e dei caratteri identitari e a garantire l'uniformità la congruità dei caratteri tipologici di tali ambiti.

6. In caso di interventi mediante piano urbanistico attuativo è sempre ammessa la monetizzazione.

Articolo 25 Cascine ed edifici di interesse storico/ambientale

1. Negli ambiti del territorio urbano così classificati non sono ammessi i seguenti usi:

- funzione commerciale usi T2, T3
- funzione produttiva usi P2
- funzione logistica tutti gli usi

2. Negli ambiti del territorio urbano così classificati sono ammessi gli interventi edilizi come di seguito specificato:

a. mediante intervento edilizio diretto sono consentiti gli interventi di manutenzione straordinaria e di restauro e risanamento conservativo;

b. mediante permesso di costruire convenzionato è consentita la ristrutturazione e nuova costruzione nella forma dell'integrazione della Slp esistente, o della nuova costruzione a seguito di demolizione di una o

più unità edilizie. L'entità della SIp eventualmente in incremento è definita nel permesso di costruire convenzionato nel limite massimo del 20% della SIp esistente.

c. Qualora l'ampliamento della SIp risultasse superiore al 20% della slp esistente deve essere predisposto un piano urbanistico attuativo con contestuale procedura di variante al Piano delle Regole. L'entità della SIp eventualmente in incremento è definita nel piano urbanistico attuativo.

3. Nella quantificazione della SIp in incremento, qualora consentita nelle modalità di cui al precedente Comma **2 lettera C**, possono essere ricompresi anche i diritti edificatori derivanti da misure di compensazione urbanistica o di incentivazione edilizia.

4. Per le cascine e gli edifici di interesse storico/ambientale ricadenti all'interno del perimetro del PLIS non trovano applicazione le disposizioni di cui al punto b del precedente comma 2.



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole - Legenda

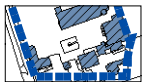
Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013

Territorio urbano



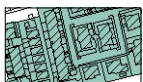
Ambiti di antica formazione



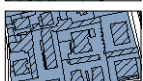
Cascine



Edifici di interesse storico ambientale



Ambiti residenziali di recente formazione con disegno unitario



Ambiti residenziali di recente formazione



Re

Ambiti residenziali di completamento del tessuto esistente



Ambiti produttivi a alta trasformabilità



Ambiti produttivi a media trasformabilità

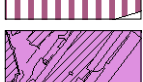


Ambiti produttivi a bassa trasformabilità



Pr

Ambiti produttivi di completamento



Ambiti consolidati a funzione ricettiva



Ambiti consolidati a funzione commerciale e direzionale



Cm

Ambiti consolidati a funzione commerciale e direzionale di completamento



Distributore di carburante



Attività da trasferire



Ambiti di intervento unitario



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole - Legenda

Giugno 2013

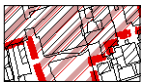
Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013

Territorio extraurbano

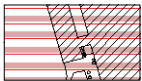


Zone agricole

Territorio urbano interessato da trasformazione urbanistica



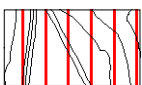
Ambiti di trasformazione



Ambiti oggetto di provvedimenti approvati



Ambiti oggetto di provvedimenti approvati in fase di conclusione

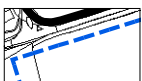


Ambiti di escavazione

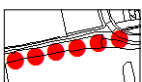
Ambiti oggetti delle discipline del Piano dei Servizi



Aree per servizi



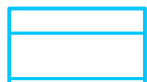
canali di progetto



Tracciati viari di progetto



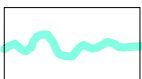
P.L.I.S. Grugnotorto Villorosi (vigente)



P.L.I.S. Grugnotorto Villorosi (proposta)



Parco Seveso (proposta)



Reticolo idrografico



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi - Legenda

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013

Aree per servizi



Servizi alla persona e attività

Pi servizi all'istruzione
Pc servizi culturali e ricreativi
Ps servizi sociali-assistenziali
Pa servizi amministrativi e istituzionali
H servizi sanitari

Pr servizi religiosi
Mi servizi militari
Ci servizi cimiteriali
Ti servizi tecnologici
ERP servizi residenziali pubblici o di pubblico interesse

Servizi alla mobilità



sedime stradale



aree a parcheggio (P)



area mercatale/parcheggio (Mp)



infrastrutture ferroviarie (Fe)

Servizi del verde e degli spazi aperti ad uso pubblico



Servizi a verde della rete ecologica (Vpe)



Servizi a verde urbano (Vpu)



Servizi a verde sportivo (Vs)



Spazi pavimentati (Pz)



Aree vincolate per obiettivi prioritari di interesse regionale (VR)



Aree di interesse sovracomunale
non soggette a compensazione urbanistica

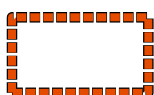


PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

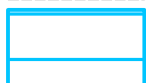
PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi - Legenda

Giugno 2013

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013



P.L.I.S. Grugnotorto Villorosi (vigente)



P.L.I.S. Grugnotorto Villorosi (proposta)



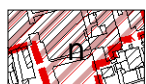
Parco Seveso



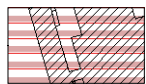
Nuclei di antica formazione e cascine



Consolidato urbano e aree agricole



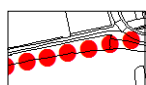
Ambiti di trasformazione



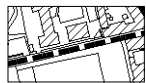
Ambiti oggetto di provvedimenti approvati



Ambiti oggetto di provvedimenti approvati in fase di conclusione



Tracciati viari di progetto



percorsi ciclopedonali



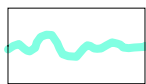
metro tramvia



canali di progetto



ambiti di riqualificazione dei servizi con prescrizione specifica



Reticolo idrografico